Alleanza 3.0

Rassegna stampa, web e video Coop Alleanza 3.0

mercoledì, 01 luglio 2026

Rassegna stampa, web e video Coop Alleanza 3.0

mercoledì, 01 luglio 2026

Area Emilia Romagna

01/07/2026 **Gazzetta di Parma** Pagina 21 — 5
«Cucinare insieme si può!»

01/07/2026 **Gazzetta di Reggio** Pagina 37 — 6
Chiara Francini ospite stasera a Cavriago

30/06/2026 **Cesenanotizie** — 7
Anche a Cesena solidarietà contro i 90 licenziamenti al magazzino Coop di Parma

30/06/2026 **emiliaromagnanews.it** — 8
"Non mi convinci mica!", riparte la campagna di prevenzione contro le truffe alle persone anziane

30/06/2026 **Estense** — 10
Al Pareschi il film su Michael Jackson interpretato dal nipote Jaafar

30/06/2026 **Estense** — 11
All'Arena Pareschi si celebra il CoopsDay con la Banda Rulli Frulli

30/06/2026 **ferrara24ore.it** — 12
Mercoledì 1 luglio al Parco Pareschi, in versione originale con sottotitoli in italiano, il biopic di Antoine Fuqua sul Re del Pop

01/07/2026 **Parma Today** — 13
Vertenza Kamila Parma, Adl Cobas: "Coop partecipi al tavolo convocato dalla Regione"

Area FVG, Veneto, Mantova, Brescia

01/07/2026 **Corriere delle Alpi** Pagina 27 *-G.S.* — 14
Cassiera presa per il collo Una cliente paga i danni

Area Sud e Isole

01/07/2026 **Quotidiano di Puglia (ed. Bari)** Pagina 10 — 15
Kit anticaldo e servizi potenziati Il Comune a supporto dei fragili

01/07/2026 **L'Edicola del Sud (ed. Bari-BAT-Foggia-Basilicata)** Pagina 8 — 17
Aree climatizzate e bevande per anziani e persone fragili

30/06/2026 **Bari Today** — 18
'Punti freschi' e kit anti calore per anziani e fragili: le novità del Piano Caldo 2026 a Bari

30/06/2026 **corriere.it** — 21
Rifugi climatici in bar, biblioteche e spazi pubblici. Così Bari si difende dall'ondata di caldo che durerà sino al 2 luglio

30/06/2026 **Giornale di Puglia** — 23
Piano caldo 2026 a Bari: una rete di servizi contro le ondate di calore per proteggere anziani e persone fragili

30/06/2026 **Puglia Live** — 26
Bari - Kit anticaldo, "Punti Freschi" e la rete "Amici del fresco": presentato stamattina il Piano Caldo 2026 con novità e servizi potenziati

30/06/2026 **Taranto Buonasera** — 33
Emergenza caldo, nascono gli spazi climatizzati e i bar amici del fresco

30/06/2026 **Telebari** — 36
Bari, ristoro in biblioteca e locali amici del fresco': piano del Comune contro le ondate di calore

30/06/2026 **Trm Tv** — 42
Piano caldo 2026, Bari in rete contro l'emergenza

30/06/2026 **Trm Tv** 43
Piano caldo 2026, Bari in rete contro l'emergenza

Controllate e partecipate

01/07/2026 **Il Messaggero** Pagina 14 *Andrea Pira* 44
Unipol, i grandi soci sottoscriveranno l'aumento per Mps

30/06/2026 **Corriere della Sera** Pagina 25 *Raffaella Oliva* 46
La musica gratuita? «È adatta ai curiosi e genera felicità diffusa»

01/07/2026 **Il Gazzettino** Pagina 11 48
Auto danneggiata delle buche, risarcita un'impiegata

Coop e Cooperazione

01/07/2026 **Italia Oggi** Pagina 21 49
poltrone in erba

01/07/2026 **Corriere Romagna** Pagina 5 50
Agricoltura in ginocchio per il caldo: in Romagna allarme stress idrico

01/07/2026 **La Nazione (ed. Umbria)** Pagina 35 52
Legacoop laurea 159 volontari

01/07/2026 **Il Tirreno (ed. Lucca-Viareggio-Versilia-Massa-Carrara)** Pagina 37 53
Carrelli della spesa lasciati sul marciapiede

01/07/2026 **La Nazione (ed. Massa Carrara)** Pagina 38 54
Carrelli abbandonati ad Avenza Invase le vie vicine alla Coop La protesta dei residenti

01/07/2026 **Il Tirreno** Pagina 36 55
Parte stasera il Suverart Festival con la degustazione di Unicoop Etruria

01/07/2026 **La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)** Pagina 54 56
SuverArt Festival Il taglio del nastro

Concorrenza GDO

01/07/2026 **Giornale di Brescia** Pagina 27 57
Prisy, l'app bresciana per confrontare migliaia di prezzi nei supermercati

01/07/2026 **Italia Oggi** Pagina 18 59
Crai, nel 2025 si rafforza il ruolo di Secom, sempre più piattaforma industriale

01/07/2026 **Italia Oggi** Pagina 18 *ANDREA BRENTA* 60
Selex accelera su rete e digital

30/06/2026 **Distribuzione Moderna** 62
Parkside di Lidl compie 30 anni e festeggia con una campagna a 360 gradi

01/07/2026 **Italia Fruit** 63
Chiquita porta il Chiringuito nei supermercati Carrefour

01/07/2026 **Corriere Romagna** Pagina 25 64
Apre Eurospar: 29 assunti

01/07/2026 **Il Resto del Carlino (ed. Rimini)** Pagina 43 65
Taglio del nastro al nuovo supermercato di San Giovanni

01/07/2026 **Il Gazzettino (ed. Treviso)** Pagina 12 *FEDERICO FIORETTI* 66
Clienti molestati, vigilantes all'Eurospar

Economia, consumi e società

01/07/2026 **Il Sole 24 Ore** Pagina 19 *Enrico Netti* 68
Istat, corsa dei prezzi a giugno in rallentamento al +3%

01/07/2026 **Italia Oggi** Pagina 23 70
L'inverno demografico gela il made in Italy alimentare

01/07/2026 **Italia Oggi** Pagina 23 71
Nella food valley il 70,7% ha investito nel digitale

01/07/2026 **Panorama** Pagina 87 *Francesco Gatti* 72
Il biologico si evolve e volta pagina

01/07/2026 **Il Sole 24 Ore** Pagina 4 *Beda Romano* 73
E-commerce, Liegi attende l'impatto della tassa sui pacchi

01/07/2026 **Il Sole 24 Ore** Pagina 24 *CRISTINA CASADEI* 75
Stipendi ancora in crescita, previsto un aumento del 3,5%

01/07/2026 **Il Sole 24 Ore** Pagina 23 *Andrea Biondi* 77
L'Italia digitale entra nel post Pnrr ma dopo la fibra ora servono servizi

01/07/2026 **La Stampa** Pagina 21 *FABRIZIO GORIA* 79
La canicola presenta il conto Oltre 600 miliardi di possibili costi per le maggiori economie europee

Innovazione e mondo digitale

01/07/2026 **MF** Pagina 16 81
L'intelligenza artificiale va resa abitabile: la grammatica digitale del Papa

Gazzetta di Parma

Area Emilia Romagna

Iniziativa Il laboratorio per ragazzi diversamente abili

«Cucinare insieme si può!»


FIDENZA

Due appartamenti per accogliere persone in povertà

«Ritardi e disagi, ospedale verso un depotenziamento?»

«Cucinare insieme si può!»

Garibaldi, sabato visita al museo

ff «Cucinare insieme si può!

» è il titolo del laboratorio di cucina creativa per ragazzi diversamente abili organizzato da Coop Alleanza 3.0 e Angsa, e tenuto dallo chef salsese Daniele Tiramani, che si è svolto nella sede di Ecosol.

«L'inclusione e la socializzazione sono stati l'obiettivo che si è prefisso il corso durante il quale i ragazzi, ognuno con una disabilità diversa, hanno imparato come cucinare - ha affermato lo chef Tiramani - Tra gli altri scopi, anche quello di aumentare la loro autostima e il loro bagaglio di competenze anche per permettere una certa autonomia. Ringrazio Monica e Silvia della Cooperativa Il Cortile per la preziosa collaborazione prestata». Il corso si è concluso con una festa, alla quale hanno partecipato genitori e familiari, nella quale i ragazzi hanno preparato una delle ricette studiate nel corso delle lezioni e una pietanza preparata da casa. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Gazzetta di Reggio

Area Emilia Romagna

Chiara Francini ospite stasera a Cavriago

L'autrice e conduttrice presenterà il suo romanzo "Le querce non fanno i limoni"


Chiara Francini ospite stasera a Cavriago

L'autrice e conduttrice presenterà il suo romanzo "Le querce non fanno i limoni"

Cavriago Due giorni intensi dedicati alla passione per la lettura, al confronto e alla creatività. Oggi e domani il parco del Multiplo centro cultura di Cavriago si trasforma nel cuore pulsante di Leggerissimo festival, la kermesse che incrocia grandi protagonisti della scena culturale italiana, attivissime community digitali e una fitta rete di attività per bambini, ragazzi e adulti.

Promossa dal Comune di Cavriago e curata dal Multiplo insieme alla rete Cavriago Città che legge, la terza edizione del festival vanta il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e il fondamentale sostegno di Coop Alleanza 3.0, sponsor ufficiale dell'evento.

Così commenta la sindaca di Cavriago Francesca Bedogni: «Un'alleanza tra istituzioni, aziende, commercianti, cittadini e servizi alla persona che trasforma la lettura da atto individuale, spesso intimo, in azione collettiva quindi in una azione trasformativa del mondo e per molti aspetti rivoluzionaria. Quest'anno Leggerissimo dedica ampio spazio a bambini, famiglie, ragazze e ragazzi ai quali vogliamo offrire esperienze significative proprio in questi fondamentali spazi di democrazia e relazione». Il festival propone un programma eclettico capace di unire letteratura, poesia, performance e narrativa. Tra gli ospiti più attesi, oggi alle 21.30 arriva Chiara Francini. L'amatissima attrice, scrittrice e conduttrice televisiva presenterà "Le querce non fanno limoni" (Rizzoli), un potente romanzo di passione, coraggio e lotte generazionali, in dialogo con Pierluigi Senatore. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Cesenanotizie

Area Emilia Romagna

Anche a Cesena solidarietà contro i 90 licenziamenti al magazzino Coop di Parma


Cesenanotizie

Anche a Cesena solidarietà contro i 90 licenziamenti al magazzino Coop di Parma

06/30/2026 18:04

Anche al magazzino di Pievesestina a Cesena si manifesta in solidarietà con i lavoratori di Parma. La richiesta resta chiara: nessun licenziamento e un percorso che assicuri posti di lavoro stabili, dignitosi e con maggiori garanzie per tutte le persone coinvolte. La vicenda è quella legata ai 90 facchini a rischio licenziamento al magazzino Coop di Parma. Sno a rischio a seguito della decisione di trasferire l'attività al nuovo magazzino automatico di Anzola dell'Emilia. Una scelta che, a oggi, rischia di lasciare 90 persone e le loro famiglie senza lavoro, senza che sia stato costruito un percorso condiviso con lavoratrici, lavoratori e organizzazioni sindacali per gestire la transizione. A seguito delle mobilitazioni e delle iniziative di protesta degli ultimi giorni, qualcosa sembra essersi mosso. Sarebbe infatti emersa, seppur ancora in modo informale, una disponibilità di Coop Alleanza 3.0 a partecipare al Tavolo di salvaguardia occupazionale in Regione Emilia-Romagna, la cui riconvocazione è stata richiesta da ADL Cobas. Al momento, tuttavia, non vi sono conferme ufficiali né impegni concreti. In attesa di chiarimenti proseguono le iniziative di mobilitazione affinché Coop Alleanza 3.0 metta a disposizione il proprio peso economico e negoziale per costruire soluzioni concrete, in grado di garantire continuità occupazionale, tutele e reddito alle persone coinvolte. In questo senso si inserisce la manifestazione fatta a Cesena. Comment i.

Anche al magazzino di Pievesestina a Cesena si manifesta in solidarietà con i lavoratori di Parma. La richiesta resta chiara: nessun licenziamento e un percorso che assicuri posti di lavoro stabili, dignitosi e con maggiori garanzie per tutte le persone coinvolte. La vicenda è quella legata ai 90 facchini a rischio licenziamento al magazzino Coop di Parma. Sno a rischio a seguito della decisione di trasferire l'attività al nuovo magazzino automatico di Anzola dell'Emilia. Una scelta che, a oggi, rischia di lasciare 90 persone e le loro famiglie senza lavoro, senza che sia stato costruito un percorso condiviso con lavoratrici, lavoratori e organizzazioni sindacali per gestire la transizione. A seguito delle mobilitazioni e delle iniziative di protesta degli ultimi giorni, qualcosa sembra essersi mosso. Sarebbe infatti emersa, seppur ancora in modo informale, una disponibilità di Coop Alleanza 3.0 a partecipare al Tavolo di salvaguardia occupazionale in Regione Emilia-Romagna, la cui riconvocazione è stata richiesta da ADL Cobas. Al momento, tuttavia, non vi sono conferme ufficiali né impegni concreti. In attesa di chiarimenti proseguono le iniziative di mobilitazione affinché Coop Alleanza 3.0 metta a disposizione il proprio peso economico e negoziale per costruire soluzioni concrete, in grado di garantire continuità occupazionale, tutele e reddito alle persone coinvolte. In questo senso si inserisce la manifestazione fatta a Cesena. Comment i.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

emiliaromagnanews.it

Area Emilia Romagna

"Non mi convinci mica!", riparte la campagna di prevenzione contro le truffe alle persone anziane


emiliaromagnanews.it

"Non mi convinci mica!", riparte la campagna di prevenzione contro le truffe alle persone anziane

06/30/2026 09:05 Roberto Di Biase

Promossa dal Comune in collaborazione con la Prefettura di Bologna per sensibilizzare la cittadinanza sui rischi legati alle truffe BOLOGNA – Prende il via la nuova edizione di " !", la campagna di comunicazione e prevenzione promossa dal Comune in collaborazione con la Prefettura di Bologna per sensibilizzare la cittadinanza sui rischi legati alle truffe e diffondere informazioni utili sui comportamenti da adottare per tutelarsi e sulle azioni da intraprendere dopo esserne stati vittima. Anche quest'anno i volti della campagna sono persone anziane del territorio, che hanno partecipato come testimonial a un servizio fotografico dedicato. Una scelta che punta a rendere la comunicazione più vicina e riconoscibile, valorizzando il protagonismo e il contributo attivo delle persone anziane. Accanto alla campagna di comunicazione sono inoltre previsti incontri informativi aperti alla cittadinanza, curati dalla Polizia Locale di Bologna e organizzati nei luoghi di prossimità maggiormente frequentati dalle persone anziane e dalle loro famiglie, come Case di Quartiere, supermercati e altri spazi di aggregazione. Gli appuntamenti offrono occasioni di confronto diretto, con indicazioni pratiche, casi concreti e momenti dedicati alle domande del pubblico. Le modalità con cui vengono messe in atto le truffe cambiano infatti rapidamente e si adattano ai nuovi strumenti di comunicazione, soprattutto nell'ambito delle truffe online. Per questo è importante continuare a promuovere informazione e consapevolezza, aggiornando costantemente la cittadinanza sui tentativi di raggiro più diffusi e sulle strategie per difendersi. Il calendario dei prossimi incontri verrà diffuso attraverso i canali informativi del Comune e dei Quartieri. Per raggiungere il maggior numero possibile di persone, come negli scorsi anni, la campagna verrà veicolata attraverso una pluralità di canali e strumenti , rivolgendosi non solo alle persone anziane, ma anche ai loro familiari e all'intera comunità. In particolare sono previste diverse azioni: affissione di 500 manifesti su tutto il territorio comunale distribuzione di oltre 9.000 volantini nei luoghi più frequentati dalla popolazione anziana invio di lettere al domicilio a oltre 2.100 soggetti più fragili affissioni sui mezzi Tper pubblicazione di card informative sulla pagina Facebook Comune di Bologna Politiche Sociali e Salute distribuzione, in collaborazione con Coop Alleanza 3.0 , di volantini nei supermercati e segnalibri nelle librerie Coop e nelle biblioteche cittadine "Le truffe sono un fenomeno in continua evoluzione, che riguarda la popolazione anziana ma anche l'intera cittadinanza - sottolinea Matilde Madrid , Assessora al Welfare e Salute del Comune di Bologna - . Con questa campagna di comunicazione e con gli incontri informativi organizzati sul territorio vogliamo offrire occasioni concrete per conoscere i rischi, imparare a riconoscere i segnali d'allarme e sapere a chi rivolgersi in caso di bisogno. E vogliamo ribadire un messaggio altrettanto importante: non bisogna

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

vergognarsi. Le truffe possono capitare a tante persone e denunciarle, parlarne con familiari, vicini e servizi del territorio è fondamentale per far emergere il fenomeno, ricevere supporto e contribuire a proteggere se stessi e gli altri". Il Protocollo d'Intesa per il contrasto alle truffe La campagna di comunicazione si affianca alle azioni di contrasto alle truffe promosse dal Comune attraverso il " Protocollo d'intesa a favore dei cittadini anziani vittime di scippo, rapina, estorsione, furto e truffa ", sottoscritto insieme ai sindacati dei pensionati (Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Area vasta UILP, Cna Pensionati) e alle associazioni di volontariato Anteas, Eccetera e Gruppo Primavera. Il Protocollo prevede l'erogazione da parte del Comune di un contributo forfettario di 100 euro agli anziani vittime di truffa, furto o rapina, a parziale rimborso del danno subito. Nel caso in cui il furto avvenga al momento del ritiro della pensione, il contributo può essere elevato fino a 500 euro se il furto avviene allo sportello cassa o a 200 euro se avviene presso gli Sportelli ATM di Poste Italiane ; fino a 300 euro in caso di furto con scasso con danni a porte, serrature o finestre Un'attenzione specifica è inoltre riservata alle truffe online , con un contributo pari al 10% dell'importo sottratto , fino a un massimo di 200 euro, e il rimborso forfettario di 60 euro in caso di furto del telefono cellulare La richiesta deve essere presentata presso le sedi delle organizzazioni partner, dopo aver sporto regolare denuncia. Il progetto prevede anche un servizio gratuito di supporto psicologico - realizzato grazie alla collaborazione con Anteas Volontariato Bologna e l'associazione Eccetera - per affrontare i traumi derivanti da furti, truffe e raggiri. Il contributo viene erogato ogni anno a circa 200 beneficiari . Da gennaio a maggio 2026 le richieste sono state 94. Maggiori informazioni sul contributo per anziani vittime di truffe e furti e sul servizio di supporto psicologico sono disponibili a questa pagina: https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/contributo-anziani-vittime-truffe-furti.

Estense

Area Emilia Romagna

Al Pareschi il film su Michael Jackson interpretato dal nipote Jaafar


Estense

Al Pareschi il film su Michael Jackson interpretato dal nipote Jaafar

06/30/2026 14:21

Mercoledì 1 luglio l'Arena Coop Alleanza 3.0 al Parco Pareschi, organizzata da Arci Ferrara, propone Michael di Antoine Fuqua, il film sulla vita di Michael Jackson, in versione originale con sottotitoli in italiano. Inizio film alle ore 21:30, apertura cancelli alle 20:45. Il film ripercorre l'ascesa di Jackson dagli esordi da bambino con i Jackson 5, negli anni Sessanta, fino al Bad World Tour di fine anni Ottanta: la scoperta del talento, la disciplina durissima imposta dal padre Joe, la trasformazione nell'artista che avrebbe ridisegnato la musica pop. A interpretarlo è Jaafar Jackson, nipote del cantante e figlio di Jermaine, qui al suo debutto sul grande schermo; il piccolo Michael è Juliano Valdi. Dietro la macchina da presa c'è Antoine Fuqua, regista di Training Day e della trilogia di The Equalizer, su una sceneggiatura di John Logan (Il gladiatore, Skyfall). Nel cast Colman Domingo è il padre Joe Jackson, Nia Long la madre Katherine, Miles Teller l'avvocato John Branca; la colonna sonora attinge a oltre trenta brani del repertorio di Jackson. Uscito ad aprile, il film ha firmato il più grande esordio di sempre per un biopic musicale. L'Arena al Parco Pareschi è organizzata da Arci Ferrara, con il sostegno di Coop Alleanza 3.0, Legacoop Estense, Assicoop Modena & Ferrara, Cooperativa Castello, Copma, CPR System, AltraQualità, CIDAS, AVIS Provinciale e Comunale, AGIS e FICE Emilia Romagna, Krifi Torrefazione e Globalambiente, con il patrocinio del Comune di Ferrara, dell'Università degli Studi di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna.

Mercoledì 1 luglio l'Arena Coop Alleanza 3.0 al Parco Pareschi, organizzata da Arci Ferrara, propone Michael di Antoine Fuqua, il film sulla vita di Michael Jackson, in versione originale con sottotitoli in italiano. Inizio film alle ore 21:30, apertura cancelli alle 20:45. Il film ripercorre l'ascesa di Jackson dagli esordi da bambino con i Jackson 5, negli anni Sessanta, fino al Bad World Tour di fine anni Ottanta: la scoperta del talento, la disciplina durissima imposta dal padre Joe, la trasformazione nell'artista che avrebbe ridisegnato la musica pop. A interpretarlo è Jaafar Jackson, nipote del cantante e figlio di Jermaine, qui al suo debutto sul grande schermo; il piccolo Michael è Juliano Valdi. Dietro la macchina da presa c'è Antoine Fuqua, regista di Training Day e della trilogia di The Equalizer, su una sceneggiatura di John Logan (Il gladiatore, Skyfall). Nel cast Colman Domingo è il padre Joe Jackson, Nia Long la madre Katherine, Miles Teller l'avvocato John Branca; la colonna sonora attinge a oltre trenta brani del repertorio di Jackson. Uscito ad aprile, il film ha firmato il più grande esordio di sempre per un biopic musicale. L'Arena al Parco Pareschi è organizzata da Arci Ferrara, con il sostegno di Coop Alleanza 3.0, Legacoop Estense, Assicoop Modena & Ferrara, Cooperativa Castello, Copma, CPR System, AltraQualità, CIDAS, AVIS Provinciale e Comunale, AGIS e FICE Emilia Romagna, Krifi Torrefazione e Globalambiente, con il patrocinio del Comune di Ferrara, dell'Università degli Studi di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna.

Estense

Area Emilia Romagna

All'Arena Pareschi si celebra il CoopsDay con la Banda Rulli Frulli


Estense

All'Arena Pareschi si celebra il CoopsDay con la Banda Rulli Frulli

06/30/2026 17:11 Oltre Al

Giovedì 2 luglio l' Arena Coop Alleanza 3.0 al Parco Pareschi, organizzata da Arci Ferrara, dedica al Coopsday una serata a ingresso gratuito con Il faro – Il fantastico viaggio della Banda Rulli Frulli di Gianluca Marcon e Diego Gavioli. Dalle 19:00 aperitivo offerto; il film inizia alle 21:30. Prima della proiezione vengono presentate le prime 250 sedie acquistate grazie alla campagna di crowdfunding "Aggiungi un posto al Cinema!", che prosegue fino al 16 luglio per raccogliere nuove donazioni e completare il rinnovo dell'Arena. Alla serata intervengono Legacoop, Coop Alleanza 3.0 e Arci. Ad accompagnare e presentare il film sarà la stessa Banda Rulli Frulli, in versione marching band. Il documentario racconta oltre dieci anni di storia della Banda, il gruppo nato nel 2010 a Finale Emilia, nelle terre del modenese colpite dal terremoto, da un'idea di Federico Alberghini. Ragazze e ragazzi di ogni età e abilità suonano strumenti costruiti con materiali di recupero, bidoni, pentole, latte: una formazione arrivata fino a settanta elementi, che ha inciso sei album e ha fatto della musica uno strumento di inclusione, studiato come modello anche all'università. Marcon e Gavioli alternano riprese dal vivo, materiali d'archivio e le animazioni di Michele Bernardi, e lasciano che a parlare siano la banda e la sua musica, suonata dal vivo nel film, con strumenti autocostruiti. Premiato dal pubblico al Biografilm Festival, Il faro arriva al Parco con i suoi protagonisti. L'Arena al Parco Pareschi è organizzata da Arci Ferrara, con il sostegno di Coop Alleanza 3.0, Legacoop Estense, Assicoop Modena & Ferrara, Cooperativa Castello, Copma, CPR System, AltraQualità, CIDAS, AVIS Provinciale e Comunale, AGIS e FICE Emilia Romagna, Krifi Torrefazione e Globalambiente, con il patrocinio del Comune di Ferrara, dell'Università degli Studi di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna.

Giovedì 2 luglio l' Arena Coop Alleanza 3.0 al Parco Pareschi, organizzata da Arci Ferrara, dedica al Coopsday una serata a ingresso gratuito con Il faro – Il fantastico viaggio della Banda Rulli Frulli di Gianluca Marcon e Diego Gavioli. Dalle 19:00 aperitivo offerto; il film inizia alle 21:30. Prima della proiezione vengono presentate le prime 250 sedie acquistate grazie alla campagna di crowdfunding "Aggiungi un posto al Cinema!", che prosegue fino al 16 luglio per raccogliere nuove donazioni e completare il rinnovo dell'Arena. Alla serata intervengono Legacoop, Coop Alleanza 3.0 e Arci. Ad accompagnare e presentare il film sarà la stessa Banda Rulli Frulli, in versione marching band. Il documentario racconta oltre dieci anni di storia della Banda, il gruppo nato nel 2010 a Finale Emilia, nelle terre del modenese colpite dal terremoto, da un'idea di Federico Alberghini. Ragazze e ragazzi di ogni età e abilità suonano strumenti costruiti con materiali di recupero, bidoni, pentole, latte: una formazione arrivata fino a settanta elementi, che ha inciso sei album e ha fatto della musica uno strumento di inclusione, studiato come modello anche all'università. Marcon e Gavioli alternano riprese dal vivo, materiali d'archivio e le animazioni di Michele Bernardi, e lasciano che a parlare siano la banda e la sua musica, suonata dal vivo nel film con strumenti autocostruiti. Premiato dal pubblico al Biografilm Festival, Il faro arriva al Parco con i suoi protagonisti. L'Arena al Parco Pareschi è organizzata da Arci Ferrara, con il sostegno di Coop Alleanza 3.0, Legacoop Estense, Assicoop Modena & Ferrara, Cooperativa Castello, Copma, CPR System, AltraQualità, CIDAS, AVIS Provinciale e Comunale, AGIS e FICE Emilia Romagna, Krifi Torrefazione e Globalambiente, con il patrocinio del Comune di Ferrara, dell'Università degli Studi di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

ferrara24ore.it

Area Emilia Romagna

Mercoledì 1 luglio al Parco Pareschi, in versione originale con sottotitoli in italiano, il biopic di Antoine Fuqua sul Re del Pop


ferrara24ore.it

Mercoledì 1 luglio al Parco Pareschi, in versione originale con sottotitoli in italiano, il biopic di Antoine Fuqua sul Re del Pop

06/30/2026 15:07 Paolo Miccoli

Mercoledì 1 luglio l' Arena Coop Alleanza 3.0 al Parco Pareschi , organizzata da Arci Ferrara , propone Michael di Antoine Fuqua , il film sulla vita di Michael Jackson, in versione originale con sottotitoli in italiano. Inizio film alle ore , apertura cancelli alle Il film ripercorre l'ascesa di Jackson dagli esordi da bambino con i Jackson 5, negli anni Sessanta, fino al Bad World Tour di fine anni Ottanta: la scoperta del talento, la disciplina durissima imposta dal padre Joe, la trasformazione nell'artista che avrebbe ridisegnato la musica pop. A interpretarlo è Jaafar Jackson , nipote del cantante e figlio di Jermaine, qui al suo debutto sul grande schermo; il piccolo Michael è Juliano Valdi. Dietro la macchina da presa c'è Antoine Fuqua, regista di Training Day e della trilogia di The Equalizer , su una sceneggiatura di John Logan (Il gladiatore Skyfall). Nel cast Colman Domingo è il padre Joe Jackson, Nia Long la madre Katherine, Miles Teller l'avvocato John Branca; la colonna sonora attinge a oltre trenta brani del repertorio di Jackson. Uscito ad aprile, il film ha firmato il più grande esordio di sempre per un biopic musicale. L'Arena al Parco Pareschi è organizzata da Arci Ferrara, con il sostegno di Coop Alleanza 3.0, Legacoop Estense, Assicoop Modena & Ferrara, Cooperativa Castello, Copma, CPR System, AltraQualità, CIDAS, AVIS Provinciale e Comunale, AGIS e FICE Emilia Romagna, Krifi Torrefazione e Globalambiente, con il patrocinio del Comune di Ferrara, dell'Università degli Studi di Ferrara e della Regione Emilia-Romagna. INFO Mercoledì 1 luglio 2026 Arena Coop Alleanza 3.0, Parco Pareschi, Ferrara Inizio film ore 21:30 / Apertura cancelli ore 20:45 Versione originale con sottotitoli in italiano Intero 6,50 / Ridotto 5,00 (soci Coop, soci Arci, tessera CGIL, studenti e personale Unife, Over60, Under12, studenti BlowUp Academy) Biglietti in cassa la sera della proiezione e in prevendita online su BoxerTicket Area ristoro all'interno del Parco Programma completo e prevendite: cinemaboldini.it.

Parma Today

Area Emilia Romagna

Vertenza Kamila Parma, Adl Cobas: "Coop partecipi al tavolo convocato dalla Regione"


Parma Today

Vertenza Kamila Parma, Adl Cobas: "Coop partecipi al tavolo convocato dalla Regione"

07/01/2026 00:18

"La mobilitazione dei 90 facchini a rischio licenziamento al magazzino Coop di Parma prosegue per la mancata assunzione di responsabilità da parte di Coop Alleanza 3.0 e per l'assenza di reali prospettive occupazionali e di reddito a seguito della decisione di trasferire l'attività al nuovo magazzino automatico di Anzola dell'Emilia (Bologna). Una scelta che, a oggi, rischia di lasciare 90 persone e le loro famiglie senza lavoro, senza che sia stato costruito un percorso condiviso con lavoratrici, lavoratori e organizzazioni sindacali per gestire la transizione", scrive il sindacato Adl Cobas. "A seguito delle mobilitazioni e delle iniziative di protesta degli ultimi giorni, qualcosa sembra essersi mosso. Sarebbe infatti emersa, seppur ancora in modo informale - continua la nota - una disponibilità di Coop Alleanza 3.0 a partecipare al Tavolo di salvaguardia occupazionale in Regione Emilia-Romagna, la cui riconvocazione è stata richiesta da Adl Cobas. Al momento, tuttavia, non vi sono conferme ufficiali né impegni concreti. Resta quindi da capire se il principale soggetto della filiera intenda finalmente assumere un ruolo attivo nella ricerca di una soluzione oppure continuare a scaricare le conseguenze della riorganizzazione su chi lavora", scrive l'Adl Cobas. Stamattina il sindacato aveva comunicato la partenza di uno sciopero nel sito di Anzola, ma anche al magazzino Coop di Pievesestina (Cesena) "si manifesta in solidarietà con i lavoratori di Parma ", riferisce l'Adl Cobas, segnalando iniziative simili anche a Reggio Emilia.

Corriere delle Alpi

Area FVG, Veneto, Mantova, Brescia

Cassiera presa per il collo Una cliente paga i danni

-G.S.


Agordino - Val di Zoldo

Patto tra Comune e Parco Via libera al restauro del Forte del Moschesin

Una mostra su Cazzetta a trent'anni dalla morte Sabato l'inaugurazione

In arrivo mezzo milione di euro per il Distretto socio sanitario

Bonificato dai cacciatori il sentiero del Fernazza

Cassiera presa per il collo Una cliente paga i danni

Agordo Prese per il collo la cassiera della Coop. Paga i danni e incassa una condanna. Nell'udienza di appello, di fronte al Tribunale di Belluno, Giulia Busetto ha ottenuto soltanto una riforma della sentenza del giudice di pace, nel senso che la multa è passata da 1.000 a 500 euro. Ma il risarcimento è rimasto a 1.200: la dipendente del grande magazzino si era costituita parte civile con l'avvocato Michele Fusina e ha avuto un ristoro economico.

I fatti sono del 18 gennaio di tre anni fa, quando tra le due donne c'è stato un diverbio per motivi non meglio precisati e Busetto ha afferrato l'altra al collo, provocandole delle lesioni, meglio precisate dal Pronto soccorso dell'ospedale Papa Luciani. Nel certificato medico, si legge «aggressione da parte di persona nota» dalla quale è derivata una malattia di 5 giorni. Il giorno dopo, la ragazza aggredita è andata dai carabinieri a presentare una querela per lesioni, alla fine della quale è stata aggiunta la recidiva plurima infraquinquennale. Significa che ci sono stati diversi altri episodi analoghi, nei cinque anni precedenti e questo pesa inevitabilmente. La competenza è del giudice di pace, in mancanza dell'aggravante dell'arma o della prognosi e il magistrato onorario ha condannato Busetto a 1.000 euro di multa e 1.500 di risarcimento danni alla parte civile. Il difensore di fiducia dell'imputata, Remo Lot ha presentato appello sulla pena pecuniaria e il giudice di secondo grado Elisabetta Scolozzi l'ha ridotta a 500 euro. Volendo ci sarebbe anche il ricorso alla suprema Corte di Cassazione, ma questa è una valutazione che dev'essere ancora fatta. -G.s. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Quotidiano di Puglia (ed. Bari)

Area Sud e Isole

Kit anticaldo e servizi potenziati Il Comune a supporto dei fragili

Presentate ieri mattina in Comune tutte le attività che verranno svolte in questi mesi dalla rete sociale presente per le strade a supporto di chi si trova in difficoltà a causa delle alte temperature. Cavone: «Il caldo è un'emergenza sia climatica che sociale, chiediamo il supporto di tutti»


Bari

Il Piano

Kit anticaldo e servizi potenziati
Il Comune a supporto dei fragili

Federfarma dona 10mila bustine di sali minerali

Elga MONTANÌ Potenziamento dei servizi già attivi, un kit anticaldo (ventaglio, cappellino e borraccia) forniti da Coop Alleanza 3.0, una serie di collaborazioni tra assessorato al Welfare e associazioni del territorio (da In.Con.Tra alla Uil pensionati, da Federfarma ad Aqp, fino a Caps Cooperativa sociale e il centro anziani Gea). Il piano caldo del Comune di Bari è operativo, e porta avanti insieme alle azioni già messe in campo in questi giorni a sostegno dei più fragili anche una serie di novità e di ulteriori servizi a disposizione ogni giorno per tutti coloro che, a causa delle alte temperature, rischiano di trovarsi in difficoltà. I servizi sono indirizzati a tutte quelle categorie che possono avere problemi, dai bambini ai disabili agli over 65, senza dimenticare i senza fissa dimora o senzatetto (circa 100 quelli che sono in strada a Bari).

Tra le novità, oltre ai kit che verranno distribuiti attraverso il Pronto Intervento Sociale, l'Unità di Strada e i servizi dedicati alle persone senza dimora, c'è l'iniziativa "Adotta un anziano", che sarà presentata a metà luglio attraverso azioni promozionali e di sensibilizzazione. L'obiettivo è promuovere piccoli gesti di vicinanza nei confronti degli anziani soli durante l'estate.

«Il caldo è un'emergenza climatica, ma troppo spesso diventa anche un'emergenza sociale ha sottolineato l'assessore Michelangelo Cavone -. Il nostro Piano Caldo non si limita a mettere in campo servizi, prova a costruire una comunità che si prende cura. Abbiamo rafforzato gli interventi già esistenti e introdotto nuove azioni di prossimità, coinvolgendo biblioteche, esercizi commerciali, associazioni, volontariato e cittadini/e, perché la tutela delle persone più fragili non può essere affidata soltanto ai servizi sociali o sanitari: ha bisogno di una comunità che sappia accorgersi dell'altro. Con la campagna "Adotta un anziano" vogliamo lanciare un messaggio semplice ma potente: a volte una telefonata, una visita, un bicchiere d'acqua o pochi minuti dedicati a chi è solo possono fare la differenza e persino salvare una vita».

Oltre ai servizi offerti dal Pronto Intervento Sociale, il Centro Polifunzionale Area 51, l'unità di strada Care for People, ricordiamo il Polo socio-sanitario di prossimità, attivo in via Re David 76, che offre gratuitamente prestazioni di natura sociale e sanitaria a persone e nuclei familiari in difficoltà, cittadini stranieri e persone senza dimora; l'emporio della salute, il quale in questi mesi estivi assicura la consegna a domicilio di farmaci e dispositivi medici, gli ingressi prioritari per persone fragili, anziani, persone con disabilità e caregiver, la misurazione gratuita della pressione arteriosa,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Quotidiano di Puglia (ed. Bari)

Area Sud e Isole

la diffusione dei bollettini ministeriali sulle ondate di calore e la donazione di sali minerali e integratori alimentari; il monitoraggio e la sorveglianza attiva degli anziani; lo sportello psicologico over 65. Caps, inoltre, realizzerà un programma straordinario di prevenzione e sensibilizzazione dedicato all'emergenza caldo consistente nella realizzazione di tre reel informativi: uno dedicato al funzionamento del Pronto Intervento Sociale; uno sul tema della solitudine degli anziani durante il periodo estivo; uno, realizzato con un medico, dedicato ai rischi delle ondate di calore, ai sintomi da riconoscere e ai comportamenti salvavita.

Attraverso il Pronto Intervento Sociale, Area 51 e l'Unità di Strada saranno inoltre distribuiti flyer informativi in italiano, inglese, francese e arabo corredati da un QR Code che rimanderà alla mappa aggiornata dei servizi disponibili sul territorio durante il periodo estivo.

In.Con.tra, poi, rinnova il progetto ventennale "Aperti per Ferie".

Ogni mattina, dalle 9 alle 12, sarà aperto il bar sociale e Caffè Letterario della mensa polifunzionale di via Dieta di Bari, dove saranno offerte colazioni con cornetti e bevande calde o fresche a persone senza dimora, anziani e cittadini soli. Dalle 12, grazie alla cucina mobile della Fondazione Progetto Arca, i volontari saranno presenti nei principali punti della città, in particolare presso la Stazione Centrale e piazza Umberto, per distribuire piatti freddi, acqua fresca, gelati e generi di conforto. Le Unità di Strada, dotate di defibrillatore a bordo, garantiranno attività di ascolto, primo intervento emergenziale e distribuzione di bevande fresche, medicinali, kit sanitari, prodotti per l'igiene personale e abbigliamento estivo.

Le attività proseguiranno anche nelle ore serali con l'apertura della mensa dalle 19.30 e dell'Unità di Strada dalle 20. Operativi anche un centro d'ascolto fisso presso la mensa polifunzionale; un centro d'ascolto itinerante a bordo di un camper; un presidio presso il Market Sociale di via Barisano da Trani a sostegno delle famiglie in difficoltà, aperto per tutto il mese di luglio; domicilio per le famiglie in difficoltà per tutto il mese di agosto.

Non mancheranno servizi per famiglie con minori e per chi ha emergenza abitativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA.

L'Edicola del Sud (ed. Bari-BAT-Foggia-Basilicata)

Area Sud e Isole

LA PRESENTAZIONE

Aree climatizzate e bevande per anziani e persone fragili

Sono alcuni degli interventi messi a disposizione dei cittadini più vulnerabili con la realizzazione del Piano Caldo 2026 promosso dall'assessorato al Welfare


Aree climatizzate e bevande per anziani e persone fragili

Biblioteche e centri sociali ospiteranno aree climatizzate pronte ad accogliere anziani e soggetti fragili, saranno distribuiti kit anticaldo e ci saranno bar pronti ad offrire un bicchiere d'ac qua a chi ne avrà bisogno.

Queste sono solo alcune delle iniziative inserite nel Piano caldo 2026, presentato ieri mattina. Si tratta di un programma di interventi promosso dall'assessora to al Welfare per prevenire e contrastare gli effetti delle alte temperature sulle persone più fragili. Il Piano sarà operativo per tutta l'esta te e sarà messso in atto grazie alla collaborazione tra il Comune, la Asl Bari, la Protezione Civile, i medici di Medicina generale, l' Uni versità degli Studi di Bari, le biblioteche e l'acquedotto pugliese. Nello specifico le biblioteche comunali e i centri servizi per le famiglie di tutti i municipi ospiteranno delle aree con aria condizionata pronte ad accogliere coloro che avranno bisogno di una pausa al fresco. Non solo, nascerà la rete «Amici del fresco» a cui potranno aderire i bar della città. Tutte le attività che avranno il logo che richiama quest'iniziativa potranno ospitare over 65, persone fragili e donne in gravidanza e offrire loro gratuitamente un bicchiere d'ac qua fresca e ristoro per un po' di tempo. Tra le novità del Piano 2026 c'è anche la distribuzione di kit anticaldo destinati alle persone più vulnerabili. Le sacche, donate da Alleanza Coop 3.0, conterranno cappellino, ventaglio, borraccia, integratori salini donati da Federfarma Bari. Infine, a metà luglio sarà presentata la campagna «Adotta un anziano». L'obiettivo è promuovere piccoli gesti di vicinanza nei confronti degli anziani soli durante l'esta te: una telefonata, una visita, un controllo o semplicemente qualche minuto di compagnia possono fare la differenza e, in alcuni casi, salvare una vita. Tutto questo si aggiunge a interventi già attivati dal Comune al fine di tutelare i cittadini più vulnerabili dal forte caldo. Infatti, attualmente sono attivi il servizio di pronto intervento sociale 24 ore su 24 per persone sole, l'Unità di strada «care for people», i cui operatori si dedicano alla tutela dei senza fissa dimora e il polo socio- sanitario di prossimità di via Re David che offre servizi sanitari e non a persone in difficoltà. Infine, nel piano caldo rientrano anche l'Empo rio della Salute che permetterà di distribuire farmaci a persone in difficoltà economica e l' Emporio Sociale SCIAM, il centro dedicato all'invecchiamento attivo e alla prevenzione socio-sanitaria rivolto agli over 65.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Bari Today

Area Sud e Isole

'Punti freschi' e kit anti calore per anziani e fragili: le novità del Piano Caldo 2026 a Bari


Bari Today

'Punti freschi' e kit anti calore per anziani e fragili: le novità del Piano Caldo 2026 a Bari

06/30/2026 14:29

'Punti freschi' in numerosi quartieri della città dove cercare refrigerio nelle ore più critiche della giornata, kit anticalore per aiutare le persone con un'età più avanzata, quelle fragili e non solo, ma anche una campagna per non lasciare soli gli anziani durante i mesi estivi: il Comune di Bari ha presentato il Piano Caldo 2026 per far fronte all'emergenza dettata dalle alte temperature che stanno affliggendo il capoluogo pugliese da giorni e in previsione delle prossime roventi settimane di luglio e agosto. Il programma di iniziative è stato illustrato dall'amministrazione cittadina e da numerosi esponenti della rete integrata di servizi e associazioni che si occupa delle persone più fragili. Il Piano, operativo per tutta l'estate, mette in rete Comune di Bari, Asl Bari, Protezione Civile, medici di Medicina generale, Ordini professionali, Terzo Settore, volontariato, Università degli Studi di Bari, biblioteche, Acquedotto Pugliese, esercenti commerciali e numerosi partner pubblici e privati, con un obiettivo preciso: fare in modo che nessuna persona fragile resti sola durante i mesi più caldi dell'anno. Quali sono le nuove iniziative in campo Tante le novità del Piano. La prima riguarda i Punti Freschi Bari: si tratta di spazi climatizzati dove le persone più esposte agli effetti del caldo potranno trovare refrigerio durante le ore più critiche della giornata. L'elenco dei Punti Freschi include biblioteche comunali, la Biblioteca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, grazie alla collaborazione con UniBa, e altri spazi pubblici che saranno progressivamente inseriti nella rete. Attivo anche il progetto "Aperti per Caldo", che mette a disposizione spazi climatizzati presso i Centri Servizi per le Famiglie cittadini, dove sarà possibile trovare ristoro durante le ore più calde della giornata, partecipare ad attività di lettura e socializzazione e usufruire di momenti di ascolto e accoglienza. Inoltre, il Comune lancerà un avviso pubblico rivolto ai bar, alle caffetterie e agli esercizi commerciali interessati ad aderire alla rete 'Amici del Fresco'. Gli esercizi aderenti esporranno un adesivo identificativo all'ingresso e offriranno gratuitamente alle persone over 65, alle persone con disabilità, alle donne in gravidanza e ai cittadini fragili la possibilità di entrare, sostare alcuni minuti in un ambiente climatizzato e bere un bicchiere d'acqua senza alcun obbligo di consumazione. Saranno anche distribuiti kit anticaldo destinati alle persone più vulnerabili. Le sacche, donate da Alleanza Coop 3.0, conterranno cappellino, ventaglio, borraccia, integratori salini donati da Federfarma Bari. I kit saranno consegnati attraverso il Pronto Intervento Sociale, l'Unità di Strada e i servizi dedicati alle persone senza dimora. Presentata anche la campagna per 'adottare' gli anziani Un'ultima importante novità riguarda invece la campagna cittadina 'Adotta un anziano', che sarà presentata a metà luglio attraverso azioni promozionali e di sensibilizzazione. L'obiettivo è promuovere piccoli gesti di vicinanza nei

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

confronti degli anziani soli durante l'estate: una telefonata, una visita, un controllo o semplicemente qualche minuto di compagnia possono fare la differenza e, in alcuni casi, salvare una vita. Già attivo invece il Pronto Intervento Sociale, operativo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, dedicato alle situazioni di fragilità sociale non sanitaria. Interviene in favore di anziani soli, persone senza dimora, donne vittime di violenza, minori, migranti e cittadini che vivono situazioni di grave disagio sociale, operando in raccordo con Servizi sociali, Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Prefettura, Questura, Asl e Centro Antiviolenza. Durante l'emergenza caldo gli operatori saranno impegnati anche nella distribuzione dei kit anticaldo e nel monitoraggio delle situazioni di maggiore vulnerabilità. Aperto anche 'Area 51', principale presidio cittadino dedicato alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità. Oltre ai servizi ordinari (mensa, docce, lavanderia, deposito bagagli, custodia documenti, wi-fi, sportello sociale e orientamento), nei mesi di luglio e agosto garantirà fino a 80 pasti aggiuntivi al giorno, mettendo inoltre a disposizione ambienti climatizzati durante le ore più calde. A disposizione dei cittadini anche l'unità di strada 'Care for People', il Polo Socio Sanitario di Prossimità di via Re David 76, l'Emporio della Salute con la collaborazione dei farmacisti e della Caritas per la consegna a domicilio di medicine e dispositivi medici. Per quanto riguarda l'assistenza agli anziani, sarà attivo l'Emporio Sociale 'Sciam!, centro dedicato all'invecchiamento attivo e alla prevenzione socio-sanitaria rivolto agli over 65. Offre screening gratuiti, attività di promozione della salute, laboratori, consulenze e orientamento ai servizi territoriali. A disposizione anche uns ervizio di monitoraggio e presa in carico di anziani soli o fragili, e una Sorveglianza attiva telefonica per assistere gli ultra 75enni soli, non autosufficienti o in condizioni di fragilità. Cavone: "Rafforzati interventi già esistenti" Per l'assessore cittadino alla Giustizia Sociale, Michelangelo Cavone, "il caldo è un'emergenza climatica, ma troppo spesso diventa anche un'emergenza sociale. Perché quando le temperature salgono, a essere più esposte non sono tutte le persone allo stesso modo: sono gli anziani soli, le persone senza dimora, chi vive una condizione di fragilità, chi non ha una rete familiare o relazionale su cui poter contare. Per questo il nostro Piano Caldo non si limita a mettere in campo servizi: prova a costruire una comunità che si prende cura. Abbiamo rafforzato gli interventi già esistenti e introdotto nuove azioni di prossimità, coinvolgendo biblioteche, esercizi commerciali, associazioni, volontariato e cittadini/e, perché la tutela delle persone più fragili non può essere affidata soltanto ai servizi sociali o sanitari: ha bisogno di una comunità che sappia accorgersi dell'altro. Con la campagna 'Adotta un anziano' vogliamo lanciare un messaggio semplice ma potente: a volte una telefonata, una visita, un bicchiere d'acqua o pochi minuti dedicati a chi è solo possono fare la differenza e persino salvare una vita. È questo il welfare che immaginiamo: non un sistema che interviene soltanto quando l'emergenza è già esplosa, ma una città capace di prevenire, di accorgersi delle persone e di costruire, ogni giorno, relazioni di vicinanza e solidarietà". Romano: "Accolto nostro appello" "Quest'anno abbiamo deciso ancora di più di unire le nostre forze - sottolinea l'assessora comunale alle Culture, Paola Romano - e di

questo ringrazio le biblioteche comunali, statali e l'Università, per avere accolto il nostro appello a costruire una rete di spazi, circa dieci, diffusi in tutto il territorio, che ospiteranno le persone che hanno bisogno di un momento di refrigerio, in uno spazio in cui potere bere un bicchiere d'acqua e magari leggere anche un buon libro. A questi luoghi si aggiunge il Museo Civico, che ha dedicato un'area ad accogliere chi ha necessità di trovare un angolo di fresco nel centro storico, ricaricare il telefono cellulare e, perché no, godere delle mostre presenti. Parallelamente a queste iniziative, durante tutto l'anno, attraverso il teatro, la musica e i libri, promuoviamo campagne di sensibilizzazione sulla crisi climatica, perché se è vero che l'emergenza è il frutto anche di scelte economiche e dei governi, è altrettanto vero che ognuno di noi può dare il suo contributo a combatterla attraverso comportamenti responsabili e scelte individuali". Petruzzelli: "Imprese partecipino a nuove iniziative sociali" "A Bari la maggior parte dei bar è raggiungibile in quindici minuti a piedi dalla propria abitazione - spiega l'assessore cittadino allo Sviluppo Locale, Pietro Petruzzelli -. Questo dato dimostra la presenza capillare nel territorio delle attività commerciali di prossimità, motivo per cui abbiamo immaginato di creare una rete di bar, come presidio sociale anche nei mesi più caldi. L'amministrazione comunale, d'altronde, negli ultimi anni ha supportato convintamente i negozi di vicinato, attraverso specifici programmi di sostegno al commercio locale, concepito come generatore di comunità. Adesso invitiamo a salire a bordo di nuove iniziative sociali tutte le imprese di vicinato che abbiano voglia semplicemente di offrire una sedia e un bicchiere d'acqua a chi cerca un momento di ristoro nei giorni di afa. Insieme a Confesercenti e a Confcommercio, lanceremo una call e chiederemo ai bar di esporre all'esterno un bollino, per essere riconoscibili. Si tratta di un piccolo gesto di grande valore simbolico per una comunità che vuole essere non solo attrattiva, ma anche coesa e inclusiva". Caricamento Si è verificato un errore. Nessuna domanda disponibile. Hai già risposto di recente. Torna più tardi. Grazie per aver risposto! Powered by BariToday.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

corriere.it

Area Sud e Isole

Rifugi climatici in bar, biblioteche e spazi pubblici. Così Bari si difende dall'ondata di caldo che durerà sino al 2 luglio


corriere.it

Rifugi climatici in bar, biblioteche e spazi pubblici. Così Bari si difende dall'ondata di caldo che durerà sino al 2 luglio

06/30/2026 15:50 Lorenzo Giliberti

Piano del Comune per anziani, fragili e senzatetto. Punti freschi anche nei locali per qualche minuto di sosta e per un bicchiere, gratuito, d'acqua. E in Puglia continua l'allerta rossa per altre 48 ore Non solo ombra, acqua e aria condizionata. Contro il caldo, quest'anno, Bari prova a mettere in campo una rete di città: biblioteche trasformate in rifugi temporanei, bar chiamati a diventare presidi sociali, kit anti-afa per chi vive in strada, telefonate agli anziani soli e una campagna dal titolo semplice, quasi domestico: «Adotta un anziano». «Punti freschi» nelle biblioteche e nei luoghi pubblici È stato presentato nella mattinata di martedì 30 giugno il «Piano Caldo 2026» , promosso dall'assessorato comunale al welfare per prevenire e contrastare gli effetti delle ondate di calore sulle persone più esposte: anziani, cittadini fragili, persone con disabilità, donne in gravidanza e senza fissa dimora. Un piano che mette insieme comune, Asl Bari, Protezione civile, medici di medicina generale, terzo settore, volontariato, Università, biblioteche, farmacie, Acquedotto Pugliese, esercenti e associazioni. L'obiettivo dichiarato è evitare che l'estate, per chi è solo o vulnerabile, diventi una stagione di isolamento e rischio. La novità più visibile è la nascita dei «punti freschi Bari»: luoghi climatizzati, distribuiti nei quartieri, dove sarà possibile entrare nelle ore più critiche della giornata per trovare refrigerio . Ne faranno parte biblioteche comunali, la biblioteca dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, il museo civico e altri spazi pubblici che saranno progressivamente inseriti nella rete. La logica è semplice: trasformare luoghi già esistenti in piccoli presidi di protezione quotidiana, senza costruire strutture nuove ma valorizzando quelle già aperte alla città. Spazi climatizzati nei centri servizi per le famiglie Arriva anche il progetto «Aperti per Caldo» con spazi climatizzati nei centri servizi per le famiglie. Qui non ci sarà soltanto la possibilità di ripararsi dall'afa, ma anche momenti di ascolto, socializzazione e attività di lettura. Perché il caldo, quando colpisce le persone fragili, non è mai soltanto un problema di temperatura: spesso si somma alla solitudine, alla difficoltà di muoversi, alla paura di chiedere aiuto. Un'altra iniziativa che coinvolge i bar e agli esercizi commerciali. Con la rete «Amici del Fresco», il Comune lancerà un avviso rivolto a caffetterie e negozi disponibili ad accogliere gratuitamente over 65, persone con disabilità, donne in gravidanza e cittadini fragili. Bar e locali per sostare e per un bicchiere d'acqua Gli esercizi aderenti esporranno un adesivo all'ingresso e offriranno la possibilità di sostare qualche minuto in un ambiente climatizzato e bere un bicchiere d'acqua, senza obbligo di consumazione. Una sedia, un po' d'acqua, qualche minuto al fresco: poco, sulla carta. Ma nei giorni di allerta può diventare molto. Il piano prevede anche la distribuzione di kit anticaldo, destinati alle persone più vulnerabili. Le sacche,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

donate da Coop Alleanza 3.0, conterranno cappellino, ventaglio, borraccia e integratori salini donati da Federfarma Bari. Saranno consegnate attraverso il Pronto intervento sociale, l'Unità di strada e i servizi dedicati alle persone senza dimora. A metà luglio partirà poi la campagna « Adotta un anziano», pensata per sollecitare piccoli gesti di vicinanza verso chi resta solo durante l'estate: una telefonata, una visita, un controllo, qualche minuto di compagnia . È forse la parte meno burocratica e più umana del piano: l'idea che la prevenzione non possa essere delegata soltanto ai servizi sociali, ma debba passare anche dai vicini di casa, dai parenti, dai commercianti, da chi si accorge che qualcuno non si vede da giorni. I servizi già attivi per fragili e bisognosi Restano attivi i servizi già in campo: il pronto intervento sociale, operativo 24 ore su 24 al numero verde 800 093470; il centro polifunzionale «Area 51», che nei mesi di luglio e agosto garantirà fino a 80 pasti aggiuntivi al giorno e ambienti climatizzati; l'unità di strada «Care for People», che nelle giornate di allerta arancione e rossa distribuirà acqua, kit e materiale informativo multilingue. Ci sono poi il polo socio-sanitario di prossimità di via Re David, un emporio della salute, la sorveglianza telefonica per gli anziani ultrasettantacinquenni soli o non autosufficienti, lo sportello psicologico over 65, il «telefono amico» e il «pony della solidarietà» per la consegna a domicilio di viveri e medicinali. Il terzo settore avrà un ruolo centrale. L'associazione «InConTra» rinnova il progetto «Aperti per Ferie», con colazioni al bar sociale e la mensa polifunzionale di via Dieta di Bari per la distribuzione di piatti freddi, acqua, gelati e generi di conforto nei punti più sensibili della città, dalla stazione centrale a piazza Umberto. Le unità di strada, dotate anche di defibrillatore, saranno operative nelle ore serali, quando il caldo si attenua ma non spariscono fragilità e bisogni. Comune: «Piano non solo climatico ma anche sociale» «Il caldo è un'emergenza climatica, ma troppo spesso diventa anche un'emergenza sociale», ha sottolineato l'assessore al Welfare Michelangelo Cavone, spiegando che il piano non vuole limitarsi a una somma di servizi, ma costruire «una comunità che si prende cura». L'assessora alla Cultura Paola Romano ha evidenziato il ruolo delle biblioteche e degli spazi culturali, che diventeranno «luoghi di refrigerio ma anche di incontro». L'assessore allo Sviluppo Economico Pietro Petruzzelli ha invece richiamato la «funzione dei bar di prossimità, immaginati come presidi sociali nei giorni più difficili dell'afa». Il banco di prova sarà nelle prossime settimane , quando le temperature renderanno più fragile chi già vive una condizione di solitudine, marginalità o difficoltà sanitaria.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Giornale di Puglia

Area Sud e Isole

Piano caldo 2026 a Bari: una rete di servizi contro le ondate di calore per proteggere anziani e persone fragili


Giornale di Puglia

Piano caldo 2026 a Bari: una rete di servizi contro le ondate di calore per proteggere anziani e persone fragili

06/30/2026 13:20

Pubblicato: Una rete cittadina per affrontare l'emergenza caldo e proteggere le persone più fragili durante i mesi estivi. È stato presentato il Piano Caldo 2026 del Comune di Bari , un programma di interventi promosso dall'assessorato al Welfare che punta a prevenire gli effetti delle ondate di calore attraverso servizi di prossimità, collaborazione tra istituzioni, associazioni, Terzo Settore e realtà del territorio. L'obiettivo è garantire che nessuna persona anziana, sola, senza dimora o in condizione di fragilità resti senza supporto durante le giornate caratterizzate dalle temperature più elevate. Alla presentazione hanno partecipato l'assessore alla Giustizia, al Benessere sociale e ai Diritti civili Michelangelo Cavone , l'assessora alle Culture Paola Romano , l'assessore allo Sviluppo locale e alla Blue Economy Pietro Petruzzelli , il dirigente del settore Osservatorio per l'Inclusione sociale e il Contrasto alla povertà Francesco Elia , insieme ai rappresentanti di enti, associazioni e partner coinvolti nel progetto. Il Piano coinvolge Comune di Bari, Asl Bari, Protezione Civile, medici di medicina generale, ordini professionali, Università degli Studi di Bari, biblioteche, Acquedotto Pugliese, esercizi commerciali e numerose realtà del volontariato. Nascono i "Punti Freschi Bari" Tra le principali novità del Piano 2026 c'è la creazione dei "Punti Freschi Bari" , una rete di spazi climatizzati dove anziani e persone maggiormente esposte al caldo potranno trovare refrigerio nelle ore più critiche della giornata. Faranno parte della rete biblioteche comunali, la Biblioteca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri spazi pubblici distribuiti nei diversi quartieri cittadini. Tra i luoghi coinvolti ci sono la Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi, la Biblioteca dell'Ateneo nel Palazzo Ateneo, la Biblioteca Iurlo, la Biblioteca Aquarius, la Biblioteca De Gemmis, la Biblioteca Don Bosco, il Museo Civico, la Biblioteca Ragazzi[e] del Parco 2 Giugno, la Biblioteca Cagnazzi, la Biblioteca Lombardi e lo Spazio Sociale per

Pubblicato: Una rete cittadina per affrontare l'emergenza caldo e proteggere le persone più fragili durante i mesi estivi. È stato presentato il Piano Caldo 2026 del Comune di Bari , un programma di interventi promosso dall'assessorato al Welfare che punta a prevenire gli effetti delle ondate di calore attraverso servizi di prossimità, collaborazione tra istituzioni, associazioni, Terzo Settore e realtà del territorio. L'obiettivo è garantire che nessuna persona anziana, sola, senza dimora o in condizione di fragilità resti senza supporto durante le giornate caratterizzate dalle temperature più elevate. Alla presentazione hanno partecipato l'assessore alla Giustizia, al Benessere sociale e ai Diritti civili Michelangelo Cavone , l'assessora alle Culture Paola Romano , l'assessore allo Sviluppo locale e alla Blue Economy Pietro Petruzzelli , il dirigente del settore Osservatorio per l'Inclusione sociale e il Contrasto alla povertà Francesco Elia , insieme ai rappresentanti di enti, associazioni e partner coinvolti nel progetto. Il Piano coinvolge Comune di Bari, Asl Bari, Protezione Civile, medici di medicina generale, ordini professionali, Università degli Studi di Bari, biblioteche, Acquedotto Pugliese, esercizi commerciali e numerose realtà del volontariato. Nascono i Punti Freschi Bari Tra le principali novità del Piano 2026 c'è la creazione dei Punti Freschi Bari , una rete di spazi climatizzati dove anziani e persone maggiormente esposte al caldo potranno trovare refrigerio nelle ore più critiche della giornata. Faranno parte della rete biblioteche comunali, la Biblioteca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri spazi pubblici distribuiti nei diversi quartieri cittadini. Tra i luoghi coinvolti ci sono la Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi, la Biblioteca dell'Ateneo nel Palazzo Ateneo, la Biblioteca Iurlo, la Biblioteca Aquarius, la Biblioteca De Gemmis, la Biblioteca Don Bosco, il Museo Civico, la Biblioteca Ragazzi[e] del Parco 2 Giugno, la Biblioteca Cagnazzi, la Biblioteca Lombardi e lo Spazio Sociale per Leggere Marielle Franco. Aperti per Caldo nei Centri Servizi per le Famiglie La rete dei luoghi di accoglienza si amplia anche grazie al progetto Aperti per Caldo , che mette a disposizione spazi climatizzati nei Centri Servizi per le Famiglie cittadini. Qui sarà possibile trovare ristoro, partecipare ad attività di socializzazione, lettura e ascolto durante le ore più calde. I centri coinvolti sono presenti nei diversi Municipi cittadini, da Japigia a Torre a Mare, dalla Libertà a San Nicola-Murat-Madonnella, fino a Carrassi, San Pasquale, Poggiofranco, San Paolo, San Girolamo, Carbonara, Ceglie, Loseto, Santo Spirito, Palese e Catino. Un'altra novità è la nascita della rete Amici del Fresco , promossa dall'assessorato allo Sviluppo locale. L'iniziativa coinvolgerà bar, caffetterie ed esercizi commerciali che potranno aderire volontariamente mettendo a disposizione un ambiente climatizzato per le persone più fragili. Gli esercizi aderenti saranno riconoscibili attraverso un apposito adesivo e offriranno agli over 65,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

alle persone con disabilità, alle donne in gravidanza e ai cittadini fragili la possibilità di fermarsi qualche minuto e bere un bicchiere d'acqua senza obbligo di consumazione. Kit anticaldo per le persone vulnerabili Tra gli interventi previsti anche la distribuzione dei kit anticaldo , realizzati grazie alla collaborazione di Coop Alleanza 3.0 e Federfarma Bari. Le sacche conterranno cappellino, ventaglio, borraccia e integratori salini e saranno distribuite attraverso il Pronto Intervento Sociale, l'Unità di Strada e i servizi dedicati alle persone senza dimora. Adotta un anziano: la campagna contro la solitudine Il Piano prevede anche la campagna di sensibilizzazione Adotta un anziano , pensata per promuovere piccoli gesti di vicinanza verso gli anziani soli. Una telefonata, una visita, un controllo o semplicemente qualche minuto di compagnia possono rappresentare un aiuto concreto e prevenire situazioni di rischio durante l'estate. Potenziati i servizi già attivi Accanto alle nuove iniziative, il Comune conferma e rafforza i servizi già operativi. Il Pronto Intervento Sociale (PIS) continuerà a essere attivo 24 ore su 24 per supportare anziani soli, persone senza dimora e cittadini in condizioni di grave fragilità. Il servizio sarà coinvolto anche nella distribuzione dei kit anticaldo e nel monitoraggio delle situazioni più delicate. Il Centro Polifunzionale Area 51 , presidio cittadino per le persone senza dimora, garantirà nei mesi di luglio e agosto fino a 80 pasti aggiuntivi al giorno e ambienti climatizzati nelle ore più calde. L'Unità di Strada Care for People continuerà a raggiungere quotidianamente le persone che vivono in strada distribuendo acqua, kit anticaldo e materiale informativo. Confermati anche il Polo socio-sanitario di prossimità, l'Emporio della Salute, l'Emporio Sociale SCIAM!, il servizio Serenità Anziani, la sorveglianza telefonica per gli over 75 fragili, lo sportello psicologico dedicato agli anziani e il progetto R-estate in compagnia. Il contributo delle associazioni Anche il Terzo Settore avrà un ruolo centrale. L'associazione InConTra rinnoverà il progetto Aperti per Ferie, con attività di accoglienza, distribuzione di pasti freddi, acqua, gelati e beni di prima necessità. Le Unità di Strada saranno operative con attività di ascolto, primo intervento e distribuzione di medicinali, prodotti per l'igiene e abbigliamento estivo. Previsti inoltre centri di ascolto fissi e itineranti, oltre a interventi domiciliari per anziani e persone con disabilità che non possono uscire nelle ore più calde. Le dichiarazioni «Il caldo è un'emergenza climatica, ma troppo spesso diventa anche un'emergenza sociale ha dichiarato l'assessore Michelangelo Cavone -. Quando le temperature salgono, a essere più esposte sono soprattutto le persone anziane sole, chi vive in strada e chi non ha una rete familiare o relazionale. Il nostro Piano Caldo non si limita a garantire servizi, ma punta a costruire una comunità capace di prendersi cura». L'assessora Paola Romano ha sottolineato il valore della rete di spazi pubblici climatizzati: «Abbiamo costruito una rete diffusa di luoghi dove poter trovare refrigerio, bere un bicchiere d'acqua e vivere un momento di socialità. Biblioteche, museo e università diventano così presidi di comunità». «A Bari la maggior parte dei bar è raggiungibile in quindici minuti a piedi dalla propria abitazione ha spiegato l'assessore Pietro Petruzzelli -. Per questo abbiamo immaginato una rete di attività commerciali come veri presidi sociali anche nei mesi più caldi». Il Piano Caldo 2026 accompagnerà la città per tutta

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

l'estate con l'obiettivo di trasformare la prevenzione dell'emergenza caldo in una responsabilità condivisa tra istituzioni, operatori e cittadini.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Puglia Live

Area Sud e Isole

Bari - Kit anticaldo, "Punti Freschi" e la rete "Amici del fresco": presentato stamattina il Piano Caldo 2026 con novità e servizi potenziati


Puglia Live

Bari – Kit anticaldo, "Punti Freschi" e la rete "Amici del fresco": presentato stamattina il Piano Caldo 2026 con novità e servizi potenziati

06/30/2026 14:25 Egidio Magnani

È stato presentato questa mattina il Piano Caldo 2026 , il programma di interventi promosso dall'assessorato al Welfare per prevenire e contrastare gli effetti delle ondate di calore sulle persone più fragili attraverso una rete integrata di servizi, azioni di prossimità e collaborazione con istituzioni, Terzo Settore e partner del territorio. Alla conferenza stampa sono intervenuti l'assessore alla Giustizia, al Benessere sociale e ai Diritti civili Michelangelo Cavone , l'assessora alle Culture Paola Romano , l'assessore allo Sviluppo locale e alla Blue Economy Pietro Petruzzelli , il dirigente del settore Osservatorio per l'Inclusione sociale e il Contrasto alla povertà Francesco Elia . Presenti, inoltre, Marcello Signorile, presidente C.A.P.S, Filomena Mastromarino, vicepresidente Zona Soci Bari-Matera di Coop Alleanza 3.0, Piervito Lagioia, responsabile Struttura Territoriale Acquedotto Pugliese, Vito Novielli presidente di Federfarma Puglia, Tiziana Carella, UIL Pensionati Puglia, Grazia Vulpis presidente Cooperativa Gea e Michele Tataranni, presidente dell'associazione InConTra ODV. Il Piano, operativo per tutta l'estate, mette in rete Comune di Bari, Asl Bari, Protezione Civile, medici di Medicina generale, Ordini professionali, Terzo Settore, volontariato, Università degli Studi di Bari, biblioteche, Acquedotto Pugliese, esercenti commerciali e numerosi partner pubblici e privati, con un obiettivo preciso: fare in modo che nessuna persona fragile resti sola durante i mesi più caldi dell'anno. Accanto al rafforzamento dei servizi già attivi, il Piano 2026 introduce nuove azioni di prossimità e sensibilizzazione rivolte all'intera cittadinanza, nella convinzione che la prevenzione non passi soltanto attraverso i servizi, ma anche attraverso una comunità capace di prendersi cura delle persone più vulnerabili. LE NOVITÀ DEL PIANO CALDO 2026 Nascono i "Punti Freschi Bari" Bari si dota di una rete cittadina di Punti Freschi Bari, spazi climatizzati dove le persone più esposte agli effetti del caldo potranno trovare refrigerio durante le ore più critiche della giornata. Ne faranno parte le biblioteche comunali, la Biblioteca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, grazie alla collaborazione con UniBa, e altri spazi pubblici che saranno progressivamente inseriti nella rete. L'iniziativa nasce grazie alla collaborazione dell'assessora alle Culture Paola Romano. I Punti Freschi Bari saranno attivi nei seguenti spazi climatizzati distribuiti sul territorio cittadino. Municipio 1 Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi - Cittadella della Cultura, via Pietro Oreste 45. Orari di apertura lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-13.45, martedì e giovedì 8.15-17.15 Biblioteca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Biblioteca dell'Ateneo - Community Library) - Palazzo Ateneo, piazza Umberto I. Dal lunedì al venerdì 8-20 Biblioteca Iurlo - Arena Giardino, via Cavalieri di Vittorio Veneto. A ttiva fino al 28 luglio l unedì, martedì e mercoledì 9-13, mercoledì 16.30-19, giovedì e venerdì

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

9-12 Biblioteca Aquarius - Giardini Siponto, Traversa I Peucetia 39. Dal lunedì al venerdì 9-13 e 16-19 Biblioteca De Gemmis - ex Convento Santa Teresa dei Maschi, Strada Lamberti 3. Dal lunedì al giovedì 8.30-14 e 15-18, venerdì 8.30-14 Biblioteca Don Bosco - via Martiri d'Otranto 69. Dal lunedì al venerdì 9.30-13 e 15-19 Museo Civico - Strada Sagges 13. Dal lunedì al venerdì 9.30-18.30 (ultimo ingresso ore 18), sabato e domenica 9.30-13.30 (ultimo ingresso ore 13) Municipio 2 Biblioteca Ragazzi[e] - Parco 2 Giugno, ingresso da via della Resistenza. Martedì e giovedì 9-13, dal lunedì al venerdì 16-20 Biblioteca Cagnazzi - via Colella 13. Lunedì e venerdì 9.30-12.3, martedì, mercoledì e giovedì 9.30-12.30 e 16-19 Municipio 3 Biblioteca Lombardi - via Veneto 2 (San Paolo). Lunedì e venerdì 15.30-18.30, martedì, mercoledì e giovedì 9.30-12.30 e 15.30-18.30 Municipio 5 Spazio Sociale per Leggere Marielle Franco - via Indipendenza 15, Parco Garofalo. Mercoledì e venerdì 17-19.30 "Aperti per Caldo": spazi climatizzati nei Centri Servizi per le Famiglie La rete dei luoghi di refrigerio si amplia, inoltre, con il progetto "Aperti per Caldo" , che mette a disposizione spazi climatizzati presso i Centri Servizi per le Famiglie cittadini, dove sarà possibile trovare ristoro durante le ore più calde della giornata, partecipare ad attività di lettura e socializzazione e usufruire di momenti di ascolto e accoglienza. I Centri aderenti osserveranno i seguenti orari. Municipio 1 CSF Japigia - Torre a Mare Dal lunedì al giovedì 9-13 e 15-18 Venerdì 9-13 CSF Libertà Dal lunedì al venerdì 9-13 e 15.30-19.30 CSF San Nicola - Murat - Madonnella Dal martedì al giovedì 9-13 e 15.30-19.30 Lunedì e venerdì 15.30-19.30 Municipio 2 CSF Carrassi - San Pasquale - Mungivacca Lunedì e mercoledì 9-13 e 15.30-19.30 Martedì e giovedì 15.30-19.30 CSF Poggiofranco - Picone Lunedì, martedì e giovedì 15.30-19.30 Mercoledì 9-13 e 15.30 Venerdì 9-13 Municipio 3 CSF San Paolo - Villaggio del Lavoratore - Stanic Dal lunedì al giovedì 9-12.30 e 15-18 Venerdì 9-12.30 CSF San Girolamo - Fesca - Marconi - San Cataldo Lunedì, mercoledì e venerdì 10-12 Martedì e giovedì 10-12 e 15-18 Municipio 4 CSF Santa Rita - Carbonara - Ceglie - Loseto Lunedì, mercoledì e venerdì 9-13 e 15-19 Martedì e giovedì 9-13 Municipio 5 CSF Santo Pio - Catino - Santo Spirito - Palese Lunedì e mercoledì 9 -13 Martedì, giovedì e venerdì 9-13 e 15-19 Nasce la rete "Amici del Fresco" Grazie alla collaborazione con l'assessore allo Sviluppo locale Pietro Petruzzelli, il Comune lancerà un avviso pubblico rivolto ai bar, alle caffetterie e agli esercizi commerciali interessati ad aderire alla rete "Amici del Fresco". Gli esercizi aderenti esporranno un adesivo identificativo all'ingresso e offriranno gratuitamente alle persone over 65, alle persone con disabilità, alle donne in gravidanza e ai cittadini fragili la possibilità di entrare, sostare alcuni minuti in un ambiente climatizzato e bere un bicchiere d'acqua senza alcun obbligo di consumazione. Un gesto semplice che può contribuire concretamente a prevenire situazioni di rischio legate alle alte temperature. Kit anticaldo Tra le novità del Piano 2026 anche la distribuzione di kit anticaldo destinati alle persone più vulnerabili. Le sacche, donate da Alleanza Coop 3.0, conterranno cappellino, ventaglio, borraccia, integratori salini donati da Federfarma Bari. I kit saranno distribuiti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

attraverso il Pronto Intervento Sociale, l'Unità di Strada e i servizi dedicati alle persone senza dimora. Campagna di sensibilizzazione "Adotta un anziano" Tra le novità, infine, parte la campagna cittadina "Adotta un anziano", che sarà presentata a metà luglio attraverso azioni promozionali e di sensibilizzazione. L'obiettivo è promuovere piccoli gesti di vicinanza nei confronti degli anziani soli durante l'estate: una telefonata, una visita, un controllo o semplicemente qualche minuto di compagnia possono fare la differenza e, in alcuni casi, salvare una vita. La campagna invita tutta la città a diventare parte della rete di protezione delle persone più fragili. I SERVIZI GIÀ ATTIVI 1. Pronto Intervento Sociale (PIS) È il servizio di emergenza sociale del Comune di Bari, attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, dedicato alle situazioni di fragilità sociale non sanitaria. Interviene in favore di anziani soli, persone senza dimora, donne vittime di violenza, minori, migranti e cittadini che vivono situazioni di grave disagio sociale, operando in raccordo con Servizi sociali, Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Prefettura, Questura, Asl e Centro Antiviolenza. Durante l'emergenza caldo gli operatori saranno impegnati anche nella distribuzione dei kit anticaldo e nel monitoraggio delle situazioni di maggiore vulnerabilità. Numero Verde 800 093470 2.Centro Polifunzionale Area 51 È il principale presidio cittadino dedicato alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità. Oltre ai servizi ordinari (mensa, docce, lavanderia, deposito bagagli, custodia documenti, wi-fi, sportello sociale e orientamento), nei mesi di luglio e agosto garantirà fino a 80 pasti aggiuntivi al giorno, mettendo inoltre a disposizione ambienti climatizzati durante le ore più calde. 3.Unità di Strada "Care for People" Gli operatori raggiungono quotidianamente le persone che vivono in strada offrendo ascolto, orientamento e beni di prima necessità. Durante le giornate di allerta arancione e rossa distribuiranno acqua, kit anticaldo e materiale informativo multilingue dedicato alla prevenzione dei colpi di calore. 4.Polo socio-sanitario di prossimità Attivo in via Re David 76, offre gratuitamente prestazioni di natura sociale e sanitaria a persone e nuclei familiari in difficoltà, cittadini stranieri e persone senza dimora. L'équipe multidisciplinare composta da medico, psicologo, assistente sociale e mediatore culturale accompagna gli utenti nell'accesso ai servizi sanitari e sociali, svolgendo attività di orientamento, prevenzione, educazione sanitaria e presa in carico. Durante il mese di luglio sarà inoltre realizzato un intervento decentrato di orientamento e prevenzione socio-sanitaria presso una Casa di comunità del territorio. Lo sportello è aperto il martedì dalle 9.30 alle 13.30 e il giovedì e venerdì dalle 15 alle 19. Contatti: info@polosociosanitario.it 5.Emporio della Salute Tra i servizi socio-sanitari coinvolti nel Piano rientra anche l'Emporio della Salute, realizzato dal Comune di Bari in collaborazione con Federfarma, Banco Farmaceutico, Ordine interprovinciale dei Farmacisti Bari-BAT e Caritas Diocesana, che garantisce la distribuzione di farmaci alle persone in condizioni di difficoltà. Durante il periodo estivo, grazie alla collaborazione delle farmacie cittadine, saranno inoltre assicurati la consegna a domicilio di farmaci e dispositivi medici, gli ingressi prioritari per persone fragili, anziani, persone con disabilità e caregiver, la misurazione gratuita della pressione arteriosa, la diffusione dei bollettini ministeriali sulle ondate di calore

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

e la donazione di sali minerali e integratori alimentari. 6.Emporio Sociale SCIAM! Centro dedicato all'invecchiamento attivo e alla prevenzione socio-sanitaria rivolto agli over 65. Offre screening gratuiti, attività di promozione della salute, laboratori, consulenze e orientamento ai servizi territoriali. 7.Serenità Anziani Servizio di monitoraggio e presa in carico degli anziani soli o particolarmente fragili, attraverso interventi di sostegno, accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per prevenire situazioni di isolamento durante il periodo estivo. 8.Sorveglianza attiva telefonica Accanto al servizio Serenità Anziani è attiva la Sorveglianza attiva telefonica, che garantisce il monitoraggio quotidiano degli anziani ultrasettantacinquenni soli, non autosufficienti o in condizioni di particolare fragilità, individuati dai Servizi sociali dei cinque Municipi, così da intercettare tempestivamente eventuali situazioni di rischio durante il periodo estivo. 9.Sportello psicologico over 65 È inoltre operativo uno Sportello psicologico dedicato agli over 65, che offre consulenza e supporto psicologico attraverso incontri settimanali presso il Centro sociale polivalente per anziani di via Dante e la sede decentrata di viale della Repubblica, contribuendo a prevenire situazioni di isolamento e disagio emotivo. 10.Presidio di prevenzione degli effetti delle ondate di calore Presso il Centro sociale polivalente per anziani di via Dante opera inoltre un'équipe dedicata alla prevenzione degli effetti delle ondate di calore, impegnata nel monitoraggio degli utenti inseriti nei programmi comunali di assistenza e nella promozione di attività di informazione e prevenzione rivolte alla popolazione anziana. 11.Progetto "R-estate in compagnia" Anche quest'anno il comparto pensionati UIL promuove il progetto "R-estate in compagnia", attivo dal 6 luglio al 2 ottobre, con l'obiettivo di offrire sostegno, occasioni di socialità, apprendimento, benessere e prevenzione agli anziani durante il periodo estivo. Tra le novità dell'edizione 2026 figurano un laboratorio di orientamento economico-finanziario, percorsi di prevenzione contro le truffe digitali, il laboratorio "AnzIAni e Intelligenza Artificiale: per un Invecchiamento Attivo 4.0" e passeggiate culturali alla scoperta della città. Saranno inoltre riproposte le attività che hanno ottenuto maggiore partecipazione nelle precedenti edizioni, tra cui lo sportello di ascolto antitruffa, il turismo virtuale attraverso visori multimediali, letture, giochi da tavolo, musica e cinema, il laboratorio cognitivo "AttivaMente - Non farti battere dal tempo", realizzato in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Italia - Bari, iniziative di educazione alimentare e promozione dei corretti stili di vita e la distribuzione di acqua e frutta nei luoghi frequentati da anziani e persone senza dimora. 12. Telefono Amico Servizio di ascolto telefonico e supporto psicologico rivolto agli anziani che vivono condizioni di solitudine. Attraverso il servizio è possibile anche segnalare situazioni di emergenza sociale che saranno trasmesse ai servizi competenti. Numero Verde 800 063538 Attivo dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. 13.Pony della Solidarietà Servizio di consegna a domicilio di beni di prima necessità, viveri e medicinali destinato agli anziani ultrasettantacinquenni soli o in condizioni di salute precaria, così da evitare spostamenti durante le ore più calde. Per richiedere il servizio è possibile contattare Serenità Anziani. Numero Verde

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

800 063538 Telefono 080 5227511 14.Mense parrocchiali Anche per l'estate 2026 la Caritas Diocesana coordinerà il servizio di somministrazione dei pasti presso la rete delle mense parrocchiali presenti nei diversi quartieri cittadini, rafforzando il sistema di sostegno alimentare rivolto alle persone in condizioni di maggiore fragilità. 15. Saves Progetto di affido leggero rivolto ad anziani e adulti fragili come alternativa all'istituzionalizzazione, attraverso reti di sostegno e accompagnamento sociale. ALTRI SERVIZI DELLA RETE CITTADINA Accoglienza ed emergenza abitativa Il Piano può contare inoltre sulla rete cittadina dei servizi di accoglienza ed emergenza abitativa, che mette a disposizione circa 760 posti tra centri di accoglienza, gruppi appartamento, condomini sociali e case di comunità. Ne fanno parte il centro di accoglienza notturna Andromeda, l'alloggio sociale Sole Luna, Chill House, la Casa di comunità notturna "Don Vito Diana", le Case di comunità Villa Marzano, Villa Ata, Feel at Home e Fondazione Santi Medici, Casa Ain Karem dedicata alle donne, i condomini sociali Alba Longa e "Il Poggio", il Progetto Vita, Casa ALHENA, Casa Capitaneo, Alice in Cammino, i cohousing diffusi e le ulteriori strutture della rete cittadina, con accesso attraverso i Servizi sociali comunali e il Pronto Intervento Sociale. Servizi per famiglie con minori Tra i servizi che contribuiscono alla rete di protezione del Piano rientrano anche la Casa delle Bambine e dei Bambini e l'Emporio e Boutique sociale, che offrono sostegno alle famiglie con minori attraverso attività educative, laboratori, accompagnamento alla genitorialità, consulenze psicologiche e sanitarie, screening gratuiti e distribuzione di beni di prima necessità. Proseguono inoltre le attività del Punto Luce, promosso da Save the Children Italia e Mama Happy, che mette gratuitamente a disposizione di bambini, ragazzi e famiglie servizi educativi, sostegno allo studio, laboratori artistici e musicali, attività sportive, consulenze psicologiche, pediatriche e di supporto alla genitorialità, con particolare attenzione ai minori che vivono situazioni di fragilità economica e sociale. Servizi per persone migranti Il Piano coinvolge anche la Casa delle Culture, centro comunale di aggregazione, accoglienza, orientamento e dialogo interculturale, dove sono attivi sportelli legali, per il lavoro, socio-sanitari e di sostegno psicologico. Durante il periodo estivo proseguirà inoltre il servizio "on the road", operativo il martedì e il giovedì pomeriggio nel centro cittadino, che garantirà attività di prossimità e la distribuzione di bottigliette d'acqua alle persone in condizioni di maggiore vulnerabilità. Sportelli di Segretariato sociale Completano la rete gli Sportelli di Segretariato sociale attivi nei cinque Municipi cittadini, che rappresentano il primo punto di accesso ai servizi del welfare comunale, garantendo informazione, orientamento, accompagnamento ai servizi socio-sanitari e raccolta delle segnalazioni di situazioni di fragilità sociale. ATTIVITÀ INFORMATIVE DI COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA Accanto ai servizi già garantiti durante tutto l'anno, il C.A.P.S. realizzerà un programma straordinario di prevenzione e sensibilizzazione dedicato all'emergenza caldo. Saranno prodotti tre reel informativi: uno dedicato al funzionamento del Pronto Intervento Sociale; uno sul tema della solitudine degli anziani durante il periodo estivo; uno, realizzato con un medico, dedicato ai rischi delle ondate di calore, ai sintomi da riconoscere e ai comportamenti salvavita.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Attraverso il Pronto Intervento Sociale, Area 51 e l'Unità di Strada saranno inoltre distribuiti flyer informativi in italiano, inglese, francese e arabo corredati da un QR Code che rimanderà alla mappa aggiornata dei servizi disponibili sul territorio durante il periodo estivo. IL CONTRIBUTO DEL TERZO SETTORE Anche quest'anno il Piano potrà contare sul contributo di numerose associazioni cittadine. Tra queste l'associazione InConTra, che rinnova il progetto ventennale "Aperti per Ferie", pensato per offrire supporto concreto alle persone più fragili durante i mesi estivi. Ogni mattina, dalle 9 alle 12, sarà aperto il bar sociale e Caffè Letterario della mensa polifunzionale di via Dieta di Bari, dove saranno offerte colazioni con cornetti e bevande calde o fresche a persone senza dimora, anziani e cittadini soli. Dalle 12, grazie alla cucina mobile della Fondazione Progetto Arca, i volontari saranno presenti nei principali punti della città, in particolare presso la Stazione Centrale e piazza Umberto, per distribuire piatti freddi, acqua fresca, gelati e generi di conforto. Le Unità di Strada, dotate di defibrillatore a bordo, garantiranno attività di ascolto, primo intervento emergenziale e distribuzione di bevande fresche, medicinali, kit sanitari, prodotti per l'igiene personale e abbigliamento estivo. Le attività proseguiranno anche nelle ore serali con l'apertura della mensa dalle 19.30 e dell'Unità di Strada dalle 20. Saranno inoltre operativi: - un Centro d'ascolto fisso presso la mensa polifunzionale; - un Centro d'ascolto itinerante a bordo di un camper; - un presidio presso il Market Sociale di via Barisano da Trani a sostegno delle famiglie in difficoltà, aperto per tutto il mese di luglio; - domicilio per le famiglie in difficoltà per tutto il mese di agosto. Per evitare che anziani e persone con disabilità rimaste sole debbano uscire durante le ore più calde sarà inoltre attivato un Centro d'ascolto telefonico dedicato che, in caso di necessità, garantirà la consegna a domicilio della spesa alimentare, dei medicinali e il supporto per il disbrigo di commissioni urgenti. Contatti InConTra: 352 0495966 e mail segreteria.associazioneincontra@gmail.com Al Piano parteciperà inoltre l'associazione Incontra Sara, che collaborerà alle attività di prossimità e sensibilizzazione rivolte alle persone più fragili. DICHIARAZIONI "Il caldo è un'emergenza climatica, ma troppo spesso diventa anche un'emergenza sociale. Perché quando le temperature salgono, a essere più esposte non sono tutte le persone allo stesso modo: sono gli anziani soli, le persone senza dimora, chi vive una condizione di fragilità, chi non ha una rete familiare o relazionale su cui poter contare - dichiara l'assessore Cavone -. Per questo il nostro Piano Caldo non si limita a mettere in campo servizi: prova a costruire una comunità che si prende cura. Abbiamo rafforzato gli interventi già esistenti e introdotto nuove azioni di prossimità, coinvolgendo biblioteche, esercizi commerciali, associazioni, volontariato e cittadini/e, perché la tutela delle persone più fragili non può essere affidata soltanto ai servizi sociali o sanitari: ha bisogno di una comunità che sappia accorgersi dell'altro. Con la campagna "Adotta un anziano" vogliamo lanciare un messaggio semplice ma potente: a volte una telefonata, una visita, un bicchiere d'acqua o pochi minuti dedicati a chi è solo possono fare la differenza e persino salvare una vita. È questo il welfare che immaginiamo: non un sistema che interviene soltanto quando l'emergenza

è già esplosa, ma una città capace di prevenire, di accorgersi delle persone e di costruire, ogni giorno, relazioni di vicinanza e solidarietà". "Quest'anno abbiamo deciso ancora di più di unire le nostre forze - sottolinea l'assessora Romano - e di questo ringrazio le biblioteche comunali, statali e l'Università, per avere accolto il nostro appello a costruire una rete di spazi, circa dieci, diffusi in tutto il territorio, che ospiteranno le persone che hanno bisogno di un momento di refrigerio, in uno spazio in cui potere bere un bicchiere d'acqua e magari leggere anche un buon libro. A questi luoghi si aggiunge il Museo Civico, che ha dedicato un'area ad accogliere chi ha necessità di trovare un angolo di fresco nel centro storico, ricaricare il telefono cellulare e, perché no, godere delle mostre presenti. Parallelamente a queste iniziative, durante tutto l'anno, attraverso il teatro, la musica e i libri, promuoviamo campagne di sensibilizzazione sulla crisi climatica, perché se è vero che l'emergenza è il frutto anche di scelte economiche e dei governi, è altrettanto vero che ognuno di noi può dare il suo contributo a combatterla attraverso comportamenti responsabili e scelte individuali". "A Bari la maggior parte dei bar è raggiungibile in quindici minuti a piedi dalla propria abitazione - spiega l'assessore Petruzzelli -. Questo dato dimostra la presenza capillare nel territorio delle attività commerciali di prossimità, motivo per cui abbiamo immaginato di creare una rete di bar, come presidio sociale anche nei mesi più caldi. L'amministrazione comunale, d'altronde, negli ultimi anni ha supportato convintamente i negozi di vicinato, attraverso specifici programmi di sostegno al commercio locale, concepito come generatore di comunità. Adesso invitiamo a salire a bordo di nuove iniziative sociali tutte le imprese di vicinato che abbiano voglia semplicemente di offrire una sedia e un bicchiere d'acqua a chi cerca un momento di ristoro nei giorni di afa. Insieme a Confesercenti e a Confcommercio, lanceremo una call e chiederemo ai bar di esporre all'esterno un bollino, per essere riconoscibili. Si tratta di un piccolo gesto di grande valore simbolico per una comunità che vuole essere non solo attrattiva, ma anche coesa e inclusiva".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Taranto Buonasera

Area Sud e Isole

Emergenza caldo, nascono gli spazi climatizzati e i bar amici del fresco


Taranto Buonasera

Emergenza caldo, nascono gli spazi climatizzati e i bar amici del fresco

06/30/2026 15:00 Francesco Alberti

Presentato il Piano Caldo 2026: kit anticaldo, sorveglianza telefonica e servizi di prossimità per affrontare le ondate di calore durante l'estate BARI - È stato presentato questa mattina il Piano Caldo 2026 , il programma promosso dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari per prevenire e contrastare gli effetti delle alte temperature sulle persone più fragili. L'obiettivo è costruire una rete di protezione capace di raggiungere anziani soli, persone senza dimora, cittadini con disabilità, famiglie in difficoltà e quanti non possono contare su un adeguato supporto familiare o sociale. Alla conferenza stampa hanno partecipato l'assessore alla Giustizia, al Benessere sociale e ai Diritti civili Michelangelo Cavone , l'assessora alle Culture Paola Romano , l'assessore allo Sviluppo locale e alla Blue Economy Pietro Petruzzelli e il dirigente del settore Osservatorio per l'Inclusione sociale e il Contrasto alla povertà Francesco Elia Presenti anche Marcello Signorile , presidente C.A.P.S, Filomena Mastromarino , vicepresidente Zona Soci Bari Matera di Coop Alleanza 3.0, Piervito Lagioia , responsabile Struttura Territoriale Acquedotto Pugliese, Vito Novielli , presidente di Federfarma Puglia, Tiziana Carella della UIL Pensionati Puglia, Grazia Vulpis , presidente della cooperativa Gea, e Michele Tataranni , presidente dell'associazione InConTra ODV. Il Piano sarà operativo per tutta l'estate e mette insieme Comune di Bari, Asl Bari, Protezione Civile, medici di Medicina generale, Ordini professionali, Terzo Settore, volontariato, Università degli Studi di Bari, biblioteche, Acquedotto Pugliese, attività commerciali e partner pubblici e privati . La finalità è evitare che nei mesi più caldi dell'anno le persone vulnerabili restino sole o senza punti di riferimento. Tra le principali novità ci sono i Punti Freschi Bari , una rete di spazi climatizzati dove le persone più esposte agli effetti del caldo potranno sostare nelle ore più critiche della giornata. Ne faranno parte biblioteche comunali, la Biblioteca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altri luoghi pubblici progressivamente inseriti nel circuito. Gli spazi saranno distribuiti nei diversi Municipi. Nel Municipio rientrano, tra gli altri, la Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi nella Cittadella della Cultura, la Biblioteca dell'Ateneo Community Library a Palazzo Ateneo, la Biblioteca Iurlo , la Biblioteca Aquarius , la Biblioteca De Gemmis , la Biblioteca Don Bosco e il Museo Civico . Nel Municipio saranno disponibili la Biblioteca Ragazzi e Ragazze al Parco 2 Giugno e la Biblioteca Cagnazzi . Nel Municipio sarà attiva la Biblioteca Lombardi al San Paolo, mentre nel Municipio rientra lo Spazio Sociale per Leggere Marielle Franco a Parco Garofalo. La rete dei luoghi di refrigerio sarà ampliata anche con il progetto Aperti per Caldo , che coinvolgerà i Centri Servizi per le Famiglie cittadini. In questi spazi sarà possibile trovare riparo dalle temperature elevate, partecipare ad attività di lettura e socializzazione e ricevere ascolto e accoglienza. Un'altra

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

novità è la rete Amici del Fresco , realizzata grazie alla collaborazione con l'assessorato allo Sviluppo locale. Il Comune lancerà un avviso pubblico rivolto a bar, caffetterie ed esercizi commerciali disponibili ad aderire. Le attività partecipanti esporranno un adesivo identificativo e offriranno gratuitamente a persone over , persone con disabilità, donne in gravidanza e cittadini fragili la possibilità di entrare, sostare per alcuni minuti in un ambiente climatizzato e bere un bicchiere d'acqua senza obbligo di consumazione. Il Piano prevede anche la distribuzione di kit anticaldo destinati alle persone più vulnerabili. Le sacche, donate da Coop Alleanza 3.0 , conterranno cappellino, ventaglio, borraccia e integratori salini donati da Federfarma Bari . I kit saranno consegnati attraverso il Pronto Intervento Sociale , l' Unità di Strada e i servizi dedicati alle persone senza dimora. A metà luglio partirà inoltre la campagna Adotta un anziano , pensata per sensibilizzare i cittadini sull'importanza dei piccoli gesti di vicinanza. Una telefonata, una visita, un controllo o qualche minuto di compagnia potranno diventare strumenti concreti di prevenzione nei confronti degli anziani soli durante l'estate. Restano attivi anche i servizi già presenti nella rete comunale. Il Pronto Intervento Sociale sarà operativo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno e risponderà al numero verde . Il servizio interviene nelle situazioni di fragilità sociale non sanitaria, in raccordo con servizi sociali, Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Prefettura, Questura, Asl e Centro Antiviolenza. Il Centro Polifunzionale Area 51 , principale presidio cittadino per persone senza dimora e in grave marginalità, garantirà nei mesi di luglio e agosto fino a 80 pasti aggiuntivi al giorno , oltre a mensa, docce, lavanderia, deposito bagagli, custodia documenti, wi fi, sportello sociale e ambienti climatizzati. L' Unità di Strada Care for People raggiungerà quotidianamente le persone che vivono in strada, offrendo ascolto, orientamento e beni di prima necessità. Nei giorni di allerta arancione e rossa distribuirà acqua, kit anticaldo e materiale informativo multilingue per prevenire i colpi di calore. Tra i presidi confermati c'è anche il Polo socio sanitario di prossimità di via Re David , che offre gratuitamente prestazioni sociali e sanitarie a persone e nuclei familiari in difficoltà, cittadini stranieri e persone senza dimora. L'équipe multidisciplinare è composta da medico, psicologo, assistente sociale e mediatore culturale. Lo sportello è aperto il martedì dalle alle e il giovedì e venerdì dalle alle Il Piano coinvolge inoltre l' Emporio della Salute , realizzato dal Comune con Federfarma, Banco Farmaceutico, Ordine interprovinciale dei Farmacisti Bari BAT e Caritas Diocesana, per la distribuzione di farmaci alle persone in difficoltà. Durante l'estate, grazie alla rete delle farmacie, saranno assicurati anche consegna a domicilio di farmaci e dispositivi medici, ingressi prioritari per fragili e caregiver, misurazione gratuita della pressione arteriosa, diffusione dei bollettini sulle ondate di calore e donazione di sali minerali e integratori. Per gli anziani saranno confermati Serenità Anziani , la Sorveglianza attiva telefonica , lo Sportello psicologico over 65 , il presidio contro gli effetti delle ondate di calore nel Centro sociale polivalente di via Dante e il progetto R estate in compagnia , promosso dalla UIL Pensionati dal 6 luglio al 2 ottobre Il progetto UIL proporrà attività di socialità, prevenzione e benessere,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

con laboratori di orientamento economico finanziario, percorsi contro le truffe digitali, incontri su anziani e intelligenza artificiale, passeggiate culturali, sportelli di ascolto, turismo virtuale, letture, giochi, musica, cinema e iniziative dedicate alla corretta alimentazione. Resta disponibile anche il Telefono Amico , servizio di ascolto e supporto psicologico per anziani soli, attivo al numero verde dal lunedì al sabato, dalle alle e dalle alle . Attraverso Pony della Solidarietà sarà possibile richiedere la consegna a domicilio di viveri e medicinali per gli anziani ultrasettantacinquenni soli o in condizioni di salute precaria. Nel sistema rientrano anche le mense parrocchiali coordinate dalla Caritas Diocesana, il progetto Saves per l'affido leggero di anziani e adulti fragili, la rete di accoglienza ed emergenza abitativa con circa 760 posti , i servizi per famiglie con minori, la Casa delle Culture per persone migranti, il servizio estivo on the road e gli Sportelli di Segretariato sociale nei 5 Municipi Ampio anche il contributo del Terzo Settore. L'associazione InConTra rinnoverà il progetto ventennale Aperti per Ferie , con l'apertura ogni mattina, dalle alle , del bar sociale e Caffè Letterario della mensa polifunzionale di via Dieta di Bari, dove saranno offerte colazioni a persone senza dimora, anziani e cittadini soli. Dalle , grazie alla cucina mobile della Fondazione Progetto Arca, i volontari distribuiranno piatti freddi, acqua fresca, gelati e generi di conforto nei principali punti della città, in particolare alla Stazione Centrale e in piazza Umberto. Le Unità di Strada, dotate anche di defibrillatore, garantiranno ascolto, primo intervento emergenziale, distribuzione di bevande fresche, medicinali, kit sanitari, prodotti per l'igiene personale e abbigliamento estivo. Le attività proseguiranno anche la sera, con la mensa aperta dalle e l'Unità di Strada attiva dalle . Per InConTra saranno disponibili anche un Centro d'ascolto fisso, un Centro d'ascolto itinerante su camper, un presidio al Market Sociale di via Barisano da Trani nel mese di luglio e servizi domiciliari per famiglie in difficoltà nel mese di agosto. I contatti sono e "Il caldo è un'emergenza climatica, ma troppo spesso diventa anche un'emergenza sociale", ha dichiarato l'assessore Michelangelo Cavone , sottolineando che le persone più esposte sono anziani soli, senza dimora e cittadini privi di una rete familiare. Cavone ha spiegato che il Piano non vuole limitarsi ai servizi, ma punta a costruire "una comunità che si prende cura". L'assessora Paola Romano ha evidenziato il ruolo delle biblioteche comunali, statali e universitarie. "Quest'anno abbiamo deciso ancora di più di unire le nostre forze", ha detto, ricordando che circa 10 spazi diffusi sul territorio offriranno refrigerio, acqua e anche la possibilità di leggere un libro. Romano ha citato anche il Museo Civico , che metterà a disposizione un'area per chi cerca un luogo fresco nel centro storico. L'assessore Pietro Petruzzelli ha invece richiamato il valore dei negozi di prossimità. "A Bari la maggior parte dei bar è raggiungibile in 15 minuti a piedi dalla propria abitazione", ha spiegato, annunciando la call con Confesercenti e Confcommercio per coinvolgere i bar nella rete Amici del Fresco . Per Petruzzelli, offrire una sedia e un bicchiere d'acqua è "un piccolo gesto di grande valore simbolico" per una città che vuole essere coesa e inclusiva. Commenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Telebari

Area Sud e Isole

Bari, ristoro in biblioteca e locali amici del fresco': piano del Comune contro le ondate di calore


Telebari

Bari, ristoro in biblioteca e locali 'amici del fresco': piano del Comune contro le ondate di calore

06/30/2026 13:19

È stato presentato il Piano Caldo 2026, il programma di interventi promosso dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari per prevenire e contrastare gli effetti delle ondate di calore sulle persone più fragili attraverso una rete integrata di servizi, azioni di prossimità e collaborazione con istituzioni, Terzo Settore e partner del territorio. Il Piano, operativo per tutta l'estate, mette in rete Comune di Bari, Asl Bari, Protezione Civile, medici di Medicina generale, Ordini professionali, Terzo Settore, volontariato, Università degli Studi di Bari, biblioteche, Acquedotto Pugliese, esercenti commerciali e numerosi partner pubblici e privati, con un obiettivo preciso: fare in modo che nessuna persona fragile resti sola durante i mesi più caldi dell'anno. Accanto al rafforzamento dei servizi già attivi, il Piano 2026 introduce nuove azioni di prossimità e sensibilizzazione rivolte all'intera cittadinanza, nella convinzione che la prevenzione non passi soltanto attraverso i servizi, ma anche attraverso una comunità capace di prendersi cura delle persone più vulnerabili. LE NOVITÀ DEL PIANO CALDO 2026 1. Nascono i "Punti Freschi Bari" Bari si dota di una rete cittadina di Punti Freschi Bari, spazi climatizzati dove le persone più esposte agli effetti del caldo potranno trovare refrigerio durante le ore più critiche della giornata. Ne faranno parte le biblioteche comunali, la Biblioteca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, grazie alla collaborazione con UniBa, e altri spazi pubblici che saranno progressivamente inseriti nella rete. L'iniziativa nasce grazie alla collaborazione dell'assessora alle Culture Paola Romano. I Punti Freschi Bari saranno attivi nei seguenti spazi climatizzati distribuiti sul territorio cittadino. Municipio 1 • Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi – Cittadella della Cultura, via Pietro Oreste 45. Orari di apertura lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-13.45, martedì e giovedì 8.15-17.15 • Biblioteca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Biblioteca dell'Ateneo – Community Library) – Palazzo Ateneo, piazza

È stato presentato il Piano Caldo 2026, il programma di interventi promosso dall'assessorato al Welfare del Comune di Bari per prevenire e contrastare gli effetti delle ondate di calore sulle persone più fragili attraverso una rete integrata di servizi, azioni di prossimità e collaborazione con istituzioni, Terzo Settore e partner del territorio. Il Piano, operativo per tutta l'estate, mette in rete Comune di Bari, Asl Bari, Protezione Civile, medici di Medicina generale, Ordini professionali, Terzo Settore, volontariato, Università degli Studi di Bari, biblioteche, Acquedotto Pugliese, esercenti commerciali e numerosi partner pubblici e privati, con un obiettivo preciso: fare in modo che nessuna persona fragile resti sola durante i mesi più caldi dell'anno. Accanto al rafforzamento dei servizi già attivi, il Piano 2026 introduce nuove azioni di prossimità e sensibilizzazione rivolte all'intera cittadinanza, nella convinzione che la prevenzione non passi soltanto attraverso i servizi, ma anche attraverso una comunità capace di prendersi cura delle persone più vulnerabili. LE NOVITÀ DEL PIANO CALDO 2026 1. Nascono i Punti Freschi Bari Bari si dota di una rete cittadina di Punti Freschi Bari, spazi climatizzati dove le persone più esposte agli effetti del caldo potranno trovare refrigerio durante le ore più critiche della giornata. Ne faranno parte le biblioteche comunali, la Biblioteca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, grazie alla collaborazione con UniBa, e altri spazi pubblici che saranno progressivamente inseriti nella rete. L'iniziativa nasce grazie alla collaborazione dell'assessora alle Culture Paola Romano. I Punti Freschi Bari saranno attivi nei seguenti spazi climatizzati distribuiti sul territorio cittadino. Municipio 1 Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi Cittadella della Cultura, via Pietro Oreste 45. Orari di apertura lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-13.45, martedì e giovedì 8.15-17.15 Biblioteca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Biblioteca dell'Ateneo Community Library) Palazzo Ateneo, piazza Umberto I. Dal lunedì al venerdì 8-20 Biblioteca Iurlo Arena Giardino, via Cavalieri di Vittorio Veneto. Attiva fino al 28 luglio lunedì, martedì e mercoledì 9-13, mercoledì 16.30-19, giovedì e venerdì 9-12 Biblioteca Aquarius Giardini Siponto, Traversa I Peucetia 39. Dal lunedì al venerdì 9-13 e 16-19 Biblioteca De Gemmis ex Convento Santa Teresa dei Maschi, Strada Lamberti 3. Dal lunedì al giovedì 8.30-14 e 15-18, venerdì 8.30-14 Biblioteca Don Bosco via Martiri d'Otranto 69. Dal lunedì al venerdì 9.30-13 e 15-19 Museo Civico Strada Sagges 13. Dal lunedì al venerdì 9.30-18.30 (ultimo ingresso ore 18), sabato e domenica 9.30-13.30 (ultimo ingresso ore 13) Municipio 2 Biblioteca Ragazzi[e] Parco 2 Giugno, ingresso da via della Resistenza. Martedì e giovedì 9-13, dal lunedì al venerdì 16-20 Biblioteca Cagnazzi via Colella 13. Lunedì e venerdì 9.30-12.3, martedì, mercoledì e giovedì 9.30-12.30 e 16-19 Municipio 3 Biblioteca Lombardi via Veneto 2 (San Paolo). Lunedì e venerdì

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

15.30-18.30, martedì, mercoledì e giovedì 9.30-12.30 e 15.30-18.30 Municipio 5 Spazio Sociale per Leggere Marielle Franco via Indipendenza 15, Parco Garofalo. Mercoledì e venerdì 17-19.30 2. Aperti per Caldo: spazi climatizzati nei Centri Servizi per le Famiglie La rete dei luoghi di refrigerio si amplia, inoltre, con il progetto Aperti per Caldo, che mette a disposizione spazi climatizzati presso i Centri Servizi per le Famiglie cittadini, dove sarà possibile trovare ristoro durante le ore più calde della giornata, partecipare ad attività di lettura e socializzazione e usufruire di momenti di ascolto e accoglienza. I Centri aderenti osserveranno i seguenti orari. Municipio 1 CSF Japigia Torre a Mare Dal lunedì al giovedì 913 e 1518 Venerdì 913 CSF Libertà Dal lunedì al venerdì 913 e 15.3019.30 CSF San Nicola Murat Madonnella Dal martedì al giovedì 913 e 15.3019.30 Lunedì e venerdì 15.3019.30 Municipio 2 CSF Carrassi San Pasquale Mungivacca Lunedì e mercoledì 913 e 15.30-19.30 Martedì e giovedì 15.3019.30 CSF Poggiofranco Picone Lunedì, martedì e giovedì 15.3019.30 Mercoledì 9-13 e 15.30 Venerdì 913 Municipio 3 CSF San Paolo Villaggio del Lavoratore Stanic Dal lunedì al giovedì 9-12.30 e 1518 Venerdì 912.30 CSF San Girolamo Fesca Marconi San Cataldo Lunedì, mercoledì e venerdì 1012 Martedì e giovedì 10-12 e 1518 Municipio 4 CSF Santa Rita Carbonara Ceglie Loseto Lunedì, mercoledì e venerdì 9-13 e 1519 Martedì e giovedì 913 Municipio 5 CSF Santo Pio Catino Santo Spirito Palese Lunedì e mercoledì 9 13 Martedì, giovedì e venerdì 9-13 e 1519 3. Nasce la rete Amici del Fresco Grazie alla collaborazione con l'assessore allo Sviluppo locale Pietro Petruzzelli, il Comune lancerà un avviso pubblico rivolto ai bar, alle caffetterie e agli esercizi commerciali interessati ad aderire alla rete Amici del Fresco. Gli esercizi aderenti esporranno un adesivo identificativo all'ingresso e offriranno gratuitamente alle persone over 65, alle persone con disabilità, alle donne in gravidanza e ai cittadini fragili la possibilità di entrare, sostare alcuni minuti in un ambiente climatizzato e bere un bicchiere d'acqua senza alcun obbligo di consumazione. Un gesto semplice che può contribuire concretamente a prevenire situazioni di rischio legate alle alte temperature. 4. Kit anticaldo Tra le novità del Piano 2026 anche la distribuzione di kit anticaldo destinati alle persone più vulnerabili. Le sacche, donate da Alleanza Coop 3.0, conterranno cappellino, ventaglio, borraccia, integratori salini donati da Federfarma Bari. I kit saranno distribuiti attraverso il Pronto Intervento Sociale, l'Unità di Strada e i servizi dedicati alle persone senza dimora. 5. Campagna di sensibilizzazione Adotta un anziano Tra le novità, infine, parte la campagna cittadina Adotta un anziano, che sarà presentata a metà luglio attraverso azioni promozionali e di sensibilizzazione. L'obiettivo è promuovere piccoli gesti di vicinanza nei confronti degli anziani soli durante l'estate: una telefonata, una visita, un controllo o semplicemente qualche minuto di compagnia possono fare la differenza e, in alcuni casi, salvare una vita. La campagna invita tutta la città a diventare parte della rete di protezione delle persone più fragili. I SERVIZI GIÀ ATTIVI 1. Pronto Intervento Sociale (PIS) È il servizio di emergenza sociale del Comune di Bari, attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, dedicato alle situazioni di fragilità sociale non sanitaria. Interviene in favore di anziani soli, persone senza dimora, donne vittime di violenza, minori, migranti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

e cittadini che vivono situazioni di grave disagio sociale, operando in raccordo con Servizi sociali, Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Prefettura, Questura, Asl e Centro Antiviolenza. Durante l'emergenza caldo gli operatori saranno impegnati anche nella distribuzione dei kit anticaldo e nel monitoraggio delle situazioni di maggiore vulnerabilità. Numero Verde 800 093470 2. Centro Polifunzionale Area 51 È il principale presidio cittadino dedicato alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità. Oltre ai servizi ordinari (mensa, docce, lavanderia, deposito bagagli, custodia documenti, wi-fi, sportello sociale e orientamento), nei mesi di luglio e agosto garantirà fino a 80 pasti aggiuntivi al giorno, mettendo inoltre a disposizione ambienti climatizzati durante le ore più calde. 3. Unità di Strada Care for People Gli operatori raggiungono quotidianamente le persone che vivono in strada offrendo ascolto, orientamento e beni di prima necessità. Durante le giornate di allerta arancione e rossa distribuiranno acqua, kit anticaldo e materiale informativo multilingue dedicato alla prevenzione dei colpi di calore. 4. Polo socio-sanitario di prossimità Attivo in via Re David 76, offre gratuitamente prestazioni di natura sociale e sanitaria a persone e nuclei familiari in difficoltà, cittadini stranieri e persone senza dimora. L'équipe multidisciplinare composta da medico, psicologo, assistente sociale e mediatore culturale accompagna gli utenti nell'accesso ai servizi sanitari e sociali, svolgendo attività di orientamento, prevenzione, educazione sanitaria e presa in carico. Durante il mese di luglio sarà inoltre realizzato un intervento decentrato di orientamento e prevenzione socio-sanitaria presso una Casa di comunità del territorio. Lo sportello è aperto il martedì dalle 9.30 alle 13.30 e il giovedì e venerdì dalle 15 alle 19. Contatti: info@polosociosanitario.it 5. Emporio della Salute Tra i servizi socio-sanitari coinvolti nel Piano rientra anche l'Emporio della Salute, realizzato dal Comune di Bari in collaborazione con Federfarma, Banco Farmaceutico, Ordine interprovinciale dei Farmacisti Bari-BAT e Caritas Diocesana, che garantisce la distribuzione di farmaci alle persone in condizioni di difficoltà. Durante il periodo estivo, grazie alla collaborazione delle farmacie cittadine, saranno inoltre assicurati la consegna a domicilio di farmaci e dispositivi medici, gli ingressi prioritari per persone fragili, anziani, persone con disabilità e caregiver, la misurazione gratuita della pressione arteriosa, la diffusione dei bollettini ministeriali sulle ondate di calore e la donazione di sali minerali e integratori alimentari. 6. Emporio Sociale SCIAM! Centro dedicato all'invecchiamento attivo e alla prevenzione socio-sanitaria rivolto agli over 65. Offre screening gratuiti, attività di promozione della salute, laboratori, consulenze e orientamento ai servizi territoriali. 7. Serenità Anziani Servizio di monitoraggio e presa in carico degli anziani soli o particolarmente fragili, attraverso interventi di sostegno, accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per prevenire situazioni di isolamento durante il periodo estivo. 8. Sorveglianza attiva telefonica Accanto al servizio Serenità Anziani è attiva la Sorveglianza attiva telefonica, che garantisce il monitoraggio quotidiano degli anziani ultrasettantacinquenni soli, non autosufficienti o in condizioni di particolare fragilità, individuati dai Servizi sociali dei cinque Municipi, così da intercettare tempestivamente eventuali situazioni di rischio durante il periodo estivo. 9. Sportello

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

psicologico over 65 È inoltre operativo uno Sportello psicologico dedicato agli over 65, che offre consulenza e supporto psicologico attraverso incontri settimanali presso il Centro sociale polivalente per anziani di via Dante e la sede decentrata di viale della Repubblica, contribuendo a prevenire situazioni di isolamento e disagio emotivo. 10. Presidio di prevenzione degli effetti delle ondate di calore Presso il Centro sociale polivalente per anziani di via Dante opera inoltre un'équipe dedicata alla prevenzione degli effetti delle ondate di calore, impegnata nel monitoraggio degli utenti inseriti nei programmi comunali di assistenza e nella promozione di attività di informazione e prevenzione rivolte alla popolazione anziana. 11. Progetto R-estate in compagnia Anche quest'anno il comparto pensionati UIL promuove il progetto R-estate in compagnia, attivo dal 6 luglio al 2 ottobre, con l'obiettivo di offrire sostegno, occasioni di socialità, apprendimento, benessere e prevenzione agli anziani durante il periodo estivo. Tra le novità dell'edizione 2026 figurano un laboratorio di orientamento economico-finanziario, percorsi di prevenzione contro le truffe digitali, il laboratorio AnzIAni e Intelligenza Artificiale: per un Invecchiamento Attivo 4.0 e passeggiate culturali alla scoperta della città. Saranno inoltre riproposte le attività che hanno ottenuto maggiore partecipazione nelle precedenti edizioni, tra cui lo sportello di ascolto antitruffa, il turismo virtuale attraverso visori multimediali, letture, giochi da tavolo, musica e cinema, il laboratorio cognitivo AttivaMente Non farti battere dal tempo, realizzato in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Italia Bari, iniziative di educazione alimentare e promozione dei corretti stili di vita e la distribuzione di acqua e frutta nei luoghi frequentati da anziani e persone senza dimora. 12. Telefono Amico Servizio di ascolto telefonico e supporto psicologico rivolto agli anziani che vivono condizioni di solitudine. Attraverso il servizio è possibile anche segnalare situazioni di emergenza sociale che saranno trasmesse ai servizi competenti. Numero Verde 800.063538. Attivo dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. 13. Pony della Solidarietà Servizio di consegna a domicilio di beni di prima necessità, viveri e medicinali destinato agli anziani ultrasettantacinquenni soli o in condizioni di salute precaria, così da evitare spostamenti durante le ore più calde. Per richiedere il servizio è possibile contattare Serenità Anziani. Numero Verde 800.063538. Telefono 080.5227511. 14. Mense parrocchiali Anche per l'estate 2026 la Caritas Diocesana coordinerà il servizio di somministrazione dei pasti presso la rete delle mense parrocchiali presenti nei diversi quartieri cittadini, rafforzando il sistema di sostegno alimentare rivolto alle persone in condizioni di maggiore fragilità. 15. Saves Progetto di affido leggero rivolto ad anziani e adulti fragili come alternativa all'istituzionalizzazione, attraverso reti di sostegno e accompagnamento sociale. ALTRI SERVIZI DELLA RETE CITTADINA 1. Accoglienza ed emergenza abitativa Il Piano può contare inoltre sulla rete cittadina dei servizi di accoglienza ed emergenza abitativa, che mette a disposizione circa 760 posti tra centri di accoglienza, gruppi appartamento, condomini sociali e case di comunità. Ne fanno parte il centro di accoglienza notturna Andromeda, l'alloggio sociale Sole Luna, Chill House, la Casa di comunità notturna Don Vito Diana, le Case di comunità Villa Marzano, Villa Ata, Feel at Home e Fondazione Santi Medici, Casa Ain Karem dedicata alle donne, i condomini

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

sociali Alba Longa e Il Poggio, il Progetto Vita, Casa ALHENA, Casa Capitaneo, Alice in Cammino, i cohousing diffusi e le ulteriori strutture della rete cittadina, con accesso attraverso i Servizi sociali comunali e il Pronto Intervento Sociale. 2. Servizi per famiglie con minori Tra i servizi che contribuiscono alla rete di protezione del Piano rientrano anche la Casa delle Bambine e dei Bambini e l'Emporio e Boutique sociale, che offrono sostegno alle famiglie con minori attraverso attività educative, laboratori, accompagnamento alla genitorialità, consulenze psicologiche e sanitarie, screening gratuiti e distribuzione di beni di prima necessità. Proseguono inoltre le attività del Punto Luce, promosso da Save the Children Italia e Mama Happy, che mette gratuitamente a disposizione di bambini, ragazzi e famiglie servizi educativi, sostegno allo studio, laboratori artistici e musicali, attività sportive, consulenze psicologiche, pediatriche e di supporto alla genitorialità, con particolare attenzione ai minori che vivono situazioni di fragilità economica e sociale. 3. Servizi per persone migranti Il Piano coinvolge anche la Casa delle Culture, centro comunale di aggregazione, accoglienza, orientamento e dialogo interculturale, dove sono attivi sportelli legali, per il lavoro, socio-sanitari e di sostegno psicologico. Durante il periodo estivo proseguirà inoltre il servizio on the road, operativo il martedì e il giovedì pomeriggio nel centro cittadino, che garantirà attività di prossimità e la distribuzione di bottigliette d'acqua alle persone in condizioni di maggiore vulnerabilità. 4. Sportelli di Segretariato sociale Completano la rete gli Sportelli di Segretariato sociale attivi nei cinque Municipi cittadini, che rappresentano il primo punto di accesso ai servizi del welfare comunale, garantendo informazione, orientamento, accompagnamento ai servizi socio-sanitari e raccolta delle segnalazioni di situazioni di fragilità sociale. ATTIVITÀ INFORMATIVE DI COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA Accanto ai servizi già garantiti durante tutto l'anno, il C.A.P.S. realizzerà un programma straordinario di prevenzione e sensibilizzazione dedicato all'emergenza caldo. Saranno prodotti tre reel informativi: uno dedicato al funzionamento del Pronto Intervento Sociale; uno sul tema della solitudine degli anziani durante il periodo estivo; uno, realizzato con un medico, dedicato ai rischi delle ondate di calore, ai sintomi da riconoscere e ai comportamenti salvavita. Attraverso il Pronto Intervento Sociale, Area 51 e l'Unità di Strada saranno inoltre distribuiti flyer informativi in italiano, inglese, francese e arabo corredati da un QR Code che rimanderà alla mappa aggiornata dei servizi disponibili sul territorio durante il periodo estivo. IL CONTRIBUTO DEL TERZO SETTORE Anche quest'anno il Piano potrà contare sul contributo di numerose associazioni cittadine. Tra queste l'associazione InConTra, che rinnova il progetto ventennale Aperti per Ferie, pensato per offrire supporto concreto alle persone più fragili durante i mesi estivi. Ogni mattina, dalle 9 alle 12, sarà aperto il bar sociale e Caffè Letterario della mensa polifunzionale di via Dieta di Bari, dove saranno offerte colazioni con cornetti e bevande calde o fresche a persone senza dimora, anziani e cittadini soli. Dalle 12, grazie alla cucina mobile della Fondazione Progetto Arca, i volontari saranno presenti nei principali punti della città, in particolare presso la Stazione Centrale e piazza Umberto, per distribuire piatti freddi, acqua fresca, gelati e generi di conforto. Le Unità di Strada, dotate di defibrillatore

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

a bordo, garantiranno attività di ascolto, primo intervento emergenziale e distribuzione di bevande fresche, medicinali, kit sanitari, prodotti per l'igiene personale e abbigliamento estivo. Le attività proseguiranno anche nelle ore serali con l'apertura della mensa dalle 19.30 e dell'Unità di Strada dalle 20. Saranno inoltre operativi: un Centro d'ascolto fisso presso la mensa polifunzionale; un Centro d'ascolto itinerante a bordo di un camper; un presidio presso il Market Sociale di via Barisano da Trani a sostegno delle famiglie in difficoltà, aperto per tutto il mese di luglio; domicilio per le famiglie in difficoltà per tutto il mese di agosto. Per evitare che anziani e persone con disabilità rimaste sole debbano uscire durante le ore più calde sarà inoltre attivato un Centro d'ascolto telefonico dedicato che, in caso di necessità, garantirà la consegna a domicilio della spesa alimentare, dei medicinali e il supporto per il disbrigo di commissioni urgenti. Contatti InConTra: 352.0495966 e mail segreteria.associazioneincontra@gmail.com. Al Piano parteciperà inoltre l'associazione Incontra Sara, che collaborerà alle attività di prossimità e sensibilizzazione rivolte alle persone più fragili. © Tutti i diritti riservati, riproduzione vietata. Vuoi leggere più notizie di Telebari su Google? Aggiungici alle tue fonti preferite: Google potrà mostrarti più spesso le nostre notizie nei risultati. Aggiungi Telebari alle fonti preferite.

Trm Tv

Area Sud e Isole

Piano caldo 2026, Bari in rete contro l'emergenza

L'emergenza caldo a Bari si sta trasformando in una vera e propria emergenza sociale. L'obiettivo è quello di evitare le barriere di isolamento. Così il Comune ha presentato il "Piano Caldo 2026", il programma di interventi messo in campo dall'assessorato al Welfare per proteggere anziani, persone fragili e senza fissa dimora dalle ondate di calore di quest'estate. Un piano che ha visto la sinergia tra associazioni, privati e istituzioni affinchè nessuna persona fragile dovrà restare sola nei mesi più caldi dell'anno. In prima linea nelle attività sociali Coop Alleanza 3.0 Denny Pellegrino.


Trm Tv

Piano caldo 2026, Bari in rete contro l'emergenza

06/30/2026 14:12 Denny Pellegrino

L'emergenza caldo a Bari si sta trasformando in una vera e propria emergenza sociale. L'obiettivo è quello di evitare le barriere di isolamento. Così il Comune ha presentato il "Piano Caldo 2026", il programma di interventi messo in campo dall'assessorato al Welfare per proteggere anziani, persone fragili e senza fissa dimora dalle ondate di calore di quest'estate. Un piano che ha visto la sinergia tra associazioni, privati e istituzioni affinchè nessuna persona fragile dovrà restare sola nei mesi più caldi dell'anno. In prima linea nelle attività sociali Coop Alleanza 3.0 Denny Pellegrino.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Trm Tv

Area Sud e Isole

Piano caldo 2026, Bari in rete contro l'emergenza



L'emergenza caldo a Bari si sta trasformando in una vera e propria emergenza sociale. L'obiettivo è quello di evitare le barriere di isolamento.Così il Comune ha presentato il piano caldo 2026, il programma di interventi messo in campo dall'assessorato alwelfare per proteggere anziani, persone fragili e senza fissa dimora dalle ondate di calore di quest'estate.Abbiamo previsto dei punti climatici all'interno di biblioteche comunali, ma anche all'interno della biblioteca dell'Università degli Studi di Bari. Eh,poi abbiamo messo a disposizione i nove centri servizi per le famiglie che sono distribuiti su tutto il territorio,quindi anche in periferia dove le persone più fragili e gli anziani over 65 potranno andare per fare delleattività sociali e culturali. E infine abbiamo coinvolto i bar, eh quelli cheaderiranno, consentiranno l'accesso eh nelle ore più calde alle persone più fragili senza l'obbligo di consumazione.Un piano che ha visto la sinergia tra associazioni, privati e istituzioni, affinché nessuna persona fragile dovràrestare sola nei mesi più caldi dell'anno. In prima linea nell'impegno sociale COP Alleanza 3.0.Siamo qui per la vicinanza proprio all'amministrazione, al sindaco e alle associazioni che oggi sono presenti qui,proprio per sostenere con dei gadget simbolicamente, ma anche praticamente, perché loro, le associazioni che operanogià, diciamo, in favore di questa cittadinanza fragile, consegnerannocapillarmente a loro che li conoscono, senza escludere nessuno, appunto, appunto dei kit dei gadget, sono delleborracce termiche, sono dei cappellini, dei ventagli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Messaggero

Controllate e partecipate

Unipol, i grandi soci sottoscriveranno l'aumento per Mps

C'è l'impegno ad aderire di soci con quote pari al 50,26% Il board pubblica la relazione per l'assemblea del 30 luglio

Andrea Pira


Unipol, i grandi soci sottoscriveranno l'aumento per Mps

Il DOCUMENTO ROMA L'aumento di capitale di Unipol per l'operazione Mps parte già con la certezza che più della metà del capitale sia pronta ad aderire.

Cooperative e soci, che assieme detengono il 50,26% del gruppo assicurativo presieduto da Carlo Cimbri, hanno assunto l'impegno vincolante e irrevocabile a sottoscrivere le azioni di nuova emissione in proporzione a quanto di loro spettanza.

Una scelta dettata dalla volontà di «favorire il buon esito» dell'operazione, si legge nella relazione del Consiglio di Amministrazione stilata in vista dell'assemblea straordinaria della compagnia bolognese, prevista per il 30 luglio e convocata proprio per dare il via libera all'aumento. Si tratta di un passo propedeutico all'acquisto di 635 filiali del Monte dei Paschi di Siena, da conferire in una nuova banca, previsto nella fase due dell'Opas lanciata da Intesa Sanpaolo sull'istituto senese.

Nel dettaglio, all'ordine del giorno dell'assise dei soci c'è la proposta di attribuire all'organo amministrativo medesimo la facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo massimo complessivo di 2,5 miliardi di euro, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto.

I TEMPI L'aumento, da realizzare in una o più tranche entro il 31 dicembre 2027, è funzionale al finanziamento dell'acquisizione delle filiali. Il corrispettivo massimo dell'operazione sarà pari a 3,5 miliardi e verrà calcolato all'esito dell'Opas.

Al momento, si legge ancora nella relazione predisposta dal board, non è possibile calcolare la diluizione delle quote di chi aderirà; bisognerà infatti attendere l'esito dell'operazione. Aumenterà, in ogni caso, la remunerazione per gli azionisti: già a valere sull'esercizio 2026, infatti, Unipol ritiene di poter prevedere la distribuzione di un monte dividendi di almeno 930 milioni di euro, in crescita rispetto ai circa 800 milioni del bilancio dello scorso anno. Nell'ambito di questa operazione di ricapitalizzazione, Unipol e JpMorgan hanno sottoscritto un accordo di pre-underwriting in base al quale JpMorgan, in qualità di Lead Global Coordinator, si è impegnata a stipulare a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari un accordo di sottoscrizione per la consegna delle azioni ordinarie di nuova emissione eventualmente rimaste inoptate a conclusione dell'asta dei diritti, al termine del periodo di offerta.

IL CONSORZIO Il pool di istituti potrebbe però allargarsi. Unipol non esclude questa ipotesi, che al contrario è prevista nero su bianco nella relazione: come si legge nel documento, «prima dell'avvio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Messaggero

Controllate e partecipate

dell'offerta in opzione, ulteriori primarie istituzioni finanziarie potrebbero unirsi a JpMorgan nella formazione del consorzio di garanzia». Una volta chiusa l'operazione, Unipol proporrà a Bper una combinazione con Banca Monte dei Paschi, che porterebbe alla creazione di un nuovo campione italiano nel settore bancario, capace di posizionarsi al secondo posto per raccolta diretta, prestiti alla clientela e numero di sportelli. La nascente Banca Monte dei Paschi, forte di oltre 2.600 sportelli, circa 170 miliardi di euro di impieghi alla clientela e circa 225 miliardi di raccolta diretta, «oltre a unire una storia plurisecolare con l'eredità delle più importanti ex-banche popolari italiane, ne amplifica il valore economico, la rilevanza sociale e il posizionamento sul mercato», aveva sottolineato Unipol. Il 10 settembre si terrà invece l'assemblea di Intesa. Sabato il gruppo bancario guidato da Carlo Messina ha depositato in Consob il prospetto dell'offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata sul Monte; l'operazione partirà una volta ottenuto il via libera dell'authority al documento, probabilmente in autunno, per concludersi entro fine anno. Andrea Pira © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Corriere della Sera

Controllate e partecipate

Cubo Live apre i cancelli dei suoi eventi dal vivo a Milano, Torino, Loano e Bologna. Puntando sulla qualità. Cristicchi, per esempio

La musica gratuita? «È adatta ai curiosi e genera felicità diffusa»

Raffaella Oliva


Cubo Live apre i cancelli dei suoi eventi dal vivo a Milano, Torino, Loano e Bologna. Puntando sulla qualità. Cristicchi, per esempio

La musica gratuita? «È adatta ai curiosi e genera felicità diffusa»

Mentre i prezzi dei concerti negli stadi e nelle grandi arene continuano a salire, alimentando il dibattito sull'accessibilità della musica dal vivo, c'è chi sceglie una strada diversa. In un'estate ricca di eventi a pagamento, la sesta edizione di «Cubo Live», rassegna itinerante del Gruppo Unipol, porta in diverse città italiane una proposta che punta sulla gratuità.

Dopo la tranche milanese di fine giugno, la manifestazione nei primi due giorni di luglio animerà il Teatro Agnelli di Torino, dove sono attesi Ginevra, tra le nuove voci del pop italiano, e la cantante jazz Nicole Zuraitis, vincitrice di due Grammy. Dall'8 al 10 luglio ci si sposterà a Loano, tra la Marina e piazza Italia, con un calendario eclettico che all'afro-jazz del sudafricano Nduduzo Makhathini accosterà il tributo di Filippo Graziani al padre Ivan e una data del tour di Nada. Ultima tappa a Bologna, ai Giardini di Porta Europa, dove dal 16 luglio si spazierà dalla fusion di Dave Weckl e Richard Bona al pianista tedesco Levi.Sct, dall'acclamata vocalist Cécile McLorin Salvant a Francesco Baccini, fino alle sperimentazioni sonore dell'armeno Tigran Hamasyan. Chiuderà il ciclo di serate, il 6 agosto, Simone Cristicchi, accompagnato da pianoforte, chitarra e violoncello. «Offrire musica dal vivo gratuita è importante per tutti coloro che per motivi economici non possono permettersi il costo di un biglietto», osserva il cantautore e attore romano. «Vivo questi concerti come opportunità per farmi conoscere da chi si trova ad assistere per caso: l'assenza di barriere all'ingresso stimola la curiosità».

Cristicchi festeggerà i 20 anni di carriera con una scaletta che a classici del suo repertorio come «Vorrei cantare come Biagio», primo successo del 2005, e «Ti regalerò una rosa», trionfo a Sanremo nel 2007, affiancherà le tracce di «Dalle tenebre alla luce», disco pubblicato all'indomani del ritorno all'Ariston nel 2025. «I brani più nuovi rispecchiano il Simone di oggi, ma amo cantare anche i più vecchi in quanto parte della mia storia. Vengo dall'ironia, dalla canzone di facile ascolto, ma è una parte di me che oggi frequento meno. Perché l'ironia può diventare una maschera che a un certo punto credo sia doveroso togliersi di dosso. Anche per smuovere le coscienze, ognuno a modo proprio: va bene sventolare una bandiera o abbracciare una causa, però è essenziale che lo si faccia non per moda o superficialmente, ma nell'ambito di un percorso coerente». Sempre a Bologna, l'inaugurazione di Cubo Live, il 16 luglio, sarà affidata a Omar Pedrini, figura simbolo del rock italiano, che si dividerà tra pezzi suoi, dei Timoria - la sua storica band - e cover di artisti che lo hanno ispirato. «I concerti gratuiti hanno un valore immenso quando l'offerta è di qualità e non fa leva solo sulla notorietà del nome in cartellone», dice il 59enne bresciano. «Per un bambino possono essere una rivelazione e un'idea per il futuro, per

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

i genitori un momento di svago. È ciò che vedo accadere da vicedirettore artistico del Ferrara Buskers Festival: quanta felicità diffusa può produrre un palco urbano!».

Il Gazzettino

Controllate e partecipate

Auto danneggiata delle buche, risarcita un'impiegata


Malcontenta isole ecologiche prese d'assalto dai forestieri

Auto danneggiata delle buche, risarcita un'impiegata

IL CASO MESTRE Quella pozzanghera, come le innumerevoli che in autunno e in inverno ricoprono mezzo parcheggio dell'ex ospedale, nascondeva una buca. E quella buca "invisibile", nel novembre scorso, aveva danneggiato l'auto di un'impiegata che stava cercando un posto dove lasciare la vettura. Ma in questo caso la donna non si è lasciata prendere dallo sconforto e, grazie anche all'assistenza dell'associazione Adico e alla testimonianza di due operatori dell'Avm che erano lì sul posto, è riuscita ad ottenere un risarcimento dal Comune: 800 euro che copriranno ampiamente i danni che erano stati quantificati per un valore di 400 euro.

Che il parcheggio dell'ex Umberto I si trasformi in una trappola per gli automobilisti ogni volta che piove un po' di più si sapeva, ma stavolta nella trappola è caduto il Comune. D.V., impiegata mestrina, era entrata nel parcheggio che da piazzale Candiani si estende fino a via Circonvallazione per lasciare la propria vettura, ma quel giorno gli avvallamenti erano pieni d'acqua, e la parte anteriore della vettura della donna è piombata dentro una buca, sbattendo violentemente. «Fortunatamente alla scena hanno assistito alcuni testimoni fra cui due operatori della società Avm che hanno anche provveduto a segnalare la presenza dell'insidia» raccontano dall'associazione dei consumatori Adico ai quali si è rivolta la donna che, anche dopo aver fotografato la buca, raccolto i nomi dei testimoni stessi ed essersi rivolta a una officina per sistemare l'auto, non era riuscita ad aprire il sinistro con il Comune. A questo punto, con l'ufficio legale dell'Adico, è stata avviata una azione più incisiva e, proprio in questi giorni e dopo una lunga corrispondenza, Unipol ha concesso un rimborso di 800 euro, rendendo piena giustizia all'impiegata mestrina.

«Siamo davvero allibiti dal fatto che un parcheggio così frequentato e centrale venga trascurato in questo modo - commenta Carlo Garofolini, presidente di Adico -. Siamo convinti che episodi di questo tipo, soprattutto con il maltempo e la pioggia, siano molto frequenti. Non sarebbe dunque il caso di asfaltare quell'area evitando così contenziosi continui con gli automobilisti ed una possibile marea di rimborsi? In questa storia rileviamo altresì tempistiche troppo lunghe per il riconoscimento degli indennizzi da parte dell'assicurazione del Comune e in generale di tutte le compagnie assicurative. Un sinistro del genere, con testimoni e ampia documentazione fotografica, poteva essere chiuso al massimo in un mese» conclude Garofolini. (f.fen.) © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Italia Oggi

Coop e Cooperazione

poltrone in erba


Agricoltura

Coltivazioni anche sulla Luna

POLTRONE IN ERBA

Coop Italia ha un nuovo presidente Domenico Brisigotti. Già direttore generale dal 2023, Brisigotti sostituisce Maura Latini che lascia Coop Italia dove in 16 anni ha coperto vari ruoli fino a diventarne presidente tre anni fa. Nel 2025 il giro d'affari complessivo di Coop Italia ha raggiunto i 17 miliardi di euro. La quota di mercato si attesta nel 2025 sul 10.9%. domenico.brisigotti@ancc.coop.it Paolo Zanetti resta alla guida di Assolatte, l'associazione del comparto lattiero caseario italiano. Durante l'assemblea degli associati è stato rinnovato il consiglio direttivo che nei prossimi giorni provvederà alla nomina delle altre cariche sociali. assolatte@assolatte.it Ciba Brokers, società di brokeraggio assicurativo di Confcooperative, rinnova i vertici. Daniele Ravaglia confermato alla presidenza, Pierlorenzo Rossi sarà vicepresidente e Stefano Ricci Lucchi consigliere delegato. Il cda, che vede l'ingresso di Maurizio Gardini, presidente di Confcooperative e Conserve Italia, è composto anche da Gianluca Bariola, Roberto Brolli, Nicola Corbo, Stefano Davolio, Pier Paolo Rosetti. segreteria@cibabrokers.it Confagricoltura Treviso festeggia 80 anni di storia e nomina Lodovico Giustiniani nuovo presidente. Già alla guida di Confagricoltura Veneto e co-fondatore di Borgoluce, Giustiniani, 59 anni nato a Beirut e laureato in Scienze Agrarie a Padova, succede a Giangiacomo Gallarati Scotti Bonaldi. Per contatti: l.giustiniani@confagricolturatreviso.it. Nuove cariche in FederUnacoma che ha eletto i trentuno consiglieri delle sette associazioni che la Federazione (Agridigital, Assoidrotech, Assomao, Assomase, Assotrattori, Comacomp e Comagarden), e i sette consiglieri cosiddetti del consiglio generale Amedeo Caffini, Giulia Castoldi, Carlo Lambro, Federica Reverberi, Andrea Ruffin, Giovanni Signorelli e Claudio Zarri. info@federunacoma.it Nuovi vertici in Anpa, sindacato pensionati Confagricoltura. Il parmense Vittorio Brianti eletto presidente nazionale. Vicepresidenti Antonio Zampedri e Michele D'Apolito, nel comitato esecutivo Americo Cretaro. Membri di diritto nell'organo di governo il vicepresidente vicario Angelo Santori e Carlo Lasagna, presidente Imprese familiari.

Altri consiglieri: Salvatore Castaldo, Leandro Cuzzocrea, Benno Endrizzi, Calogero Farruggia, Sergio Nucibella, Giovanni Occhioni e Valter Roattino.

anpa@confagricoltura.it Onaf (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggio) ha una nuova governance. Giampaolo Gaiarin è il nuovo presidente, al posto di Pier Carlo Adami. Gaiarin ha indicato come vicepresidenti Giuseppina Ortalizio e Pier Angelo Battaglino. Il comitato esecutivo vede inoltre la presenza di Samantha Burello, Maurizio Mazzarella e Riccardo Sartoris. onaf@onaf.it.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Corriere Romagna

Coop e Cooperazione

COOPERATIVE

Agricoltura in ginocchio per il caldo: in Romagna allarme stress idrico

Da due settimane temperature record e prelievi d'acqua su del 40%. Pesche giù del 30% E ora coltivatori e produttori temono la grandine e i nubifragi annunciati per le prossime ore


ECONOMIA

COOPERATIVE

Agricoltura in ginocchio per il caldo: in Romagna allarme stress idrico

Da due settimane temperature record e prelievi d'acqua su del 40%. Pesche giù del 30% E ora coltivatori e produttori temono la grandine e i nubifragi annunciati per le prossime ore

ROMAGNA Il meteo annuncia temporali per oggi e domani, ma in Romagna l'attesa della tanto agognata pioggia si carica di preoccupazione. Se da un lato l'afa continua a soffocare le campagne, dall'altro l'esperienza degli ultimi anni fa temere che la fine dell'ondata di calore possa tradursi in eventi estremi e distruttivi. Nel frattempo, l'agricoltura fa i conti con due settimane consecutive di caldo eccezionale che sta mettendo a dura prova le colture e i bilanci delle aziende associate a Legacoop Romagna.

Consumi idrici alle stelle e piante "bloccate" I dati emersi dal monitoraggio delle cooperative delineano uno scenario critico: lo stress idrico è ai massimi livelli e i prelievi d'acqua sono aumentati fino al 40%, con un impatto pesantissimo sui costi di irrigazione, aggravato dai rincari energetici e del gasolio agricolo (volato oltre gli 1,2 euro al litro).

Nonostante gli sforzi e l'uso massiccio dell'agricoltura di precisione - sensori di umidità, centraline meteo e irrigazione notturna per azzerare gli sprechi - il caldo torrido sta letteralmente bloccando la crescita della vegetazione. Le produzioni frutticole pagano il conto più salato: per le pesche e le nettarine si stima già un calo del 30% della produzione, dovuto al mancato accrescimento dei frutti (calibri ridotti), con forti ripercussioni sul valore commerciale. Soffrono vistosamente anche pomodoro, mais, soia, sorgo, barbabietola e i fagiolini.

Sicurezza sul lavoro L'emergenza non è solo nei campi, ma tocca da vicino la gestione del personale. Negli stabilimenti agroindustriali si corre ai ripari con pause aggiuntive, rotazioni e distribuzione di integratori. Nei campi, invece, la tutela dei lavoratori impone lo stop ai lavori manuali nelle ore pomeridiane. Una misura sacrosanta che però complica la logistica e fa lievitare i costi, rallentando attività cruciali e prettamente diurne come la trebbiatura dei cereali.

«Colture salve, ma ferme» «I soci segnalano riduzioni nell'accesso alle risorse idriche, specie nell'Imolese -spiega Michele Ghetti, presidente Cooperativa Agricola Cesenate - .

Le attività di trebbiatura incontrano ostacoli per la sospensione del lavoro nelle ore più calde, mentre alcune colture come le bietole mostrano un anticipo stagionale».

«Non ci sono ancora danni irreparabili - afferma Mirco Zanotti, presidente Apofruit Italia-, ma la preoccupazione è forte per l'approvvigionamento idrico, visto lo stato di preallarme del Cer. C'è il rischio che varietà come kiwi, albicocche e nettarine subiscano deficit di sviluppo a causa del caldo estremo».

«Sui cereali l'annata è normale per i volumi grazie al clima asciutto - aggiunge Marco Casalini, presidente

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Corriere Romagna

Coop e Cooperazione

Terremerse -, ma rischiamo una minore presenza di proteine. Per le altre colture serve molta acqua: se mancherà, o se arriverà in modo violento, saranno problemi. Prevediamo inoltre un calo nel consumo di agroforniture».

«Negli stabilimenti regge la sicurezza grazie a pause e idratazione - sostiene Paolo Cristofori, direttore generale Fruttagel -. Sul fronte della materia prima, avviamo i fagiolini con qualche carenza qualitativa per le alte temperature. Sulle albicocche c'è prodotto, ma con dimensioni inferiori alla media.

Se il meteo non cambia, il quadro si complicherà».

Il grido d'allarme delle Cab I direttori delle Cooperative agricole braccianti del territorio confermano la gravità della situazione. Claudio Mazzotti (Cab Campiano) lancia l'allarme sullo sviluppo vegetale: «L'irrigazione oggi serve solo a tenere in vita le piante, ma sopra certe temperature lo sviluppo si arresta. Restano ferme». Una posizione condivisa da Lino Bacchilega (Cab Terra) e Franco Balducci (Cab Fusignano), che evidenziano la difficoltà tecnica nel compensare l'evapotraspirazione quotidiana del terreno nonostante i sistemi automatizzati.

L'allarme si estende anche alle filiere collegate: Giovanni Giambi (Agrisfera) ricorda che «se cala l'acqua nei momenti decisivi, rischiamo di compromettere non solo i campi, ma anche gli allevamenti e la produzione di biogas e biometano», mentre Andrea Dalmonte (Cab Massari) dà ormai per scontato il calo delle rese e del valore delle merci.

L'incognita meteo A fare più paura, paradossalmente, è proprio la fine dell'afa. Paolo Rosetti (Cab Cervia) e Marco Lanzoni (Cab Bagnacavallo) guardano al cielo con apprensione, ricordando come negli ultimi cinque anni la Romagna sia stata flagellata da tre alluvioni, gelate, grandinate e trombe d'aria. «Dopo il caldo intenso arrivano spesso i disastri», avvertono i direttori.

Le colture sono assicurate dove possibile, ma la richiesta della cooperazione romagnola resta strutturale: serve investire subito in nuovi invasi per trattenere l'acqua piovana in inverno e poterla usare durante le grandi secche estive.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Nazione (ed. Umbria)

Coop e Cooperazione

Servizio civile universale

Legacoop laurea 159 volontari


Legacoop laurea 159 volontari

Festeggiamenti in grande al Postmodernisimo di Perugia per l'evento conclusivo del Servizio Civile Universale di Legacoop Umbria, dal titolo "Competenze e comunità. Crescere come persone, contribuire come cittadini", con la consegna degli attestati finali ai giovani volontari. L'appuntamento ha assunto quest'anno un valore particolare, nel quadro dei 25 anni del Servizio Civile, istituito nel 2001 con la legge 64. Una ricorrenza che Legacoop Umbria ha scelto di celebrare non solo come memoria di un percorso, ma come occasione politica per riaffermare il valore del servizio alla comunità, della pace, della partecipazione e della cittadinanza attiva.

"Il Servizio civile è uno degli investimenti più importanti che possiamo fare sulle nuove generazioni e sul futuro dei nostri territori - ha dichiarato Danilo Valenti, presidente di Legacoop Umbria - dentro le cooperative, ragazze e ragazzi incontrano bisogni reali, fragilità, comunità, lavoro sociale, cultura, ambiente, educazione. Non fanno soltanto un'esperienza: imparano a essere cittadini più consapevoli e diventano parte di un progetto collettivo. Per Legacoop Umbria significa costruire il nostro futuro, perché ogni giovane che attraversa il servizio civile porta energia nuova, domande nuove e nuove competenze dentro il nostro sistema".

Nel 2026 il percorso ha coinvolto 159 volontari, impegnati in 8 progetti presso 20 cooperative del territorio. Nel corso degli anni, il sistema Legacoop Umbria ha accolto circa 3000 giovani, coinvolto circa 50 cooperative, prevalentemente sociali, ma anche attive in ambiti culturali, ambientali, educativi e di comunità.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Tirreno (ed. Lucca-Viareggio-Versilia-Massa-Carrara)
Coop e Cooperazione

Carrelli della spesa lasciati sul marciapiede

L'allarme di un cittadino: «Possono costituire un rischio per la sicurezza»


MASSA ▸ CARRARA

Gli ambientalisti: «Il presidente prenda posizione sui controlli alle cave»

Apuane Libere: «Parco paralizzato Tagliasacchi rompa il silenzio»

Carrelli della spesa lasciati sul marciapiede

L'allarme di un cittadino: «Possono costituire un rischio per la sicurezza»

Consiglio provinciale

Valettini assegna le deleghe e nomina suo vice Bordigoni

Avenza «Carrelli della spsa abbandonati per le strade: possono rappresentare un problema per la sicurezza urbana». È lo sfogo di un cittadino di Avenza, il signor Pier Angelo Tozzi residente in via Mulazzo, il quale, in pieno spirito di comunità, ha voluto segnalare questo problema. Tanto che ha deciso di scrivere (via pec) sia alla Direzione di Unicoop Tirreno Firenze, sia alla sindaca di Carrara Serena Arrighi per rappresentare il problema. E di fare presente la questione anche alla stampa.

«Intorno al negozio Unicoop Firenze di Avenza si ravvisa una situazione di abbandono dei carrelli della spesa nelle strade limitrofe al negozio, situazione che è peggiorata. In particolare in via Mulazzo, via Campo D'Appio ma anche via Villafranca il numero dei carrelli lasciati in strada è in aumento con tutte i problemi connessi. I carrelli lasciati sul suolo pubblico divengono strumenti per recare danni alle auto in sosta o alle persone in transito, offrono un'immagine di degrado e sono ricettacoli dei bisogni del randagismo compresi i ratti notturni, alcuni diventano cestini per raccolta rifiuti.

Considerando che una volta riportati nel piazzale del punto vendita (dove dovrebbero stare) non sappiamo se sono oggetto di trattamenti igienico sanitario, il rischio per coloro che li utilizzeranno può esistere. Certamente i trasgressori sono coloro che li abbandonano», spiega il signor Tozzi, il quale però fa anche appello agli enti interessati affinché prendano giusti provvedimenti.

«Se esiste un bisogno di tipo sociale per il quale portare il peso della spesa a casa diviene un problema, non si può ritenere di risolverlo permettendo l'utilizzo del carrello come deambulatore - sottolinea il cittadino -. Serve mettere a disposizione il servizio della spesa a domicilio, o altre soluzioni idonee per andare incontro alla necessità e non penalizzare la sicurezza urbana di un'intera comunità». E prosegue confidando che quanto prima il problema verrà risolto: i carrelli abbandonati rappresentano anche una bruttura, della quale - spiega - sono state fatte segnalazioni ai diretti interessati. «Resto fiducioso - conclude - che si mettano in atto interventi urgenti e si risolva il problema sociale qualora venisse riscontrato». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Nazione (ed. Massa Carrara)

Coop e Cooperazione

Carrelli abbandonati ad Avenza Invase le vie vicine alla Coop La protesta dei residenti

La distesa di cesti con le ruote nelle strade limitrofe crea pericolo per le auto e degrado «Si chiede di rivedere la scelta del supermercato di non chiedere le monetine»


I FATTI DELLA CITTÀ
La cronaca

Carrelli abbandonati ad Avenza
Invase le vie vicine alla Coop
La protesta dei residenti

Nell'area carcasse di vecchie auto

In via Toniolo la casa dei senzatetto
Punto di riferimento per gli ultimi

di Alessandra Poggi CARRARA Una distesa di carrelli della spesa abbandonati sui marciapiedi, a ridosso delle auto in sosta o in mezzo alle aiuole. Succede ad Avenza, dove i residenti delle strade limitrofe al punto vendita Unicoop Tirreno hanno deciso di dire basta. La situazione, definita ormai fuori controllo, è finita al centro di una formale diffida inviata tramite pec da Pier Angelo Tozzi ex presidente della consulta provinciale alle Disabilità e residente di via Mulazzo, sia alla direzione aziendale del supermercato sia alla sindaca Serena Arrighi.

L'azienda per questioni pratiche e ideologiche legate all'uso delle monetine per poter usufruire dei carrelli della spesa, ha scelto di metterli a disposizione gratuitamente, ma i soliti incivili anziché apprezzare il gesto abbandonando i carelli dove capita. «La nuova gestione Unicoop Firenze di Avenza vede la situazione dell'abbandono dei carrelli della spesa nelle strade limitrofe al negozio decisamente peggiorata - scrive Pier Angelo Tozzi -, in via Mulazzo, via Campo D'Appio ma anche via Villafranca il numero dei carrelli lasciati in strada è in aumento con tutte le problematiche annesse e connesse. I carrelli lasciati sul suolo pubblico divengono strumenti per recare danni alle auto in sosta o alle persone in transito, offrono un'immagine di degrado e sono ricettacoli dei bisogni del randagismo e alcuni diventano cestini per raccolta rifiuti».

Tozzi ammette che i trasgressori sono coloro che li abbandonano,, ma chiede ad Unicoop Firenze e all'amministrazione Comunale, garante della salute pubblica di «risolvere la situazione». «Se esiste un bisogno di tipo sociale per il quale portare il peso della spesa a casa diviene un problema - prosegue Tozzi -, non si può ritenere di risolverlo permettendo l'utilizzo del carrello come deambulatore. Serve mettere a disposizione il servizio della spesa a domicilio, o altre soluzioni idonee per andare incontro alla necessità». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Tirreno

Coop e Cooperazione

Parte stasera il Suverart Festival con la degustazione di Unicoop Etruria

Apriranno la kermesse nella Sala della Musica i "Piano-friends International"


Parte stasera il Suverart Festival con la degustazione di Unicoop Etruria

Suvereto Entra nel vivo il SuverArt Festival 2026, presentato nella sede di Castagneto Banca a Donoratico, che apre la sua programmazione stasera. Programmazione che andrà avanti fino al 12 luglio. Previste oggi e domani due serate d'eccezione dedicate ai giovani talenti, in un connubio unico tra alta musica e sapori del territorio. L'inaugurazione della kermesse si fa portavoce di un'importante sinergia con Unicoop Etruria, partner dell'intera rassegna. Il Festival propone un format esclusivo che intreccia l'arte interpretativa alla cultura enogastronomica: alle ore 20,15 di entrambe le serate, il pubblico sarà guidato in una degustazione "esperienziale" con prodotti selezionati da Unicoop Etruria, sapientemente raccontati dallo storytelling di Renato Nesi.

La partnership con Unicoop Etruria si traduce in un valore aggiunto per il pubblico: oltre alla degustazione dedicata, è attiva una convenzione speciale che prevede sconti riservati ai soci Unicoop Etruria. «Invitiamo tutti a vivere questa unione tra talento musicale e qualità gastronomica» commentano gli organizzatori.

Il Festival punta sui giovani talenti in collaborazione con prestigiose realtà accademiche. Suverart, infatti, si sviluppa con i nuovi talenti, ovvero l'energia del futuro e la scoperta. Secondo gli organizzatori è proprio questo fattore a rappresentare l'anima educativa della kermesse.

Stasera, nella Sala della Musica di via Magenta, a Suvereto, il Festival si apre con "Piano-friends International", quindi con Margherita Rordof (alle 19) e Xing Chang (alle 21,30).

I posti sono limitati. Per prenotare il proprio posto, occorre mandare una richiesta alla mail prenotazioni@entepuccinisuvereto.com oppure chiamare i numeri 3501766636 - 392 7418181.

.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)

Coop e Cooperazione

SuverArt Festival Il taglio del nastro


SuverArt Festival
Il taglio del nastro
Rassegna Leggermente
I concerti del weekend
UNDICILUNE

Entra nel vivo il SuverArt Festival. L'inaugurazione (1-2 luglio) si fa portavoce di un'importante sinergia con Unicoop Etruria, partner strategico dell'intera rassegna. Alle ore 20.15 di entrambe le serate, il pubblico sarà guidato in una degustazione esperienziale con prodotti selezionati da Unicoop Etruria, raccontati dallo storytelling di Renato Nesi. Il Festival punta sui giovani talenti in collaborazione con prestigiose realtà accademiche. Oggi in collaborazione con Pianofriends International, spazio al pianoforte con Margherita Rordorf (ore 19) e Xing Chang (ore 21.30). Domani in collaborazione con il Conservatorio Mascagni di Livorno, si esibiranno Cosimo Profita (clarinetto) e Francesco Braida (pianoforte) alle 19, seguiti da Arion Daçi (violoncello) e Peter Yanchuck (pianoforte) alle 21.30. Prenotazioni a: prenotazioni@entepuccinisuvereto.com o 350 1766636 / 392 7418181.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Giornale di Brescia

Concorrenza GDO

Prisy, l'app bresciana per confrontare migliaia di prezzi nei supermercati

L'idea del programmatore Mostafa Aly: «Di ogni prodotto indica dove costa meno»


GdB&FUTURA

Prisy, l'app bresciana per confrontare migliaia di prezzi nei supermercati

L'idea del programmatore Mostafa Aly: «Di ogni prodotto indica dove costa meno»

PESTICIDI, LA RICERCA CONTRO L'OMNIBUS

FAQ CON EL NIÑO RISCHIO SICCITÀ

BTL

FAI TIME-OUT CON LORO SUI COSTI DEL CONTO!

AZZERA PER 5 ANNI le spese fisse di gestione, apri il nuovo CONTO CINQUE PER TE ...e continua ad andare al massimo!

BTL BANCA DEL TRENTINO DOLOMITI

Persone come voi.

-L'idea di partenza è un'azione che ogni giorno fanno milioni di consumatori: confrontare i prezzi dei prodotti nei supermercati, cercando di memorizzare i negozi dove è più conveniente fare acquisti.

Ma una cosa è farlo a mente, un'altra è farlo con un'applicazione. Chi da tempo coltivava quest'idea è un programmatore bresciano, Mostafa Aly, che un paio di settimane fa ha presentato sul mercato «Prisy», un'app capace di comparare in tempo reale migliaia di prezzi dei supermercati, presi dai siti web e inseriti dagli stessi consumatori. «È un progetto che avevo in mente da diversi anni - racconta - all'incirca dal primo periodo post-Covid, quando è cominciata a crescere l'inflazione».

Community. I prezzi mostrati dall'app, come detto, sono presi online oppure inseriti dagli utenti: «Il consumatore può inserirli in due modi - spiega Aly -. Il più rapido consiste nello scansionare il prezzo di un articolo quando lo si vede al supermercato. L'altro invece permette di inserire tanti articoli scansionando lo scontrino.

L'app chiede di inserire la posizione in modo che sia possibile filtrare i supermercati e i prodotti nella zona in cui si trova l'utente». A quel punto, se si inserisce il nome di un determinato prodotto, l'app fornisce al consumatore l'elenco dei supermercati o dei negozi retail in cui è presente, in ordine crescente di prezzo. E li filtra, grazie alla geolocalizzazione dello smartphone, in base a quelli più vicini al consumatore. E lo stesso si può fare con una lista della spesa: «Se il consumatore aggiungere nel carrello virtuale i prodotti che si desidera acquistare, l'app gli fornisce una lista di supermercati, da quello dove pagherebbe meno la spesa a quello in cui pagherebbe di più, facendogli vedere quanto si pagherebbe in totale».

Inoltre, l'app permette di confrontare anche lo storico dei prezzi di un prodotto e di ricevere un alert quando il prezzo di un certo bene scende, con l'indicazione di dove è più conveniente acquistarlo.

Utilità. L'app «Prisy» nasce dall'esperienza di tutti i giorni: «Nel tempo ho cominciato a memorizzare i negozi dove andavo per ricordarmi dove potessi comprare a prezzi più bassi i prodotti che cercavo. Ho cambiato diversi supermercati e in ognuno scansionavo i prodotti con lo stesso prezzo e me li salvavo sullo smartphone: così mi è venuta in mente l'idea di un'app in cui questa operazione di scansionamento potesse essere fatta in pochi secondi». In tutto, il lavoro è durato un anno: «Ogni settimana andavo al supermercato, provavo l'app sui vari prodotti e, tornato a casa, miglioravo qualcosa. E così via ogni settimana».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Giornale di Brescia

Concorrenza GDO

Il logo dell'app è una mascotte ideata dall'illustratrice Laura Lofaro: il resto, invece, è tutto opera di Aly, dalla realizzazione dell'applicazione Ios e Android alla parte «back-end», di architettura del software. «Il punto di forza dell'app è lapossibilità di confrontare prezzi senza dover andare sul posto conclude Aly -. Mi piacerebbe che un giorno dentro l'app si potesse trovare qualsiasi bene che abbia un codice a barre.

L'obiettivo è aiutare i consumatori a trovare i prodotti che cercano a un prezzo inferiore. Bastano anche solo dieci euro a settimana in meno, che in un anno sono quasi 500 euro di risparmio».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Italia Oggi

Concorrenza GDO

Crai, nel 2025 si rafforza il ruolo di Secom, sempre più piattaforma industriale


Selex accelera su rete e digital

Crai, nel 2025 si rafforza il ruolo di Secom, sempre più piattaforma industriale

Il gruppo Crai ha chiuso il 2025 con un giro d'affari complessivo alle casse pari a 3,27 miliardi di euro e un ebitda di filiera di circa 100 milioni e prosegue il proprio percorso di evoluzione verso un modello sempre più integrato, in linea con gli obiettivi del piano strategico CraiFutura. In questo contesto, CraiSecom, hubquarter del gruppo, rafforza il proprio ruolo di piattaforma industriale e centro di coordinamento delle principali direttrici strategiche e chiude l'esercizio con ricavi netti pari a 186,1 milioni, in crescita del 38% rispetto al 2024 e un ebitda aggregato (Crai Secom, Food 5.0 e Sinergia 5.0) che raggiunge i 7,1 milioni.

Sul fronte dello sviluppo della rete, il gruppo ha proseguito sia con l'espansione sia con l'innovazione dei format. Particolare attenzione è stata rivolta alla Campania, area in forte crescita che, grazie a Crai Mediterranea, è destinata a diventare uno dei motori dei futuri sviluppi e sarà protagonista di un piano ambizioso di aperture nei prossimi tre anni.

Operazioni strategiche come l'accordo con Supercentro, tra i principali gruppi della distribuzione alimentare nel Mezzogiorno, testimoniano il percorso di rafforzamento e consolidamento della rete Crai sul territorio nazionale, attraverso sinergie operative e una maggiore integrazione tra i diversi centri distributivi.

Da segnalare anche l'introduzione di CraiGO!, il convenience store pensato per i contesti urbani, che con le prime dieci aperture ha già registrato riscontri positivi, e le nuove aperture di Tuttigiorni, format Crai orientato a modelli commerciali in Edlp (Everyday Low Price).

La marca del distributore (Mdd) ha continuato a rappresentare una leva strategica di integrazione verticale e di creazione di valore industriale.

Tra le novità più rilevanti, la nascita di Crai Energy, costituita a dicembre 2025 in jv con Enet Energy SA. La nuova società segna l'ingresso diretto di Crai nel mercato della fornitura di energia elettrica e gas, con avvio operativo previsto nel corso del 2026 e un successivo piano di estensione anche al segmento business.

«Il 2025 è stato per noi un anno di transizione importante in cui, nonostante un contesto macroeconomico incerto, che si prospetta tale anche per il 2026, abbiamo proseguito con determinazione il percorso di CraiFutura», ha commentato Giangiacomo Ibba, presidente di Crai. «Questo ci ha permesso di rafforzare il ruolo di Crai Secom come piattaforma industriale del gruppo, con l'obiettivo di generare maggiore efficienza operativa, incrementare la marginalità e consolidare la nostra posizione competitiva nel medio-lungo periodo, ponendo basi solide per una crescita sostenibile».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Italia Oggi

Concorrenza GDO

Investimenti per 590 milioni. Focus su Selex Media, che ha già all'attivo 70 campagne

Selex accelera su rete e digital

Previste 60 aperture e 96 ristrutturazioni di punti vendita

ANDREA BRENTA


Investimenti per 590 milioni. Focus su Selex Media, che ha già all'attivo 70 campagne

Selex accelera su rete e digital

Previste 60 aperture e 96 ristrutturazioni di punti vendita

Notorangelo guiderà CBfoods Italia (Star)

Un piano di investimenti da 590 milioni di euro, destinati non solo allo sviluppo della rete di negozi, ma anche al consolidamento e all'evoluzione di Selex Media, la concessionaria del gruppo.

L'assemblea dei soci del Gruppo Selex, che si è svolta a Stoccolma lo scorso 26 giugno, ha approvato i risultati dell'ultimo esercizio, chiusosi con un fatturato di 22,35 mld di euro (+5,9% vs 2024) e ha delineato la strategia per il prossimo biennio. Il programma prevede l'apertura di 60 nuovi punti vendita e la ristrutturazione di 96 strutture, portando la rete a un totale di 3.529 negozi attivi. Previsto anche il consolidamento di Selex Media, che punta a divenire nel prossimo biennio un riferimento per il mercato pubblicitario italiano. La piattaforma, proprietaria di Selex Gruppo Commerciale, ha già attivato 375 negozi con 5.300 schermi digitali (che rappresentano il 5,4% della ponderata nazionale, fonte Gnlc 2025 Nielsen I+S) e un circuito radio in 700 store, arrivando a gestire oltre 70 campagne per 40 brand. Grazie alla recente partnership con Italiaonline, l'asset si apre ora ufficialmente anche ai settori non endemici, come l'automotive.

Anche la marca del distributore (Mdd) si conferma un pilastro strategico per Gruppo Selex. Nel 2025, la Mdd del Gruppo ha superato un fatturato alla vendita di 2,3 miliardi di euro, con una crescita del +7,5% rispetto al 2024.

L'assortimento, che oggi conta 8.300 referenze, suddivise tra i vari brand del Gruppo (Selex, Consilia, Vale e Il Gigante), continua a evolvere con l'inserimento di linee specialistiche e premium per rispondere a bisogni d'acquisto sempre più diversificati.

Sul fronte dell'e-commerce, la piattaforma del Gruppo CosìComodo.it registra una crescita del 6% su base annua. A trainare i risultati è l'incremento del segmento Home Delivery, cresciuto del 12% e arrivato a rappresentare il 42% del fatturato totale online (+2 punti percentuali di quota rispetto all'anno precedente).

Le proiezioni per l'anno in corso puntano a un target di fatturato di 23,35 miliardi di euro, pari a un +4,5% sul 2025.

«Il 2025 e questi primi mesi del 2026 evidenziano un mercato dinamico nonostante la situazione internazionale e un'economia nazionale che cresce sotto le aspettative», ha dichiarato Alessandro Revello, presidente di Selex.

«Il nostro gruppo conferma in questo contesto una crescita superiore al mercato e in continuità con i risultati degli ultimi anni, grazie a importanti investimenti in ristrutturazioni, nuove aperture, competenze, tecnologia e innovazione».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Italia Oggi

Concorrenza GDO

«L'attuale fase dei consumi richiede molta attenzione alle politiche di convenienza e alla stabilità dei prezzi», ha dichiarato Maniele Tasca, direttore generale Gruppo Selex, «ma allo stesso tempo premia chi investe nell'adattamento dei punti di vendita ai nuovi bisogni, in nuovi servizi e prodotti, in un mercato sempre più frammentato e dinamico».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Distribuzione Moderna

Concorrenza GDO

Parkside di Lidl compie 30 anni e festeggia con una campagna a 360 gradi


Distribuzione Moderna

Parkside di Lidl compie 30 anni e festeggia con una campagna a 360 gradi

FESTEGGIA A TUTTA POTENZA!

06/30/2026 11:32

Parkside di Lidl compie 30 anni e festeggia con una campagna a 360 gradi Nato nel 1996, Parkside è oggi un punto di riferimento nel panorama del fai-da-te. Con il motto "festeggiamo a tutta potenza!" , Lidl festeggia il 30esimo anniversario del brand con una campagna dedicata, che include offerte speciali, attività sui social media, concorsi a premi ed edizioni limitate dei prodotti. 30 anni di persone e progetti Che si tratti di un ambizioso progetto fai-da-te , di un'applicazione professionale in officina o della cura degli spazi verdi domestici, il marchio Parkside si è affermato come riferimento di mercato a livello europeo del settore, perseguendo un obiettivo chiaro: supportare gli appassionati del fai-da-te nel realizzare autonomamente i propri progetti. In un contesto di aumento del costo della vita, sempre più persone scelgono di svolgere autonomamente i lavori in casa e giardino. A incidere positivamente sul mercato del fai-da-te anche la crescente attenzione per sostenibilità, consumo consapevole e risparmio delle risorse, tutti fattori che, uniti al desiderio di indipendenza, motivano le persone a riparare mobili usati e a dare loro una seconda vita. In tali progetti, Parkside è per molti il marchio di riferimento grazie alla vasta scelta di utensili di alta qualità, a prezzi estremamente convenienti. Un anniversario ricco di momenti salienti In occasione del suo 30esimo anniversario, il marchio lancia una campagna a 360 gradi con il motto "festeggiamo a tutta potenza!", che non solo rende omaggio alla storia del brand, ma mette al centro dell'attenzione gli appassionati del fai-da-te. Attraverso offerte speciali, attività sui social media e concorsi a premi, i clienti potranno prendere parte ai festeggiamenti insieme a Parkside ed entrare a far parte di una grande comunità. Le promozioni dell'anniversario partiranno da metà luglio e, fino alla fine di settembre, Parkside offrirà inoltre edizioni limitate di diversi prodotti Lidl, nonché la cosiddetta "Parkside gold edition" a partire da fine agosto/inizio

Parkside di Lidl compie 30 anni e festeggia con una campagna a 360 gradi Nato nel 1996, Parkside è oggi un punto di riferimento nel panorama del fai-da-te. Con il motto "festeggiamo a tutta potenza!" , Lidl festeggia il 30esimo anniversario del brand con una campagna dedicata, che include offerte speciali, attività sui social media, concorsi a premi ed edizioni limitate dei prodotti. 30 anni di persone e progetti Che si tratti di un ambizioso progetto fai-da-te , di un'applicazione professionale in officina o della cura degli spazi verdi domestici, il marchio Parkside si è affermato come riferimento di mercato a livello europeo del settore, perseguendo un obiettivo chiaro: supportare gli appassionati del fai-da-te nel realizzare autonomamente i propri progetti. In un contesto di aumento del costo della vita, sempre più persone scelgono di svolgere autonomamente i lavori in casa e giardino. A incidere positivamente sul mercato del fai-da-te anche la crescente attenzione per sostenibilità, consumo consapevole e risparmio delle risorse, tutti fattori che, uniti al desiderio di indipendenza, motivano le persone a riparare mobili usati e a dare loro una seconda vita. In tali progetti, Parkside è per molti il marchio di riferimento grazie alla vasta scelta di utensili di alta qualità, a prezzi estremamente convenienti. Un anniversario ricco di momenti salienti In occasione del suo 30esimo anniversario, il marchio lancia una campagna a 360 gradi con il motto "festeggiamo a tutta potenza!", che non solo rende omaggio alla storia del brand, ma mette al centro dell'attenzione gli appassionati del fai-da-te. Attraverso offerte speciali, attività sui social media e concorsi a premi, i clienti potranno prendere parte ai festeggiamenti insieme a Parkside ed entrare a far parte di una grande comunità. Le promozioni dell'anniversario partiranno da metà luglio e, fino alla fine di settembre, Parkside offrirà inoltre edizioni limitate di diversi prodotti Lidl, nonché la cosiddetta "Parkside gold edition" a partire da fine agosto/inizio settembre. "I nostri 30 anni di successo sono una prova della nostra qualità e di come abbiamo contribuito a portare il fai-da-te al centro dell'attenzione pubblica. In questi anni è infatti nata una vera e propria community di Parksider che si ispira reciprocamente e si motiva con suggerimenti e trucchi per la realizzazione dei propri progetti. Il nostro ringraziamento va quindi ai milioni di clienti che ci hanno dato la loro fiducia negli ultimi tre decenni e che ci dimostrano ogni giorno che, insieme, possiamo fare qualunque cosa", afferma Robin Ruschke, head of marketing presso Lidl Stiftung.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Italia Fruit

Concorrenza GDO

Chiquita porta il Chiringuito nei supermercati Carrefour


Italia Fruit

Chiquita porta il Chiringuito nei supermercati Carrefour

07/01/2026 05:09

Debutta un nuovo concept espositivo permanente dedicato alle banane dal Bollino Blu e alla frutta esotica in sette punti vendita Chiquita porta la sua anima tropicale all'interno dei supermercati Carrefour con un nuovo spazio brandizzato dedicato alla frutta esotica e alle iconiche banane dal Bollino Blu. A partire dalla fine di giugno, una selezione di punti vendita ospiterà il Chiringuito Chiquita, un allestimento permanente pensato per valorizzare la presenza del brand all'interno del reparto ortofrutta e offrire ai consumatori un'esperienza d'acquisto ancora più coinvolgente. "Il Chiringuito rappresenta un ulteriore passo nel percorso che Chiquita sta portando avanti per avvicinarsi sempre di più ai consumatori, creando occasioni di contatto capaci di esprimere in modo concreto i valori del brand "- ha dichiarato Costabile Romano, Direttore Commerciale di Chiquita Italia . " Questo progetto nasce dalla consolidata collaborazione con Carrefour e dalla condivisione di obiettivi comuni, con la volontà di valorizzare i nostri prodotti e, allo stesso tempo, arricchire l'esperienza d'acquisto. Attraverso il Chiringuito portiamo nel reparto ortofrutta uno spazio distintivo e riconoscibile, caratterizzato da colore, freschezza e richiami al mondo tropicale che da sempre identifica Chiquita. " La prima fase del progetto interesserà sette punti vendita Carrefour strategici : Carugate (MI), Paderno Dugnano (MI), Assago (MI), Nichelino (TO), Casalecchio di Reno (BO), Collegno (TO) e Montecucco (TO). I corner sono stati progettati per adattarsi alle caratteristiche dei singoli punti vendita, mantenendo un'identità visiva coerente e distintiva, ispirata alle origini del brand e valorizzare l'intero reparto dell'ortofrutta. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della campagna " Likely the Best Snack Ever ", che invita a riscoprire la banana come lo snack naturale ideale per ogni momento della giornata. Pratica da consumare ovunque, praticamente senza sporcare e naturalmente fonte di energia, la banana Chiquita rappresenta perfettamente lo spirito della campagna e racchiude l'essenza del messaggio " True Tropical Soul ", che celebra l'autenticità e il carattere distintivo del brand. Valori che prendono forma anche nel nuovo Chiringuito, concepito per portare nel punto vendita un'esperienza coinvolgente in pieno stile Chiquita. (gm) Fonte: Ufficio Stampa Chiquita.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Corriere Romagna

Concorrenza GDO

Apre Eurospar: 29 assunti

SAN GIOVANNI Inaugurato ieri mattina il nuovo supermercato a insegna Eurospar di San Giovanni in Marignano. Il nuovo store dà occupazione a 29 persone di cui 28 neoassunti, tutti provenienti da San Giovanni e dai Comuni limitrofi, ha una superficie di vendita di 1000 metri quadrati ed è fornito di un parcheggio privato da 60 posti. La struttura, aperta dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20 e la domenica dalle 9 alle 20, è stata realizzata nel segno della sostenibilità, con scelte progettuali fatte nell'ottica del basso consumo, dello spreco ridotto ai minimi termini, del recupero dell'energia.


CATTOLICA VALCONCA

Manutenzione del verde Il Comune investe 2 milioni in quattro anni

Casa Alessia Capponi per mamme e minori

La Comunità educante carceraria di Montefiore portata come esempio

Apre Eurospar: 29 assunti

A San Savino c'è la Sagra de Sardòn

Il Resto del Carlino (ed. Rimini)

Concorrenza GDO

Taglio del nastro al nuovo supermercato di San Giovanni


Cattolica

Tagli alle imposte per i dipendenti Aoffo

Taglio del nastro al nuovo supermercato di San Giovanni

Inaugurato ieri mattina il nuovo Eurospar a San Giovanni, tra via dei Castagni e via Malpasso. Il taglio del nastro è andato in scena alla presenza della sindaca Michela Bertuccioli e del vicesindaco Nicola Gabellini. Insieme alle istituzioni, a celebrare il momento di festa e soddisfazione, il direttore regionale Alessandro Urban e il capo area Emilia Romagna Despar Nord Alessandro Arduini. Il nuovo punto di vendita ha ricevuto anche la benedizione di don Piero Battistini. Il nuovo supermercato Eurospar, che si posiziona al posto di un vecchio fabbricato industriale come riqualificazione dell'area, darà occupazione a 29 persone (18 donne e 9 uomini) di cui 28 neoassunti, tutti provenienti, oltre che da San Giovanni, anche da Rimini, Cattolica, Riccione e dai comuni della Valconca.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Gazzettino (ed. Treviso)

Concorrenza GDO

Clienti molestati, vigilantes all'Eurospar

`Insulti e bottiglie rotte, si moltiplicano le lamentele per un nomade che prende di mira i cittadini e i lavoratori 11111F911191r ewer orivemozonv miumwmormir `Vertice col Comune, al market arriva una guardia privata Il sindaco Altin: «Non commette reati, servono segnalazioni»

FEDERICO FIORETTI


Clienti molestati, vigilantes all'Eurospar

Cede il controsoffitto nella palestra della scuola: Comune al lavoro per la riparazione

Abbandona Il gattini, denunciato: indagano i carabinieri

CAERANO È allarme per un nomade che gira per Caerano e infastidisce le persone. Tanto che il supermercato Eurospar in via Padova è stato costretto a ricorrere all'impiego di un vigilante per monitorare la situazione e aumentare il livello di sicurezza. E anche il Comune corre ai ripari, confermando l'impegno della polizia locale, che potrà essere di supporto a eventuali richieste di intervento.

Tutto è nato diversi mesi fa, quando il nomade in questione ha cominciato a importunare i lavoratori e i clienti del supermercato intenti a fare la spesa. Ma non solo. Il suo raggio d'azione si è via via allargato anche al di fuori, lungo le strade e davanti ad altri negozi. Così diversi residenti hanno iniziato a lamentarsi per il suo comportamento: frasi sconclusionate, grida, lancio di oggetti di ogni tipo. Disagi e preoccupazioni sono condivise sia da chi lo incrocia mentre sta facendo compere che dagli stessi lavoratori.

IL VERTICE Il caso è stato anche al centro di un faccia a faccia tra i vertici del supermercato e il sindaco Francesca Altin. L'obiettivo è solo uno: fare il possibile per arginare le azioni di questa persona.

Dall'azienda fanno sapere che si è ricorsi alla guardia privata per una questione di ordine pubblico e al fine di tutelare i dipendenti del punto vendita e i clienti. Il vigilante è operativo ogni giorno per sorvegliare lo stato delle cose e svolgere la funzione di deterrente. Ad aiutare sono state soprattutto le segnalazioni da parte dei cittadini ma anche i vari sopralluoghi, utili a inquadrare i comportamenti dell'individuo. Allo stato attuale, sia l'azienda che l'amministrazione confermano che la situazione è migliorata. Esiste una collaborazione con le forze dell'ordine, ma comunque ci si trova ancora in una fase di monitoraggio.

LE SEGNALAZIONI Per quanto riguarda altri episodi, in un quartiere il nomade si è messo a gridare e a insultare i residenti, bussando alle porte e suonando i campanelli delle case. C'è chi ha raccontato di averlo visto, ubriaco, lanciare una bottiglia di birra in strada. Così come dare un calci alle sedie di un bar e rovesciare il bidone della plastica davanti a un negozio.

IL COMUNE «Vediamo tale fenomeno come un disagio che la cittadinanza avverte - spiega il sindaco di Caerano Francesca Altin - e ci stiamo adoperando per contenerlo. Si tratta di una persona che non commette atti penalmente rilevanti, ma infastidisce, si mantiene sempre sul border-line e non possiamo esercitare coercizione verso un adulto, occorre collaborazione». «Ciò che facciamo con anche l'Eurospar è garantire

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

la tempestività dell'intervento - conclude - e infatti la polizia locale è presente e pronta a raccogliere segnalazioni. Non sappiamo dove l'uomo dimori, in alcuni giorni c'è e in altri no e talvolta è sotto l'effetto di sostanze alcoliche, dimostrandosi non lucido. Chiedo alla cittadinanza di avvisare i carabinieri per eventuali molestie che si dovessero ricevere, sono necessarie segnalazioni ripetute, senza di esse anche le forze dell'ordine fanno fatica a mettere in atto delle azioni incisive».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Sole 24 Ore

Economia, consumi e società

Inflazione

Istat, corsa dei prezzi a giugno in rallentamento al +3%

Secondo l'istituto l'aumento acquisito per l'anno resta per l'indice generale al +2,6% Il carrello della spesa frena la sua corsa dal +1,9% al +1,6%

Enrico Netti


Imprese & Territori

Istat, corsa dei prezzi a giugno in rallentamento al +3%

Cala di due decimi di punto su base annuale l'inflazione nel mese di giugno. A dirlo le stime preliminari dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic) rilevato dall'Istat che, al lordo dei tabacchi, non evidenzia nessuna variazione su base mensile e un aumento del 3% su base annua contro il 3,2% di maggio.

«A giugno 2026 l'inflazione scende al +3,0% - si legge in una nota dell'Istituto di statistica -. Il lieve rallentamento riflette essenzialmente l'attenuarsi delle tensioni sui prezzi degli alimentari non lavorati, dei servizi relativi ai trasporti e di quelli ricreativi, culturali e per la cura della persona. Un sostegno all'inflazione, d'altro canto, si deve alla moderata accelerazione dei prezzi degli energetici. Si riduce il tasso di variazione tendenziale dei prezzi del "carrello della spesa", dal +1,9% al +1,6%, così come l'inflazione di fondo (da +1,7% a +1,6%).

L'inflazione acquisita a giugno, per il 2026, resta stabile a +2,6%».

Nel mese si è assistito a un lieve rallentamento dei prezzi dei prodotti alimentari non lavorati in cui indice è calato al +4,5% dal +5,5%, dei servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, al +2,7% dal +3% e dei servizi relativi ai trasporti con un +1,1% e un calo di sei decimi di punto. Continuano a risentire delle tensioni internazionali legate al transito delle petroliere lungo lo stretto di Hormuz tutti i prezzi dei beni energetici: quelli regolamentati hanno registrato un +9,3% dal precedente 5,6% mentre i non regolamentati sono al +12,9% in crescita di quattro decimi.

Trend che contribuiscono a raffreddare l'inflazione di fondo che, al netto degli energetici e dei generi alimentari freschi, si riduce lievemente a un +1,6% dal +1,7%, come quella al netto dei soli beni energetici al 2% dal 2,1%.

Così i prezzi dei servizi si attestano a un +2,6% mentre quelli dei beni restano stabili con un +3,4%. In particolare il tasso di variazione tendenziale dei prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona si riduce al +1,6% mentre i prodotti di largo consumo confezionato sono al +4,1%. In entrambi i casi il calo è di tre decimi di punto percentuale.

L'inflazione acquisita per il 2026 si mantiene pari a +2,6% per l'indice generale e sale al +1,7% per la componente di fondo. In base alle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (Ipca) registra una variazione pari a +0,1% su base mensile e al +3,1% su base annua.

Il calo dell'inflazione rappresenta la proverbiale boccata d'ossigeno per le famiglie. «È l 'inizio di una fase meno critica sul versante dei prezzi - è il commento che arriva da Confcommercio - con l'effetto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

psicologico del ribasso del carrello della spesa che può essere utile ad attenuare i timori delle famiglie in termini di perdita del potere d'acquisto, rendendo meno critico lo sviluppo futuro dei consumi». Da Confesercenti fanno sapere che «si conferma la fase resiliente e di tenuta complessiva del sistema distributivo in un quadro segnato da incertezze legate al quadro geopolitico internazionale» mentre Federdistribuzione ricorda che «la tutela della capacità di spesa delle persone, la tenuta dei consumi e il sostegno alle filiere del made in Italy restano la priorità». Per l'estate il Codacons teme l'arrivo di «una nuova stangata causata dall'aumento delle tariffe energetiche e del comparto del turismo e dei viaggi» mentre l'Unione nazionale consumatori sottolinea come negli ultimi quattro mesi «i prezzi sono decollati del 2%, pari a 493 euro su base annua per una famiglia media». enrico.netti@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Italia Oggi

Economia, consumi e società

L'inverno demografico gela il made in Italy alimentare


Energia rinnovabile. E locale

L'inverno demografico gela il made in Italy alimentare

Allarme denatalità, meno lavoratori e nuovi consumatori fanno cambiare il volto dell'Italia e il carrello della spesa.

L'inverno demografico gela, infatti, il made in Italy alimentare. Dal 2008 il Paese ha perso il 35,8% delle nascite ed entro il 2050 la popolazione in età lavorativa si ridurrà di 7,7 milioni di persone, con un italiano su tre over 65 e quattro famiglie su dieci unipersonali. Numeri che per l'industria del cibo non rappresentano solo un allarme sociale, ma una pressante emergenza produttiva e di mercato. Sono i dati diffusi all'Assemblea di Unione Italiana Food (530 aziende, 62 miliardi di fatturato e 25 miliardi di export) durante la quale il presidente Paolo Barilla ha lanciato un appello alle istituzioni: serve un patto strategico per la natalità. La carenza di operai specializzati supera già il 50% in diverse aree e lo spopolamento minaccia i territori dove la filiera è più radicata. Le imprese si sono già mosse potenziando congedi parentali fino al 100% della retribuzione, flessibilità e welfare, ma da sole non bastano. Occorrono decontribuzione strutturale per la genitorialità, incentivi per le aziende family friendly e un potenziamento concreto degli asili nido. La denatalità sta ridisegnando anche gli scaffali. Tramontato il "carrello famiglia", i consumi virano verso single e silver economy: crescono piatti pronti, monoporzioni e integratori alimentari, comparto da 5,9 miliardi che vede l'Italia leader in Europa. Si tratta di una profonda evoluzione di prodotto su cui il settore investe 3 miliardi di euro l'anno e che può trasformarsi in un vantaggio competitivo per l'export.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Italia Oggi

Economia, consumi e società

Nella food valley il 70,7% ha investito nel digitale


Energia rinnovabile. E locale

Nella food valley il 70,7% ha investito nel digitale

Non più soltanto campo e fabbrica. La food valley accelera sul futuro e nella culla dell'agroalimentare emiliano-romagnolo, un comparto da 37 miliardi di euro e oltre 10 miliardi di export nei primi nove mesi del 2025, l'intelligenza artificiale non è più un'opzione, ma il motore per conquistare i mercati globali. Gli ultimi dati dell'Osservatorio Confartigianato dicono che nel 2025 il 70,7% delle imprese regionali ha investito nel digitale, con le micro e piccole aziende in crescita del 4,1%. Per le oltre 53mila imprese agricole e agroalimentari del territorio, la tecnologia sta ridefinendo l'intera filiera. Se nei campi e nelle fabbriche l'AI ottimizza già i raccolti tramite l'agricoltura di precisione e riduce i consumi con la manutenzione predittiva, oggi la vera rivoluzione si sposta sui mercati. Grazie ad algoritmi avanzati, anche le piccole e medie imprese possono analizzare i trend di consumo mondiali, intercettare buyer esteri e personalizzare il marketing, abbattendo barriere commerciali un tempo insormontabili. A spingere questa svolta è anche il supporto istituzionale: la Regione Emilia-Romagna ha stanziato 25 milioni di euro per la transizione digitale, con bandi attivi nel 2026 che prevedono contributi a fondo perduto fino al 50%. In uno scenario globale sempre più competitivo, la leadership della Food Valley non si misurerà più solo sulla qualità del prodotto, ma sulla capacità di trasformare i dati in valore e relazioni commerciali.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Panorama

Economia, consumi e società

Il biologico si evolve e volta pagina

I prodotti Alce Nero intercettano l'onda di un pubblico sempre più preparato che cerca sostanza oltre l'etichetta.

Francesco Gatti


PIACERI_ALIMENTAZIONE

Alcuni dei principali prodotti del marchio Alce Nero. Sotto, Renzo Patelli, direttore generale area mercati della società che punta tutto sull'alimentazione biologica.

di Francesco Gatti

Dal campo alla tavola, il biologico entra nell'era della consapevolezza: in un mercato alimentare sempre più competitivo, rappresenta una delle risposte più concrete alle richieste di qualità e sostenibilità provenienti dai consumatori.

Oggi, però, il biologico sta cambiando pelle. Se fino a pochi anni fa la certificazione rappresentava il principale elemento di scelta, il consumatore contemporaneo appare molto più informato ed esigente. Il biologico continua a crescere e a registrare risultati interessanti, ma non è più l'unico driver d'acquisto. I consumatori approfondiscono temi che vanno dal benessere alla sostenibilità, fino alla qualità e all'origine delle materie prime. Il bio sta diventando il punto di partenza e non il punto di arrivo, spiega Renzo Patelli, direttore generale area mercati - Alce Nero Spa.

Il biologico si evolve e volta pagina

I prodotti Alce Nero intercettano l'onda di un pubblico sempre più preparato che cerca sostanza oltre l'etichetta.

Tra i protagonisti storici di questo percorso c'è Alce Nero, marchio che da oltre quarant'anni promuove un modello produttivo fondato sul rispetto dell'ambiente e della biodiversità.

La crescente diffusione di informazioni attraverso media e social network ha aumentato la consapevolezza delle persone, che oggi valutano l'intera filiera produttiva e non soltanto il marchio biologico in etichetta. In questo scenario, la capacità di raccontare il valore del prodotto e il lavoro che si cela dietro ogni fase della produzione diventa un elemento strategico.

Per Alce Nero la filiera rappresenta da sempre uno dei pilastri della propria identità, ma la sfida è quella di innovare senza perdere autenticità. Chi opera nel biologico deve proporre prodotti sempre più evoluti, sani e nutrizionalmente completi, sapendo che i consumatori prestano molta più attenzione alla sostanza rispetto ai semplici claim di marketing, osserva ancora Patelli.

Per i prossimi anni Alce Nero punta su una crescita selettiva, fondata su innovazione e ampliamento dell'offerta. Tra i nuovi progetti figurano una linea di integratori, l'ingresso nel comparto della pasta fresca realizzata con grani speciali e nuove proposte nel settore dei vegetali. Sul fronte internazionale, particolare attenzione sarà rivolta all'Europa e soprattutto al mercato francese, uno dei più importanti per il biologico. Sostenibilità, qualità e filiera non sono strumenti di marketing, ma il punto di partenza di tutto ciò che facciamo, conclude il direttore. In un mercato destinato a evolversi rapidamente, il futuro del biologico sembra dunque legato non soltanto alla certificazione, ma alla capacità di coniugare qualità, innovazione, trasparenza e responsabilità lungo tutta la filiera: perché il vero valore del bio non è nell'etichetta, ma nel mondo che la sostiene. RIPRODUZIONE RISERVATA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Sole 24 Ore

Economia, consumi e società

La crescita del mercato dei mini-pacchi in Europa

E-commerce, Liegi attende l'impatto della tassa sui pacchi

Oggi il via. L'aeroporto europeo termometro importante per capire le conseguenze della misura: c'è forte incertezza fra gli operatori ma non è prevista una brusca frenata delle transazioni online

Beda Romano


E-commerce, Liegi attende l'impatto della tassa sui pacchi

Dal nostro corrispondente BRUXELLES Quanto strutturale sarà l'impatto della decisione europea di adottare da oggi un dazio di tre euro sui pacchi di valore inferiore ai 150 euro provenienti da paesi terzi? L'intera filiera della logistica oltre che le piattaforme online sono sul chi va là. Domina l'incertezza sul futuro equilibrio tra domanda e offerta. L'aeroporto di Liegi sarà un termometro importante per capire le conseguenze della misura - anche se non si prevede comunque uno stop al commercio su internet.

In questi ultimi anni, lo scalo belga ha approfittato della sua posizione geografica per diventare il crocevia europeo nell'e-commerce. Oggi a Liegi arriva circa il 30% degli acquisti online che in Europa sbarcano in aereo, prevalentemente dall'Asia. Spiega il portavoce Christian Delcourt: «Nel 2025 abbiamo gestito l'arrivo di 1,350 miliardi di pacchetti. Nel 2017 erano appena 300mila () Su ciò che accadrà dal 1° luglio, con l'adozione del dazio di tre euro, c'è molta incertezza».

Aleggia nel settore il timore di un calo degli acquisti da parte dei consumatori europei, tanto più che se il dazio si ripercuoterà sul prezzo finale.

«Abbiamo creato un nostro gruppo di lavoro- continua il portavoce - che ha messo a punto vari scenari. Capiremo quale sarà l'impatto della misura solo nelle prossime settimane o mesi. Durante una fiera della logistica che si è tenuta a Shanghai dal 24 al 26 giugno non è emersa una visione condivisa. Molti operatori restano prudenti. Non ci aspettiamo comunque uno stop all'e-commerce». Il nuovo dazio, che verrà applicato in via temporanea in attesa di una riforma più complessiva del sistema doganale europeo, mette fine a una storica esenzione dei pacchetti di valore inferiore ai 150 euro. L'obiettivo dell'Unione europea è di fronteggiare la concorrenza sleale delle piattaforme online, soprattutto cinesi; garantire maggiore parità di accesso al mercato per i commercianti europei; e contrastare la crescita vertiginosa del numero di pacchi provenienti da paesi terzi. Attualmente l'aeroporto di Liegi gestisce in media 3,6 milioni di buste al giorno. Gerlach è una delle società di servizi doganali più importanti d'Europa. È presente in 11 paesi e in oltre 70 siti. Spiega a proposito del nuovo dazio europeo: «La riforma rappresenta un cambiamento strutturale nel commercio elettronico transfrontaliero dell'Unione europea. Avrà un impatto diretto sui venditori online extra-UE, che dovranno rivedere il proprio modello di business e le strategie di prezzo per tenere conto dei nuovi dazi applicati per ogni articolo». Le nuove regole europee prevedono che se un pacco contiene, per esempio, un libro e due camicie, il dazio ammonterà a sei euro, tre euro per il libro e tre euro per le camicie. Precisa ancora Gerlach: «Si prevede

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Sole 24 Ore

Economia, consumi e società

che l'introduzione del dazio doganale () influenzerà le decisioni strategiche relative alla catena di approvvigionamento dei venditori e delle piattaforme di vendita extra-UE, accelerando potenzialmente il passaggio dalle spedizioni dirette B2C (business-to-consumer, ndr) al modello B2B2C (business-to-business-to-consumer, ndr)». In questo senso si sono moltiplicati negli ultimi mesi sul territorio comunitario i magazzini di stoccaggio. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Sole 24 Ore

Economia, consumi e società

Il confronto internazionale sulle busta paga. Le differenze per gradi. Dati in euro, stime 2026

Stipendi ancora in crescita, previsto un aumento del 3,5%

Il confronto per il 2026. L'Italia resta indietro rispetto a Belgio, Francia, Olanda, Uk e Svizzera Quest'anno aumenti allineati all'inflazione in tutti i Paesi, secondo il database di Odm consulting

CRISTINA CASADEI


Stipendi ancora in crescita, previsto un aumento del 3,5%

Per quest'anno gli stipendi continueranno a crescere al di sopra dell'inflazione sia in Italia, sia nella gran parte dei Paesi europei, tra cui si distingue soltanto la Romania, dove l'andamento è in linea con l'inflazione. Le previsioni italiane di Odm consulting, la società di consulenza hr di Gi group, sono di un aumento retributivo del 3,5% a fronte di un'inflazione del 2% - e di un Pil che cresce dello 0,8% -, con un differenziale dell'1,5%, sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno. Il delta ha il segno positivo in quasi tutte le geografie, con scostamenti contenuti rispetto al 2025, quando il differenziale tra gli incrementi retributivi e l'inflazione è stato positivo o comunque in linea in tutte le country che sono state analizzate da Odm consulting. In Italia l'incremento medio nel 2025 è stato del 3,4% con un'inflazione dell'1,7% e un Pil dello 0,5%: quindi gli stipendi sono cresciuti dell'1,7% sopra l'inflazione. Fa eccezione la sola Romania, che registra un delta negativo pari a -1,3: l'incremento retributivo è stato del 6%, ma l'inflazione del 7,3% e il Pil dell'1%. L'incremento è stato invece pressoché in linea con l'inflazione registrata in Belgio, Olanda e Regno Unito.

Il cambio di passo Nelle politiche retributive serve un cambio di passo, se davvero si vuole parlare di confronto internazionale. Rimanere ancorati agli inquadramenti rende difficili i paragoni e quindi anche eventuali allineamenti. Odm consulting, la società di consulenza hr di Gi group, ha così elaborato una nuova metodologia che divide i professionisti in diversi grade, tra cui director, manager, expert, specialist e operative, per avere un confronto delle retribuzioni più realistico. «Una visione davvero integrata delle politiche retributive richiede di superare la tradizionale lettura legata ai livelli di inquadramento che sono tipici del solo mercato italiano. L'analisi dei ruoli basata su criteri organizzativi comparabili a livello internazionale, consente di cogliere con maggiore precisione il reale peso organizzativo delle posizioni e di trarne considerazioni su scala globale», spiega Martina Colombo, manager area reward & engagement di ODM consulting. Per capire quanto pesa realmente il divario retributivo tra l'Italia e l'Europa serve innanzitutto una corretta pesatura dei ruoli che non può partire da grade che esistono solo in Italia.

Definiti i grade però poi il nostro Paese resta sempre indietro rispetto alle economie più sviluppate e avanti rispetto ai soli Paesi dell'Est praticamente. Belgio, Francia, Germania, Olanda, Uk e Svizzera hanno retribuzioni medie superiori rispetto a quelle italiane per tutti i profili professionali, in Svizzera raggiungono quasi il triplo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Sole 24 Ore

Economia, consumi e società

Dove si guadagna di più ...

La Svizzera si distingue come il paese con le retribuzioni fisse annue lorde medie più alte in assoluto.

Per i director, per esempio, in Svizzera si parla di 417.174 euro contro i 137.140 dell'Italia, quindi circa il triplo. La Germania appare invece più competitiva sui profili intermedi e operativi, come gli entry level di ruoli specialistici, gli specialisti e gli esperti che hanno una retribuzione mediamente pari a 1,5 volte quella dell'Italia. Il Regno Unito supera l'Italia soprattutto sui manager: la loro retribuzione fissa annua lorda in Uk è pari a 1,6 volte quella italiana. Fin qui i paesi dove per l'Italia il confronto è negativo.

... e dove si guadagna di meno Poi ci sono quelli dove si guadagna meno. Come la Bulgaria, dove le retribuzioni dei profili support risultano 3,1 volte inferiori rispetto a quelle italiane: 8.454 euro contro i 25.850 euro dell'Italia. O la Romania dove le retribuzioni dei profili support risultano fino a 2,4 volte inferiori rispetto a quelle italiane: 10.996 euro contro 25.850 euro.

Il divario retributivo tra i ruoli Il pay ratio, ossia il divario retributivo tra la remunerazione della figura apicale e la retribuzione dei dipendenti con la retribuzione più bassa, in Italia appare piuttosto equilibrato, più alto rispetto ai Paesi dove gli stipendi sono maggiori, molto più basso rispetto a quelli che hanno compensi inferiori. Se consideriamo director e operative/support in Italia il pay ratio è pari a 5,3 che vuol dire che la retribuzione media annua di un director è 5,3 volte quella di un profilo operative/support. Il pay ratio più alto di questo confronto è in Bulgaria: il valore arriva a 9,3, seguito da Svizzera e Ungheria, entrambe a 8,2. Germania, Belgio e Olanda hanno i pay ratio più contenuti quando si considerano queste due figure: in Germania è 4 volte, in Belgio e Olanda 4,2. Il nostro Paese si colloca in una fascia intermedia: il dato italiano è pari a 5,3 ed è vicino a quello di Francia e Spagna, entrambe a 5,2. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Sole 24 Ore

Economia, consumi e società

L'Italia digitale entra nel post Pnrr ma dopo la fibra ora servono servizi

Telecomunicazioni. Gli investimenti degli ultimi anni hanno accelerato la diffusione di fibra e 5G e aumentato la connettività soprattutto in scuole e ospedali ma la sfida è trasformare le infrastrutture in leva di sviluppo oltre la logica della copertura geografica

Andrea Biondi


L'Italia digitale entra nel post Pnrr
ma dopo la fibra ora servono servizi

Il conto alla rovescia è finito, ma il cantiere no. La missione digitale del Pnrr consegna all'Italia una fotografia fatta di chilometri di fibra, caselle spuntate, target avvicinati. E insieme ritardi, rimodulazioni, territori sacrificati, gare da rifare. Ma non può ancora archiviare la transizione digitale come una pratica chiusa. Il Pnrr lascia in eredità all'Italia una rete di infrastrutture ampliata ed evidentemente senza precedenti, ma anche una domanda ancora aperta: come trasformare miliardi investiti in fibra, 5G e servizi connessi in crescita economica, innovazione e competitività?

Uno studio dell'Istituto per la competitività (I-Com), visionato dal Sole 24 Ore, prova a fotografare il passaggio più delicato: quello dal Pnrr al dopo-Pnrr. Lo studio parte dalla Relazione sul Decennio digitale che assegna all'Italia luci e ombre. La copertura Fttp, la fibra fino alle abitazioni, ha raggiunto il 77,56%, superando la media europea del 74,13%. Il 5G copre oltre il 99% del territorio (anche se questo dato non comprende la distinzione, cruciale, fra standalone e non standalone e quindi di "vecchia generazione"). Cresce l'adozione di cloud, intelligenza artificiale e analisi dei dati da parte delle imprese.

Ma la geografia delle disuguaglianze non è sparita. Nelle aree rurali la copertura Fttp si ferma al 44,48%. Persistono carenze nelle competenze digitali di base, il numero di specialisti Ict resta insufficiente e il divario di genere continua a pesare nei settori tecnologici.

Le risorse impiegate sono state imponenti. La strategia italiana per la banda ultralarga ha mobilitato 6,646 miliardi di euro: 3,863 miliardi per Italia a 1 Giga; 2,020 miliardi per Italia 5G; 261 milioni per Scuole connesse; 501,5 milioni per Sanità connessa e 60,5 milioni per il Piano Isole minori.

Alcuni risultati sono ormai consolidati. Il Piano Isole minori è stato completato nel dicembre 2024. Scuole connesse è praticamente arrivato al traguardo, con 27.344 scuole attivate al 30 aprile 2026. Sanità connessa si è concluso a maggio, portando collegamenti fino a 10 Gbps in 12.279 strutture del servizio sanitario pubblico.

Più accidentato il percorso di Italia a 1 Giga e Italia 5G. Il primo piano era stato pensato per garantire connessioni da almeno 1 Gbps in download e 200 Mbps in upload nelle aree grigie (a parziale fallimento di mercato) e nere (con il massimo di competizione) ancora scoperte. La gara aveva diviso il Paese tra Tim-Fibercop, assegnataria di sette lotti e Open Fiber, che si era aggiudicata otto lotti.

Ma la complessità operativa ha imposto una revisione del percorso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

Il Sole 24 Ore

Economia, consumi e società

Una parte degli obiettivi è stata riallineata al 2030 e, per i civici rimasti fuori, è stato creato il Fondo nazionale per la connettività, con 402.896 civici obbligatori e fino a 368.186 facoltativi. Alla gara si è presentata soltanto Fibercop.

Anche Italia 5G ha dovuto fare i conti con ostacoli burocratici e amministrativi. Il primo bando per il collegamento in fibra dei siti radiomobili era andato deserto. È stato necessario ridurre lo stanziamento da 974 a 567 milioni di euro e dimezzare le aree da coprire, passate da 2.403 a 1.201. Alla fine Inwit, insieme a Tim e Vodafone, si è aggiudicata tutti i lotti.

«L'Italia sta continuando con successo il proprio processo di infrastrutturazione e i dati della Relazione sullo stato del decennio digitale lo attestano. Certamente la strada è ancora lunga perché la copertura 5G standalone è ancora insufficiente e la posa della fibra, seppur ad un buon livello di avanzamento, necessita di un boost finale», commenta la vicepresidente I-Com Silvia Compagnucci secondo cui «il vero nodo è tuttavia il take-up delle reti e lo sviluppo di quelle competenze necessarie a massimizzare i benefici che esse garantiscono e ad assicurare una leva competitiva indispensabile per il sistema Paese».

Nel post Pnrr, ora, «sarà necessario consolidare un passaggio industriale che metta al centro capacità, qualità e resilienza delle infrastrutture, superando la logica della sola copertura geografica», avverte Laura Di Raimondo, direttore generale di Asstel. La sfida è far vivere le reti. «Serve investire nello sviluppo e nella diffusione dei servizi digitali e, quindi, dell'innovazione. Questo significa favorire la diffusione del 5G avanzato, delle reti gigabit ad alte prestazioni, del cloud, dell'intelligenza artificiale e delle soluzioni di cybersicurezza, realizzando la piena trasformazione digitale delle imprese e della Pa». Gli operatori hanno già investito in media oltre sette miliardi all'anno negli ultimi quattro anni. Ma il sistema continua a soffrire una cronica mancanza di competenze. Nel mercato del lavoro esiste un professionista Ict disponibile ogni due posizioni aperte, mentre in meno di due anni sono stati pubblicati oltre 222mila annunci nel settore. E resta aperta la questione energetica: il costo all'ingrosso dell'elettricità in Italia ha raggiunto 119 euro per megawattora, fino a 80 euro in più rispetto alla Francia. Il Pnrr ha alzato il pavimento digitale del Paese. Ma non basta solo una rete per fare una trasformazione. Servono domanda, servizi, competenze Stem, formazione continua, regole stabili. È la vera prova del dopo fondi europei. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Stampa

Economia, consumi e società

Gli eventi climatici estremi minacciano il Pil. La Bce: non ignoriamoli

La canicola presenta il conto Oltre 600 miliardi di possibili costi per le maggiori economie europee

FABRIZIO GORIA


Gli eventi climatici estremi minacciano il Pil. La Bce: non ignoriamoli
La canicola presenta il conto Oltre 600 miliardi di possibili costi per le maggiori economie europee

Fabrizio Goria I termometri dettano la linea. Anche economica. La crisi climatica ha smesso di essere un'emergenza confinata ai bollettini meteorologici per trasformarsi in un rischio sistemico in grado di bruciare decimi di Prodotto interno lordo e alimentare l'inflazione in tutto il Vecchio Continente. «In realtà, la scomoda verità è che le ondate di calore sono passate in silenzio da evento meteorologico a variabile macro», evidenzia Carsten Brzeski, responsabile macro globale di Ing. Il paradigma finanziario è mutato in modo radicale. «Il termometro, a quanto pare, è diventato un indicatore anticipatore». Il conto presentato dalla natura alle economie europee è più marcato che mai.

Fino a 240 miliardi di euro in Francia, 147 miliardi in Italia, 131 in Germania, 120 in Spagna. Il costo economico di avere temperature sopra i 30 gradi Celsius, secondo Allianz Trade, è ben definito. Da oggi al 2030, secondo gli economisti della società tedesca, il conto è fatto: quasi 640 miliardi di euro solo per le quattro maggiori economie continentali. Non solo. I danni strutturali emergono con chiarezza in uno studio della Banca centrale europea (Bce) insieme con l'Università di Mannheim, concentrato sugli effetti dell'estate 2025. L'indagine, resa nota a marzo scorso, calcola che «l'economia europea ha perso circa lo 0,3% della produzione». Una distruzione di valore destinata ad ampliarsi. Ma c'è di peggio, secondo la banca dei Paesi Bassi. Il capo economista Brzeski avverte che il salasso «potrebbe crescere fino a un accumulo dello 0,8% entro il 2029, tenendo conto degli effetti della perdita di produttività, delle interruzioni della catena di approvvigionamento e della riduzione delle entrate turistiche». A rischiare sono le nazioni credute al riparo dai rigori estivi.

La Germania sconta ritardi infrastrutturali cronici. Berlino «si classifica al terzo posto tra le maggiori economie europee per perdite cumulative di calore fino al 2030», un deficit imputabile a edilizia e logistica «costruite per un clima più fresco e che non si sono adeguate». L'Eurotower misura il tonfo tedesco evidenziando un effetto negativo dello 0,1% sul Pil a impatto immediato, destinato a toccare un picco negativo dello 0,4% dopo otto mesi.

Le analisi sulle annate più torride, come il 2003 e il 2018, stimano crolli del Pil continentale tra lo 0,3% e lo 0,5% per la sola flessione della produttività lavorativa.

La morsa termica innesca pure una spirale sui listini al consumo. I modelli di Francoforte indicano che «le ondate di calore e la siccità potrebbero spingere al rialzo l'inflazione alimentare di circa 0,4-0,9 punti percentuali, con tale effetto che potrebbe potenzialmente raddoppiare nei prossimi 30 anni». La trasmissione degli shock all'economia reale segue binari differenziati. Il saggio Bce evidenzia come gli estremi di temperatura colpiscano in via prioritaria «i settori industriali e quelli legati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

La Stampa

Economia, consumi e società

all'energia». Il comparto farmaceutico «si distingue come particolarmente vulnerabile al caldo estremo», riflettendo la dipendenza dalle spedizioni fluviali in Germania ostacolate dai bassi livelli dei bacini. Lo scenario precipita quando la colonnina di mercurio supera i limiti, causando blocchi nei trasporti. Ospedali allo stato di crisi per il guasto degli impianti di raffreddamento e reattori nucleari francesi «costretti a chiudere a causa della mancanza di acqua di raffreddamento» testimoniano la fragilità delle reti, secondo Francoforte.

Sul fronte nazionale, il tessuto economico italiano restituisce una fotografia complessa, caratterizzata da una notevole capacità di assorbire i colpi. La Bce certifica che «Francia e Italia tendono a essere più resilienti nel complesso, sebbene non siano immuni da interruzioni». L'impatto aggregato in apparenza nullo sul Pil nazionale maschera movimenti interni massicci. Gli esperti di Francoforte sottolineano come, in Italia, la trascurabile influenza del caldo torrido sul prodotto lordo nasconda «significative contrazioni nelle costruzioni e nell'elettricità e gas», debolezze bilanciate «da incrementi significativi nell'estrazione mineraria». Il Paese affronta, tuttavia, fluttuazioni repentine. Un giorno di freddo record provoca un calo del Pil dello 0,2% nel breve termine, riassorbito nei trimestri successivi dal rimbalzo dei servizi e della manifattura, fino a registrare un picco di crescita dello 0,3% dopo sei mesi. Una dinamica simile si riscontra nei periodi aridi. Uno shock da precipitazioni minime induce un immediato aumento del Pil italiano dello 0,2%, sostenuto dal miglioramento temporaneo delle condizioni per le attività a cielo aperto.

Le piogge anomale completano il quadro dei rischi per la Penisola, trasformando la calamità in un volano per frazioni circoscritte dell'industria. I ricercatori della Bce notano che «in Italia, alcuni eventi meteorologici estremi - in particolare forti piogge e periodi di siccità - sono seguiti da aumenti temporanei dell'attività, in parte riflettendo gli sforzi di ricostruzione e le condizioni favorevoli per la costruzione e i servizi». La misurazione di questa reazione è significativa. I modelli di Francoforte indicano che un giorno di precipitazioni estreme genera in Italia un balzo capace di raggiungere «un effetto di picco dello 0,8% sette mesi dopo un giorno di estrema precipitazione». I lavori di ripristino del territorio e gli sforzi del comparto edile garantiscono una iniezione di capitali essenziale ai bilanci aziendali. Questo circuito comporta però oneri gravosi per i cittadini. E ne deriva che lo stesso evento alluvionale si traduce in una corsa dei prezzi, con l'inflazione nazionale che sale dello 0,8% a distanza di dodici mesi dal disastro meteorologico, come quello in Emilia-Romagna. Come evidenzia la Bce, le incognite del cielo impongono una revisione inderogabile dei piani industriali per tutelare la ricchezza nazionale. L'alternativa è l'esposizione a rischi che non possono più essere ignorati. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

MF

Innovazione e mondo digitale

ai governance

L'intelligenza artificiale va resa abitabile: la grammatica digitale del Papa


Store digitali, faro antitrust Ue

AI GOVERNANCE

L'intelligenza artificiale va resa abitabile: la grammatica digitale del Papa

Vale la pena ritornare su un aspetto dell'enciclica Magnifica Humanitas, ossia sul passaggio in cui Papa Leone XIV affronta il tema della custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale sottolineando i valori fondamentali della responsabilità e della trasparenza. Il Pontefice colloca la riflessione nel solco della Dottrina Sociale, riprendendo la denuncia di Papa Francesco nella Laudato si' del paradigma tecnocratico: la tendenza a lasciare che la logica dell'efficienza, del controllo e del profitto governi da sola le scelte personali, sociali ed economiche. La tecnica, osserva Leone XIV, non è un semplice strumento e quando si fa criterio finisce per stabilire «che cosa conta e che cosa può essere scartato» riducendo le persone a ingranaggi di un sistema da rendere sempre più performante. L'AI insieme con scienze cognitive, robotica e biotecnologie agisce come un acceleratore di questo paradigma.

Il Papa riconosce un dato cruciale: nel contesto digitale il controllo di piattaforme, infrastrutture, dati e capacità di calcolo non è più appannaggio degli Stati ma di grandi attori economici e tecnologici che di fatto fissano le condizioni di accesso e partecipazione. Quando un potere di tale portata si concentra in poche mani, avverte l'enciclica, tende a farsi opaco, a sfuggire al controllo pubblico e ad alimentare nuove dipendenze, esclusioni, manipolazioni e disuguaglianze.

Come in ogni grande svolta tecnologica, osserva il Pontefice, l'AI tende ad accrescere il potere di chi dispone già di risorse economiche, competenze e accesso ai dati. Piccoli gruppi molto influenti possono così orientare informazione e consumi, condizionare i processi democratici e incidere sulle dinamiche economiche a proprio vantaggio, in contraddizione con la giustizia sociale e la solidarietà tra i popoli. Per questo l'impiego dell'AI, soprattutto quando coinvolge beni pubblici e diritti fondamentali, deve essere accompagnato da criteri chiari e controlli effettivi ispirati a partecipazione e sussidiarietà.

A questa asimmetria il documento oppone i principi della Dottrina Sociale: la dignità inalienabile della persona, il bene comune, la destinazione universale dei beni, la sussidiarietà, la solidarietà e la giustizia sociale. Essi diventano criteri per verificare se il potere delle infrastrutture digitali e degli algoritmi favorisca partecipazione e responsabilità, protegga i più fragili e assicuri un accesso equo alle opportunità.

Il capitolo III dedica un passaggio alla natura di questi sistemi per evitare l'equivoco di equiparare l'intelligenza artificiale a quella umana. L'AI ne imita alcune funzioni, spesso superandola per velocità e ampiezza di calcolo, ma la sua potenza resta legata al trattamento dei dati: non vive un'esperienza,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2023

non possiede un corpo, non matura nella relazione e non ha una coscienza morale. Le moderne intelligenze artificiali, annota Leone XIV, sono «più coltivate che costruite», al punto che aspetti fondamentali del loro funzionamento restano in parte sconosciuti agli stessi sviluppatori.

Su questa base Leone XIV nega che l'AI possa dirsi moralmente neutra: ogni artefatto tecnico porta con sé scelte e priorità (ciò che misura, ciò che ignora, ciò che ottimizza e il modo in cui classifica persone e situazioni). Affidare a un algoritmo il potere di selezionare «chi merita e chi no» significa ridefinire i confini delle possibilità umane e rendere l'ingiustizia silenziosa ammantandola di neutralità.

Da qui la richiesta di responsabilità e trasparenza. Il Pontefice insiste sul concetto di accountability, ossia la possibilità di identificare chi deve rendere conto delle decisioni, motivarle, controllarle e nel caso contestarle. Non basta invocare genericamente l'etica: servono quadri giuridici adeguati, vigilanza indipendente, educazione degli utenti e una politica che non abdichi al proprio compito. Altrimenti il cambiamento sarà governato solo da logiche tecnocratiche e da chi possiede dati, infrastrutture e capacità di calcolo.

Particolarmente netta è la posizione sui dati: essi, sottolinea il Papa, sono frutto del contributo di molti e non possono essere venduti o affidati a pochi. La loro proprietà non può essere lasciata ai soli privati ma va regolamentata e gestita come uno dei beni comuni o collettivi. Gli sviluppatori di intelligenze artificiali, afferma l'enciclica, portano un peso etico e spirituale poiché ogni scelta progettuale esprime una visione dell'umanità. A loro è rivolto un appello speciale: sono chiamati a operare con trasparenza, responsabilità verso le comunità coinvolte e attenzione a verificare che ciò che viene «coltivato» sia davvero un bene.

L'enciclica si spinge oltre la regolamentazione con un termine che il Papa dichiara di avere a cuore: «disarmare» l'AI. Significa sottrarla alla logica della competizione e rompere l'equivalenza tra potenza tecnica e diritto di governare. Disarmare non vuol dire rinunciare alla tecnologia ma impedirle di dominare l'umano: sottrarla ai monopoli e renderla «discutibile, contestabile e quindi abitabile». L'AI, conclude il vescovo di Roma, «è già ambiente in cui siamo immersi e potere con cui dobbiamo fare i conti»: per questo non basta regolarla, va resa ospitale. (riproduzione riservata) Oreste Pollicino ordinario di Diritto Costituzionale e Regolamentazione dell'AI e founder di AIdivisory Giuseppe Muto PhD Student all'università Bocconi.